

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	01/10/2018	8	Bimba sparita, le doppiette complicano le ricerche <i>Beatrice Raspa</i>	6
QUOTIDIANO NAZIONALE	01/10/2018	8	Lo scambiano per cinghiale: ammazzato = A 19 anni ucciso dai cacciatori Scambiato per un cinghiale <i>Bruno Ruggiero</i>	7
CORRIERE DELLA SERA	01/10/2018	16	Ucciso da un cacciatore Il ministro Costa: stop ai fucili la domenica = Ucciso a 18 anni, passeggiava nel bosco È stato scambiato per un cinghiale <i>Marco Imarisio</i>	8
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	01/10/2018	7	Fuoco alle Cesine, colpiti 20 ettari di zona protetta <i>Rosaria Galasso</i>	10
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	01/10/2018	9	Sepolture di massa in Indonesia per evitare malattie <i>Redazione</i>	11
GAZZETTA DELLO SPORT	01/10/2018	55	Nathan, ucciso da un cacciatore che lo scambia per un cinghiale <i>Alessandro Conti</i>	12
GIORNALE	01/10/2018	15	Scambiato per cinghiale Escursionista 18enne ucciso da una fucilata <i>Federico Malerba</i>	13
LIBERO	01/10/2018	10	Cacciatore spara e uccide escursionista di 19 anni <i>Gi.spa.</i>	14
REPUBBLICA	01/10/2018	14	Centinaia di morti: dopo lo tsunami c'è rischio epidemie <i>Redazione</i>	15
SECOLO XIX	01/10/2018	10	Ragazzo a spasso nel bosco con il cane ucciso da un cacciatore di cinghiali = A spasso nel bosco con il cane ucciso a 18 anni da un cacciatore <i>Loredana Demer</i>	16
STAMPA	01/10/2018	13	Tragedia nel bosco ucciso a 18 anni da un cacciatore <i>Loredana Demer</i>	17
TEMPO	01/10/2018	13	Scambiato per cinghiale e ucciso <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Caccia: giovane ucciso da fucilata durante battuta al cinghiale - Meteo Web - - - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Padre e figlio dispersi nel bosco: recuperati dal Soccorso Alpino Calabria - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Ragazza cade nella cavità delle grotte di Frasassi: intervento di soccorso - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Terremoto Indonesia: dispersi 3 francesi e un sudcoreano a Palu - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Terremoto e tsunami in Indonesia: tra 100 e 200 persone ancora sotto le macerie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Maltempo, l'Uragano "Zorbas" flagella la Grecia: 3 dispersi nell'isola di Eubea - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Torino: precipita per 70 metri, morto cercatore di funghi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Terremoto Indonesia: corsa contro il tempo per salvare 15enne intrappolata sotto le macerie - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Terremoto Indonesia: l'UE stanziava 1.5 milioni per aiuti d'emergenza - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Incendio sul Monte Solaro a Capri: fumo visibile dalla Piazzetta - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Cade e batte la testa durante escursione: muore 36enne - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Terremoto e tsunami in Indonesia, Ong: "Trovati oltre 1200 cadaveri" - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Terremoto e tsunami in Indonesia: il governo chiede aiuti internazionali - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Terremoto Indonesia: evasi 1200 detenuti da 3 prigionie sovraffollate di Palu e Donggala - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

meteoweb.eu	01/10/2018	1	- Nuovi incendi sul Monte Serra: fiamme sul versante Lucchese - Meteo Web - - - - Redazione	33
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Incidenti montagna: forse un inglese l'uomo morto sull'Ortles - Meteo Web - - - - Redazione	34
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Allerta meteo Veneto: in arrivo freddo e temporali - Meteo Web - - - - - Redazione	35
meteoweb.eu	30/09/2018	1	- Incidenti montagna, Forni di Sopra: cacciatore trovato morto - Meteo Web - - - - - Redazione	36
adnkronos.com	01/10/2018	1	Disastro Indonesia, trovati oltre 1200 corpi Redazione	37
ansa.it	30/09/2018	1	Cade in cavit? grotte Frasassi, soccorsi - Marche Redazione	38
ansa.it	30/09/2018	1	Perdono orientamento in bosco, recuperati - Calabria Redazione	39
ansa.it	30/09/2018	1	Indonesia: in 100-200 sotto le macerie - Asia Redazione	40
ansa.it	30/09/2018	1	Incendio distrugge 7 camion a Taggia - Liguria Redazione	41
ansa.it	30/09/2018	1	Cade per 70metri, morto cercatore funghi - Cronaca Redazione	42
ansa.it	30/09/2018	1	Alpinista muore sull'Ortles - Cronaca Redazione	43
ansa.it	30/09/2018	1	Cade durante escursione, muore 36enne - Cronaca Redazione	44
ansa.it	30/09/2018	1	Incendio su Monte Solaro a Capri - Cronaca Redazione	45
ansa.it	30/09/2018	1	Indonesia, 15enne sotto le macerie - Asia Redazione	46
ansa.it	30/09/2018	1	Tedesco muore su Croda Fiscalina - Ultima Ora Redazione	47
blitzquotidiano.it	30/09/2018	1	Apricale, 19enne ucciso dalla fucilata di un cacciatore: lo ha scambiato per un cinghiale Redazione	48
blitzquotidiano.it	30/09/2018	1	Terremoto Isole Eolie, scossa di magnitudo 2.9 a 13 km da Malfa Redazione	49
blitzquotidiano.it	30/09/2018	1	Meteo, da lunedì 1 ottobre in arrivo temporali: termometri giù e venti forti Redazione	50
ilmattino.it	30/09/2018	1	Terremoto e tsunami Indonesia, le enormi fratture lungo le strade di Sulawesi Redazione	51
ilmattino.it	30/09/2018	1	Ragazzo scambiato per una preda: ucciso dalla fucilata di un cacciatore Redazione	52
ilmattino.it	30/09/2018	1	Terremoto e tsunami in Indonesia, 832 vittime e interi villaggi rasi al suolo Redazione	53
ilmattino.it	30/09/2018	1	Terremoto Indonesia, almeno 832 morti: ipotesi sepoltura di massa Redazione	54
ilmattino.it	30/09/2018	1	Sequestrata un area di quattromila metri quadri adibita a discarica abusiva nel Vesuviano Redazione	55
ilmattino.it	30/09/2018	1	Incendi in costiera, ancora fiamme a Vico Equense Redazione	56
ilmattino.it	30/09/2018	1	Fuga di gas, domenica di paura - alle porte di Sorrento Redazione	57
ilmattino.it	30/09/2018	1	Previsioni meteo, ottobre porta l'autunno: subito nubifragi, neve e tempeste Redazione	58
ilmattino.it	30/09/2018	1	Capri, vasto rogo sul monte Solaro: - in volo gli elicotteri antincendio Redazione	59
ilmattino.it	01/10/2018	1	Tsunami in Indonesia, trovati oltre 1.200 cadaveri Redazione	60
ilmattino.it	01/10/2018	1	Indonesia devastata dallo tsunami: interi paesi rasi al suolo, 830 vittime Redazione	61
ilmattino.it	01/10/2018	1	Terremoto e tsunami in Indonesia, almeno 832 morti: ipotesi sepoltura di massa Redazione	63
liberoquotidiano.it	30/09/2018	1	Due morti in montagna Redazione	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

liberoquotidiano.it	30/09/2018	1	Vesuvio e campi flegrei, l'esperta di vulcani: "Prima un terremoto profondo, poi...". Come esploder? tutto <i>Redazione</i>	65
liberoquotidiano.it	30/09/2018	1	Disastro tsunami in Indonesia: oltre 800 morti <i>Redazione</i>	66
quotidiano.net	30/09/2018	1	Previsioni meteo, settimana di piogge. Crollo termico. "Neve fino a 1.200 metri"; <i>Redazione</i>	67
quotidiano.net	30/09/2018	1	Indonesia, oltre 830 i morti nel terremoto-tsunami. "E 100-200 sono sotto le macerie"; <i>Redazione</i>	69
repubblica.it	30/09/2018	1	Canavese, cercatore di funghi precipita in un dirupo e muore <i>Redazione</i>	70
repubblica.it	01/10/2018	1	Terremoto e tsunami in Indonesia, sono pi? di 1.200 i morti <i>Redazione</i>	71
tiscali.it	30/09/2018	1	Indonesia, almeno 832 morti per terremoto seguito dallo tsunami <i>Redazione</i>	72
today.it	30/09/2018	1	Meteo, esplose il maltempo: nubifragi e neve sull'Italia <i>Redazione</i>	73
today.it	30/09/2018	1	Indonesia devastata: oltre 800 morti per lo tsunami <i>Redazione</i>	74
today.it	30/09/2018	1	Meteo, l'allerta della Protezione Civile: forti temporali in arrivo <i>Redazione</i>	75
today.it	30/09/2018	1	Auto e moto si scontrano al semaforo: morti due ragazzi di 22 e 25 anni <i>Redazione</i>	76
today.it	30/09/2018	1	Palu, la citt? che non c'? pi?: spazzata via dallo tsunami <i>Redazione</i>	77
agoramagazine.it	01/10/2018	1	Sono pi? di 800 le vittime dello tsunami in Indonesia. E in centinaia restano sotto le macerie <i>Redazione</i>	78
cinquequotidiano.it	30/09/2018	1	Salario, incendio di rifiuti tossici pericolosi: carabinieri scoprono una discarica abusiva <i>Redazione</i>	79
corriere.it	30/09/2018	1	Apricale, Nathan scambiato per un cinghiale: ucciso da un cacciatore <i>Redazione</i>	80
corriere.it	30/09/2018	1	Escursionista di 19 anni scambiato per un cinghiale e ucciso dalla fucilata di un cacciatore <i>Redazione</i>	82
huffingtonpost.it	30/09/2018	1	Lo tsunami fa strage in Indonesia: sale a 832 il bilancio delle vittime <i>Redazione</i>	83
ilfoglio.it	30/09/2018	1	Giustizia: messa in prova in aumento, nel 2017 oltre 23mila casi/Adnkronos (2) <i>Redazione</i>	84
ilfoglio.it	30/09/2018	1	Antiscientismo e demagogia: benvenuti nel bislacco mondo dei ciarlatani <i>Redazione</i>	85
ilgiornale.it	30/09/2018	1	Rogo di 7 camion nell'Imperiese, attentato a ditta di foodservice <i>Redazione</i>	88
ilgiornale.it	30/09/2018	1	Meteo, maltempo da lunedì: ?piogge da Nord a Sud <i>Redazione</i>	89
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Caccia al cinghiale, battuta finisce in tragedia ad Apricale, morto un 18enne <i>Redazione</i>	90
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	Tsunami, a Palu sepoltura di massa <i>Redazione</i>	91
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Caccia al cinghiale, battuta finisce in tragedia ad Apricale, morto un 18enne <i>Redazione</i>	92
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Incendio distrugge sette camion azienda foodservice a Taggia <i>Redazione</i>	93
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Incendio a Rossiglione, brucia una casa disabitata nel bosco di Cava di Garin <i>Redazione</i>	94
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	Tedesco muore su Croda Fiscalina <i>Redazione</i>	95
ilsecoloxix.it	01/10/2018	1	- Central Park, caos e panico al concerto: cos? la polizia evita il disastro <i>Redazione</i>	96
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	Da domani temporali, freddo e venti forti <i>Redazione</i>	97
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Incendio nella notte in via Pacinotti, bruciate 4 auto <i>Redazione</i>	98
ilsecoloxix.it	30/09/2018	1	- Indonesia, aumenta il bilancio dei morti dello tsunami: almeno 832 vittime <i>Redazione</i>	99

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

lapresse.it	30/09/2018	1	Tsunami in Indonesia, quasi mille i morti <i>Redazione</i>	100
lapresse.it	30/09/2018	1	Sisma Indonesia, i morti sono oltre 800 <i>Redazione</i>	101
lapresse.it	30/09/2018	1	Sisma Indonesia: crepe e voragini, le strade si aprono sull'isola di Sulawesi <i>Redazione</i>	102
lastampa.it	30/09/2018	1	Attentato nella notte, distrutti sette furgoni nel deposito della Marr di Taggia <i>Redazione</i>	103
lastampa.it	30/09/2018	1	Non si trova il pensionato lombardo disperso da gioved? nei boschi della valle Vigezzo <i>Redazione</i>	104
lastampa.it	30/09/2018	1	Cercatore di funghi muore precipitando in un dirupo nei boschi sopra Locana <i>Redazione</i>	105
lastampa.it	01/10/2018	1	Folla impazzita a Central Park: cos? la polizia evita il disastro <i>Redazione</i>	106
lastampa.it	30/09/2018	1	Sul Nord Italia arriva il maltempo: attesi temporali e vento forte. Gi? le temperature <i>Redazione</i>	107
online-news.it	30/09/2018	1	MALTEMPO: DA DOMANI TEMPORALI, TERMOMETRI GIÙ E VENTI FORTI <i>Redazione</i>	108
polesine24.it	30/09/2018	1	In arrivo venti forti e temporali <i>Redazione</i>	109
protezionecivile.gov.it	30/09/2018	1	Dettaglio Comunicato Stampa Dipartimento Protezione Civile <i>Redazione</i>	110
protezionecivile.gov.it	30/09/2018	1	Maltempo: da domani temporali, temperature in calo e venti forti al Centro-Nord <i>Redazione</i>	111
rainews.it	30/09/2018	1	Lo scambia per una preda, cacciatore esplose un colpo e uccide ragazzo di 19 anni <i>Redazione</i>	112
rainews.it	30/09/2018	1	Tre morti in incidenti di montagna <i>Redazione</i>	113
rainews.it	30/09/2018	1	Allerta temporali, vento forte e freddo <i>Redazione</i>	114
rainews.it	01/10/2018	1	Sisma Indonesia, governo chiede aiuti <i>Redazione</i>	115
rainews.it	01/10/2018	1	Indonesia, Ong: trovati 1.203 cadaveri <i>Redazione</i>	116
rainews.it	30/09/2018	1	Indonesia, terremoto e tsunami: 832 morti <i>Redazione</i>	117
rainews.it	01/10/2018	1	Maltempo, vasta perturbazione al Nord: domani al centro Italia <i>Redazione</i>	118
statoquotidiano.it	30/09/2018	1	Indonesia: bilancio supera gli 830 morti <i>Redazione</i>	119
televideo.rai.it	30/09/2018	1	NERA: TRE MORTI <i>Redazione</i>	120
quicomo.it	30/09/2018	1	Albiolo, cade con la bici nel dirupo: soccorso uomo di 50 anni <i>Redazione</i>	121
quicomo.it	30/09/2018	1	Albavilla, auto incendiata sull'Alpe del Vicer? <i>Redazione</i>	122
agi.it	30/09/2018	1	Sono pi? di 800 le vittime dello tsunami in Indonesia. E in centinaia restano sotto le macerie <i>Redazione</i>	123
agi.it	30/09/2018	1	Perch? sono arrivate cos? poche domande di fondi per la ricostruzione dopo il sisma? <i>Redazione</i>	124
agi.it	01/10/2018	1	Indonesia: dopo lo tsunami 1.200 evasi dalle prigioni? <i>Redazione</i>	125
agi.it	01/10/2018	1	Indonesia: dopo lo tsunami evadono dal carcere 1.200 persone? <i>Redazione</i>	126
agi.it	30/09/2018	1	Indonesia: Farnesina, al momento nessun italiano coinvolto nel sisma <i>Redazione</i>	127
dire.it	30/09/2018	1	Infarto in alta quota: tre infermieri-eroi salvano signora su aereo - DIRE.it <i>Redazione</i>	128
gazzetta.it	30/09/2018	1	Code e un disperso sul Manaslu Alpinisti e Montagne <i>Redazione</i>	129
ilfattoquotidiano.it	30/09/2018	1	Terremoto in Indonesia, villaggi e città spazzati via. Le immagini di quello che rimane dopo lo tsunami - <i>Redazione</i>	130

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 01-10-2018

ilfattoquotidiano.it	30/09/2018	1	Terremoto in Indonesia, 832 morti e decine di dispersi: sepoltura di massa per ragioni sanitarie. Ancora 200 persone sotto le macerie - <i>Redazione</i>	131
ilfattoquotidiano.it	30/09/2018	1	Imperia, escursionista colpito durante battuta di caccia al cinghiale: muore 19enne - <i>Redazione</i>	133
ilfattoquotidiano.it	30/09/2018	1	Smog, da domani il blocco dei diesel Euro 3 al Nord: coinvolte 1,1 milioni di auto, ecco chi può circolare (e dove) - <i>Redazione</i>	134
ilfattoquotidiano.it	30/09/2018	1	Terremoto in Indonesia, 832 morti e decine di dispersi. Tsunami su una festa in spiaggia, centinaia di detenuti in fuga - <i>Redazione</i>	136
radioradicale.it	30/09/2018	1	Un'Italia Liberal in Europa - seconda e conclusiva giornata <i>Redazione</i>	138
tg24.sky.it	30/09/2018	1	- - - - Colpo dell'autunno, da lunedì maltempo e temperature in calo - - <i>Redazione</i>	139
tg24.sky.it	01/10/2018	1	- - - - Tifone Trami in Giappone, due morti e 750mila case senza elettricità - - <i>Redazione</i>	140
video.corriere.it	30/09/2018	1	Sisma Indonesia&#58; hotel crollato a Palu&#44; le ricerche tra le macerie - Corriere TV <i>Redazione</i>	141
video.repubblica.it	30/09/2018	1	Indonesia, interi villaggi spazzati via dal sisma e dallo tsunami <i>Redazione</i>	142

BRESCIA I COLPI DI FUCILE HANNO SFIORATO DRONI E VOLONTARI. VIETATA LA CACCIA NELL'AREA
Bimba sparita, le doppiette complicano le ricerche

[Beatrice Raspa]

BRESCIA I COLPI DI FUCILE HANNO SFIORATO DRONI E VOLONTARI. VIETATA LA CACCIA NELL'AREA Bimba spanta, le doppiette complicano le ricerche Beatrice Raspa SERLE (Brescia) IUSHRA è spanta il 19 luglio e nemmeno ieri si sono fatti passi in avanti. L'Henne autistica dispersa a Cariadeghe durante una gita con la Fopab-Anffàs continua a non trovarsi. Anche il quarto giorno di ricerche straordinarie disposte dalla procura, la seconda tranches di una massiccia azione già a luglio durata dieci giorni, è stato infruttuoso. LE OPERAZIONI sono state complicate dall'interferenza di alcuni colpi di fucile esplosi nel raggio d'azione di un drone e di squadre di volontari. Per fortuna non risultano ne danni ne fe riti, ma gli spari hanno spinto le autorità a rinnovare alle doppiette l'invito ad astenersi dalla caccia, mentre ai sindaci dei Comuni interessati dal dispositivo è stato chiesto di emanare ordinanze di divieto. I COLPI sono partiti in direzione di un drone che sorvolava il monte Falena di Botticino e poi in zona San Gallo vicino ai volontari - spiega il sindaco di Serie, Paolo Bonvicini -. Ieri invece sono stati sentiti spari in prossimità delle squadre tra monte Puletto e monte Sapone, a Nuvolera. Era girata voce di una pioggia di pallini caduta nel bosco, in realtà si è trattato di forti botti. Ieri vigili del fuoco, Protezione civile, soccorso alpino con speleologi e carabinieri, oltre cento unità, hanno setacciato canaloni, anfratti, cave tra la frazione Castello di Serie e San Gallo. Al campo base nell'ex bocciodro- mo è presenza fissa Md Liton Gazi, il padre di Iushra. LE PERLUSTRAZIONI riguardano un comprensorio di 700 ettari a un'ora di cammino dal luogo in cui si era persa la piccola. Sono stati individuati resti di animali selvatici, un paio di giubbotti di escursionisti e null'altro, continua Bonvicini. Oggi sotto la lente sarà la zona di Botticino (dove il divieto di caccia è vigente), si va avanti almeno fino a mercoledì... t? ' '?! 1..; ' Iushra è scomparsa a luglio -tit_org-

Lo scambiano per cinghiale: ammazzato = A 19 anni ucciso dai cacciatori Scambiato per un cinghiale

[Bruno Ruggiero]

BATTUTA DI CACCIA Lo scambiano per cinghiale: ammazzato B.RUGGIERO Apagina8 A 19 anni ucciso dai cacciaton Scambiato per un cinghiale Imperia, tragedia nel bosco: c'è un indagato per omicidio colpose IMPERIA UN SOLO colpo di fucile Winchester 300 Magnum, sparato durante una battuta di caccia al cinghiale, ha spezzato la vita di un ragazzo che a fine mese avrebbe compiuto 19 anni. Teatro della tragedia un bosco nell'Imperiese, ad Apricale, dove la vittima, Nathan Labolani, intorno alle 8 di ieri mattina stava passeggiando con il suo cane. E dove un cacciatore di 29 anni, anche lui di Ventimiglia, con la 'patente' da due anni, l'ha probabilmente scambiato per una preda aprendo il fuoco e colpendolo all'addome. L'uomo è indagato per omicidio colposo. Vietare la caccia di domenica, chiede Michela Vittoria Brambilla, presidente del Movimento animalista. Mentre Annamaria Procacci, responsabile dell'Ufficio Fauna Selvatica dell'Ente nazionale protezione animali, sostiene che ormai nel nostro Paese esiste una emergenza sicurezza all'esercizio della caccia. legata SECONDO quanto riferito dagli inquirenti sulla tragedia in Liguria, l'ultimo di 7 incidenti di diversa gravita dall'inizio della stagione 2018/2019, il ragazzo è stato ferito mortalmente sulla regione posteriore sinistra dell'addome: il colpo lo ha trapassato da parte a parte ed è stato fatale. Il proiettile da caccia grossa, infatti, si è aperto all'interno del corpo con effetto devastante. Tutto è avvenuto mentre due squadre di cacciatori, una di Camporosso e l'altra di Perinaldo, due località vicine ad Apricale, stavano partecipando a una battuta al cinghiale. SUL POSTO sono subito accorsi i carabinieri, i Vigili del fuoco, gli uomini del Soccorso alpino e il personale sanitario del 118, intervenuto con un equipaggio della Croce Azzurra di Vallecrosia. È stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo che, vista la zona piuttosto impervia, ha trasferito con i verricelli l'equipe di medici sul luogo del mortale incidente di caccia. Ma le condizioni del giovane sono apparse subito gravissime. L'uomo che ha sparato faceva parte del gruppo di Perinaldo. E stato portato in caserma e interrogato a lungo, così come gli altri cacciatori che si trovavano nelle vicinanze. Anche se, a quanto pare, non ci sarebbero testimoni diretti dell'accaduto. Ecco perché i carabinieri, che ora cercano di ricostruire la dinamica dei fatti, sottolineano l'impegno a non tralasciare alcun dettaglio. Malgrado il caso sembri destinato ad allungare la lista dei tragici errori, per gli inquirenti restano ancora alcuni interrogativi da chiarire. POSSIBILE che Nathan Labolani, abituato a frequentare quei boschi, non fosse a conoscenza della battuta? Forse i cacciatori si sono spostati troppo avanti nella loro escursione finendo in una zona al di fuori della riserva? E in questo caso si sono attenuti ai protocolli previsti, segnalando la loro presenza borderline? Tutte domande che richiederanno un ulteriore approfondimento investigativo. La salma da ieri è a disposizione del pm di turno, che potrebbe disporre l'autopsia. Non si esclude che venga successivamente disposta una perizia balistica per ricostruire la traiettoria del proiettile: anche per stabilire se il colpo è stato sparato dalla zona in regola, ma ha concluso la sua gittata nella terra di nessuno. Quel che posso dire è una preghiera e non si può morire così. Se uno va a caccia e scambia un essere umano per un cinghiale ha dei problemi, ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Bruno Ruggiero 300 11 ragazzo colpito all'addome: il proiettile lo ha trapassato da parte a parte Nelle ultime settimane nella stessa area si sono registrati sette incidenti di diversa gravita La dinamica La vittima, Nathan Labolani, intorno alle 8 di ieri mattina passeggiava nel bosco con il suo cane Un cacciatore di 29 anni, con la 'patente' da due anni, l'ha probabilmente scambiato per una preda Le indagini La salma è a disposizione del pm che potrebbe disporre l'autopsia Non si esclude che venga disposta una perizia balistica per ricostruire la traiettoria compiuta dal proiettile LA VITTIMA Nathan Labolani, 19 anni, è stato ucciso nel bosco di Apricale in provincia di Imperia. Inutili i soccorsi del 118 -tit_org- Lo scambiano per cinghiale: ammazzato - A 19 anni ucciso dai cacciatori Scambiato per un cinghiale

IMPERIA VITTIMA UN RAGAZZO DI 18 ANNI: SCAMBIATO PER LA PREDÀ**Ucciso da un cacciatore Il ministro Costa: stop ai fucili la domenica = Ucciso a 18 anni, passeggiava nel bosco È stato scambiato per un cinghiale***Imperia, tragica battuta di caccia. Indagato un 29enne. Nathan era uscito con i suoi cani**[Marco Imarisio]*

IMPERU VITTIMA RAGAZZO DI 18 ANNI: SCAMBIATO PER LA PREDÀ Ucciso da un cacciatore Il ministro Costa: stop ai fucili la domenica di Alessandra Arachi e Marco Imarisio Nathan, 18 anni, passeggiava insieme al suo cane per le campagne di Apricale, in provincia di Imperia. Un cacciatore lo ha scambiato per un cinghiale e attraverso le fronde ha fatto fuoco con il suo Winchester caricato a 300 Magnum. Una pallottola ha trapassato il braccio del ragazzo e si è conficcata nell'addome, provocando lesioni che non gli hanno dato scampo. Una nuova tragedia per polemiche antiche. L'appello del ministro dell'Ambiente Sergio Costa: Stop alle doppiette di domenica. Diminuiscono gli appassionati, non le vittime. La caccia è anacronistica, dice Michela Brambilla, FI. alle pagine 16 e 17 Rodella Cronache Ucciso a 18 anni, passeggiava nel bosco È stato scambiato per un cinghiale Imperia, tragica battuta di caccia. Indagato un 29enne. Nathan era uscito con i suoi cani dal nostro inviato Marco Imarisio APRICALE (IMPERIA) La badante Alexandra ha visto un uomo che tremava e un uomo che piangeva. A tenerli separati c'era un capannello di persone, carabinieri e volontari del 118, che si muovevano intorno a un elicottero. C'è una sola strada che porta ad Apricale, e alla domenica nessun autobus. L'autostop non ha funzionato, anche perché di mattina presto non sale quasi mai nessuno. Alexandra ha visto sfrecciare una ambulanza diretta a fondo valle. Poi ha visto tutta quella gente, ha sentito le urla che venivano da sotto, dalla pista che fa il periplo del paese. Hanno sparato a un ragazzo ha detto il giovane maresciallo che le ha sbarrato il passaggio. Si salverà ha aggiunto. Ma non sembrava convinto. L'uomo che tremava non ha ancora un nome, anche se tutti sanno come si chiama. E un operaio di 29 anni, vive e lavora a Ventimiglia. Due mesi fa ha rinnovato per la terza volta il patentino per la caccia al cinghiale. Quella di ieri era la sua prima battuta stagionale. Alle 8 del mattino la sua squadra, Camporosso 137, è arrivata alle porte di Apricale. Nel bosco che dalle pendici al fondo copre tutta la montagna, all'altezza di Villa Margherita, una storica dimora oggi trasformata in bed and breakfast, c'è la piazzola dove si appostano i cacciatori, completamente coperta dalla vegetazione, che oscura anche il sole. L'attesa è durata dieci minuti. G.I. ha sentito un rumore, ha lanciato il richiamo senza ottenere risposta, così raccontano i suoi compagni. E ha sparato. Un colpo solo. Il fucile è un carabina Winchester calibro 300 caricata con cartucce a lunga distanza per la caccia a cinghiali e altri ungulati. L'uomo che piangeva si chiama Enea Labolani ed era il padre di Nathan. Suo figlio era uscito di casa alle 7 con Pippo e Masha, i suoi cani. Alla fine di ottobre avrebbe compiuto 19 anni. Sul suo profilo Facebook alla voce Ha lavorato aveva scritto A non fare un e.... Ma non era vero. Subito aveva aggiunto muratore, e molto altro ancora. Lavorava un sacco. Nell'azienda agricola fondata dal nonno, era quello che faceva il fatto Nathan Labolani, 19 anni ancora da compiere, è morto per una fucilata all'addome esplosa da un cacciatore di 29 anni che forse lo aveva scambiato per una preda durante una battuta al cinghiale Escursionista Nathan Labolani, 19 anni ancora da compiere, viveva ad Apricale (Imperia) (da Facebook) le consegne, olio per i clienti da Ventimiglia a Imperia, legna per i ristoranti condii forno e nelle case private. È stato colpito a distanza quasi ravvicinata. Non più di venti metri, secondo i carabinieri. Alla schiena. I primi ad accorrere sono stati l'operaio di Ventimiglia e il cacciatore che faceva coppia con lui. Le urla, le bestemmie, la disperazione, i pianti e i vigili del fuoco e il 118, l'elisoccorso da Cuneo che ha calato quattro medici in quella zona impervia. Tutto inutile. Aveva diciotto anni, punto. Siamo saliti ad Apricale anche per provare a raccontare chi era e cosa faceva la vittima di questa tragedia così priva di senso. Era nato e cresciuto qui, la sua famiglia è una delle più antiche del paese. Nel negozio del nonno, all'inizio della salita che porta alla piazzetta, sono esposti come trofei gli attrezzi contadini del passato, la defogliatrice degli anni Trenta e macchina per raccogliere le olive del 1950. Non sognava di andare via, gli bastava quello che aveva, un lavoro, un futuro sicuro. Ma ha ragione Nancy, la barista

Il fatto è avvenuto nel territorio di Apricale, in provincia di Imperia. Il cacciatore è dell'Apricus, uno dei due bar di questo borgo famoso in tutto il mondo per la sua bellezza. Una volta scoperto che tifava Juventus e aveva una moto da Enduro, faceva il volontario alla Protezione civile, andava ogni tanto per funghi, la sostanza non cambia con i dettagli. (Quello che Nathan Labolani era e sognava di essere, ora non è più. A cancellare tutto è stato il colpo partito dal fucile di un cacciatore che credeva fosse un cinghiale e invece era un essere umano. Le sole iniziali senza le generalità sono un espediente dei Carabinieri per risparmiare la gogna e il linciaggio social a un uomo accusato di omicidio colposo. Ad Apricale gli echi del mondo fuori giungono attutiti. È pur sempre un paesino da seicento abitanti sul cucuzzolo di una montagna, dove tutti si conoscono. Nelle stradine come sempre affollate di turisti si percepisce solo il dolore, il senso della perdita. E anche un poco di rabbia. Se mi svegliavo e non mi ricordavo che è domenica e ci sono i cacciatori poteva toccare a me dice Nancy, mentre gli avventori annuiscono. Il posto è a un chilometro e mezzo dalle prime case, ma è molto vicino al sentiero di Apricale, una delle passeggiate preferite dagli abitanti e dagli escursionisti. Poco distante scorrono il rio Merdanzo e la stradina che collega il borgo al comune di Perinaldo, altri luoghi boschivi spesso frequentati anche da fauna umana. Il sindaco Silvano Pisano si tormenta le mani. La sua schiettezza ne ha fatto un personaggio. Lo chiamano il rè, anche per via dei modi talvolta bruschi. Una tragedia annunciata. I cinghiali arrivano nel torrente, sempre più vicino al paese, e i cacciatori li inseguono. Altro che Apricale mondo a parte, purtroppo viviamo anche noi in un mondo distorto, dove le regole esistono solo sulla carta. L'amarezza gli fa storcere anche la bocca. Conosceva bene Nathan, l'ha visto crescere, conosce la sua famiglia. Gli chiedono se ci sarà una giornata di lutto cittadino. A cosa serve? Conta solo quel che è successo. Un ragazzo è morto, in un modo orribile. RIPRODUZIONE RISERVATA indagato per omicidio colposo Sul posto sono accorsi i pompieri, il soccorso alpino e il 118. Un elisoccorso da Cuneo, vista la zona impervia, ha trasferito i medici con i verricelli -tit_org- Ucciso da un cacciatore Il ministro Costa: stop ai fucili la domenica - Ucciso a 18 anni, passeggiava nel bosco È stato scambiato per un cinghiale

Fuoco alle Cesine, colpiti 20 ettari di zona protetta

Incendio forse doloso a ridosso della riserva: danneggiato l'habitat

[Rosaria Galasso]

Incendio forse doloso a ridosso della riserva: danneggiato l'habitat ROSARÍA GALASSO VERNOLE (LECCE). La costa adriatica brucia, assediata da fuoco e vento. Che lambisce, e fa tremare, per la riserva naturalistica del Wwf Le Cesine. Da ieri mattina alle 9 e fino alle 20.30 le fiamme hanno divorato boschi, palude, canneto: i vigili del fuoco parlano di venti ettari classificati come area Sic (Sito di interesse comunitario) e Zona a protezione speciale. Ma il sospetto, inquietante eppure concreto, è che l'azione possa essere stata dolosa. L'allarme è partito da uno stabilimento balneare che sorge alle spalle della zona colpita. Dal canneto della Strada bianca, così è definita la zona, hanno cominciato a levarsi colonne di fumo divenute via via sempre più alte. Complice il vento di tramontana, le fiamme hanno attraversato la litoranea e si sono propagate a sud, risparmiando così il cuore delle Cesine, l'oasi che sorge un chilometro e mezzo più a nord. La fascia colpita, però, è praticamente il prolungamento dell'oasi; ospita paludi, boschi, can neti. È habitat naturale di anfibi, uccelli. Settembre è periodo di schiusa delle tartarughe palustri; mese in cui numerose specie di volatili fanno ritorno dalle migrazioni. Facile immaginare la strage consumata dal fuoco. Per contenere le fiamme sono arrivati sul posto quattro mezzi aerei (due Firefox e altrettanti Canadair), autobotti dei vigili del fuoco e sei squadre dell'Arif che hanno realizzato fasce di protezione per limitare l'avanzata del fuoco. In totale 37 unità con 12 mezzi terrestri. Alle 14 l'incendio sembrava essere sotto controllo, poi il vento ha cambiato direzione, tornando a minacciare l'oasi. Ed è stata corsa contro il tempo, per le poche ore di luce a disposizione. Alle 20.30 l'incendio era sotto controllo. Nessun pericolo neppure per le poche abitazioni che sorgono nella zona boschiva. Spero che sia stato un incendio colposo e non altro - dice il sindaco di Vernole Leo Franco - non posso immaginare che qualcuno abbia voluto compiere un atto così sconsiderato deliberatamente. Ma se il primo cittadino spera ancora, l'assessore regionale all'ambiente, Gianni Stea, è meno dubbioso. L'incendio nei pressi dell'oasi Wwf delle Cesine è uno schiaffo a quella Puglia che vede nella tutela della natura e dell'ecosistema, la fonte di nuove opportunità di sviluppo turistico, culturale e so ciale. Se il rogo dovesse rivelarsi, come temo, di natura dolosa, la Regione è pronta a costituirsi parte civile, mentre da subito mi impegnerò affinché le nostre aree protette possano essere messe in sicurezza, con operazioni di sorveglianza e con la bonifica del territorio dai rifiuti. Di dolo parla pure Cristian Casili, consigliere regionale del M5S: Si è atteso il vento che negli ultimi giorni batte il Salento - dice - per appiccare il fuoco in una delle aree naturalistiche più importanti di Puglia. L'incendio ha con ogni probabilità matrice dolosa. Per questo motivo occorre potenziare i sistemi di prevenzione contro gli incendi. Il problema in Puglia deve essere gestito in maniera strutturale, abbandonando l'ottica emergenziale e puntando sulla creazione di un sistema efficace di governance, prevenzione, controllo e sensibilizzazione. LA IL Interventuti due Firefox e due Canadair, a terra i vigili del fuoco e 6 squadre dell'Arif, ma il vento ha cambiato spesso direzione DAttó ÒÈÀ&À L'intervento dei vigili del fuoco Foio Massimino VERNOLE Le fiamme nella zona protetta Foto Massimino -tit_org-

Sepulture di massa in Indonesia per evitare malattie

[Redazione]

BANGKOK. Oltre 830 morti, sepolture di massa per evitare malattie e l'inevitabile sensazione che alla fine le vittime si conteranno a migliaia. A tre giorni dal terremoto di magnitudo 7.5 e dallo tsunami che hanno colpito la costa occidentale del centro dell'isola di Sulawesi, Indonesia continua la corsa contro il tempo dei soccorritori, nella speranza di trovare ancora in vita persone sotto le macerie. E' successo con almeno una ventina di superstiti, ma decine di chilometri di fascia costiera in direzione dell'epicentro non sono ancora stati raggiunti dalle squadre di soccorso. I mezzi dell'esercito sono riusciti a farsi strada solo in aree limitate verso Nord. Fra le vittime accertate, ha fatto sapere la Farnesina, non risultano italiani coinvolti. ss.; Fonie Genova, attesa paaaiBsiasvma KI-M iT 5 I -; -tit_org-

Nathan, ucciso da un cacciatore che lo scambia per un cinghiale

[Alessandro Conti]

In Liguria, il giovane passeggiava col cane Infiatmano le polemiche sulla sicurezza Alessandro Conti @alfa_conti Tragedia sulle colline vicino Sanremo. Nathan Labolani, 19 anni, è morto mentre passeggiava nei boschi colpito dal proiettile di un cacciatore che partecipava ad una battuta al cinghiale. Il fatto è avvenuto attorno alle 8 di ieri mattina, nel territorio del comune di Apricale in provincia di Imperia. Il cacciatore è indagato per omicidio colposo, l'arma è stata sequestrata. FATTI Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri il ragazzo stava camminando nel bosco con il suo cane. È probabile che il cacciatore, di 29 anni, che avrebbe la licenza di caccia da soli due anni e che faceva parte di una delle due squadre impegnate nella battuta, lo abbia scambiato per una preda. E così con la sua carabina ha fatto fuoco. Il proiettile calibro 300 Winchester Magnum, una munizione molto potente utilizzata per i cinghiali, ha raggiunto Nathan al fianco. Le sue condizioni sono subito apparse disperate. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, il soccorso alpino e il 118 ma nulla è stato possibile. Il cacciatore è stato portato in caserma e interrogato a lungo: sono state sentite anche le altre persone che si trovavano nella vicinanze, pure se al momento non ci sarebbero testimonianze dirette. Se la cornice sembra quella di un incidente, sono ancora molti gli aspetti da chiarire. Tra gli altri interrogativi: Nathan, che era di Apricale, ed era abituato a frequentare quei boschi, sapeva della battuta di caccia? E i cacciatori si sono comportati secondo le norme previste? Sul profilo Facebook del giovane risulta che aveva frequentato la scuola media e che aveva fatto il muratore: lo si vede con un gatto in braccio o spegnere le candeline su una torta. E poi una foto più glamour, a torso nudo con gli occhiali da sole, dello scorso 15 marzo. Il padre è di Apricale, la madre è della Repubblica Ceca. **ATTACCO** Molte le dichiarazioni di cordoglio ma anche le polemiche. La Lega per l'abolizione della caccia punta il dito contro la giunta regionale Toti dicendo che ha approvato un calendario venatorio che estende il periodo di caccia al cinghiale rispetto a quanto previsto dalla legge. La consigliera nazionale dell'Ente nazionale protezione animali, Annamaria Procacci, chiede al governo la sospensione immediata della stagione venatoria 2018/2019 per ragioni di ordine pubblico. Il Wwf propone alla Regione Liguria di sospendere la caccia su tutto il territorio regionale in segno di lutto. Michela Brambilla (Fi) rinnova la richiesta di stop la domenica. Cordoglio dalle associazioni venatorie. **LICENZE** Quest'anno si era già aperto con una vittima: il 4 febbraio ad Arpiño (Fr) un caccia- **LE** Gli ecologisti e gli animalisti chiedono lo stop della caccia anche per motivi di ordine pubblico. **Tore** di 62 anni era morto colpito per errore da un suo amico. Secondo gli ultimi dati disponibili nel 2016 le licenze di caccia erano 580.377 contro le 719.172 dell'anno precedente. Nel 1980 le "patenti di caccia" erano 1.701.853, il 3% della popolazione residente. Numeri che non saranno utili a Nathan. Nathan Labolani, 19 anni, in una foto pubblicata a marzo sui social -tit_org-

IN UN BOSCO VICINO A IMPERIA

Scambiato per cinghiale Escursionista 18enne ucciso da una fucilata

[Federico Malerba]

ATTUALITÀ IN UN BOSCO VICINO A IMPERIA Scambiato per cinghiale Escursionista 18enne ucciso da una fucilata Le associazioni contro la caccia all'attacco: In Liguria non doveva essere già riaperta di Federico Malerba Avrebbe compiuto 19 anni a fine ottobre e ieri mattina era andato a fare una passeggiata col suo cane nei boschi vicino a casa sua, in provincia di Imperia. Lui si chiamava Nathan Labolani, viveva ad Apricale ed è morto dissanguato dopo che un cacciatore gli ha sparato addosso scambiandolo per un cinghiale. È successo tutto intorno alle 8, Nathan si trovava nella zona del rio Merdanzo dietro ad alcuni cespugli. Ad aprire il fuoco, con un fucile Winchester, è stato un 29enne di Ventimiglia: anche se la dinamica deve essere ancora ricostruita nei dettagli sembra che i colpi esplosi siano stati due e che una pallottola calibro 300 magnum abbia trapassato una spalla del ragazzo fermandosi poi nell'addome, dove gli ha causato gravi lesioni interne e un'emorragia. Che purtroppo si è rivelata fatale. Il posto infatti è difficilmente raggiungibile e i soccorritori hanno faticato ad arrivarci. È stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo che ha trasferito l'equipe medica, ma non c'è stato nulla da fare: i tentativi di rianimazione sono stati vani e Nathan è deceduto un paio d'ore dopo essere stato ferito. Successivamente sono intervenuti anche i carabinieri, i vigili del fuoco e il soccorso alpino. L'arma è stata sequestrata e lo sparatore, che aveva la licenza da un paio d'anni, dovrà rispondere di omicidio colposo. Da quanto si è capito dovrebbe essersi trattato di un incidente ma importanti saranno anche le testimonianze degli altri cacciatori: c'erano due squadre, una di Camporosso e un'altra di Perinaldo e stavano partecipando a una battuta al cinghiale. Come sempre in questi casi, che si ripetono identici negli anni, l'episodio ha riaperto la polemica sulla caccia. In Liguria era stata riaperta da un paio di settimane e sul calendario venatorio la Lac (Lega per l'abolizione della Caccia) è andata all'attacco: La legge statale 157/92 stabilisce che l'esercizio venatorio al cinghiale duri solo tre mesi e di norma possa svolgersi - alternativamente - o tra il 1 ottobre e la fine di dicembre, oppure tra il 1 novembre e il 31 gennaio. La Giunta regionale presieduta da Toti ne ha invece deliberato l'apertura fin dal 16 settembre con teorica possibilità di raggiungere il contingente degli esemplari abbattibili cacciando fino alla fine di gennaio, quindi 4 mesi e mezzo anziché i 3 permessi dalla normativa nazionale. Questa morte è solo la punta dell'iceberg di una pratica che ogni anno causa milioni di vittime animali e decine di vittime umane. Il presidente di Aidaa (Associazione Italiana Difesa Animali e Ambiente) chiama in causa direttamente il governatore: Vada il presidente Toti a spiegare ai genitori la morte del figlio, ha detto Lorenzo Croce -, vada lui a spiegare perché un ragazzo può morire così visto che proprio nei giorni scorsi si è vantato con la sua giunta di non aver fatto pagare la tassa per il primo anno ai nuovi cacciatori. Cordoglio e vicinanza alla famiglia Labolani è stata espressa anche dall'onorevole Michela Vittoria Brambilla, presidente del Movimento animalista, che martedì scorso alla Camera ha presentato alcune iniziative legislative per limitare fortemente la caccia in attesa di poterla abolire del tutto: Abbiamo appena finito di denunciare i danni enormi che la caccia infligge al patrimonio naturale e i rischi inaccettabili cui espone chi vorrebbe semplicemente godersi in santa pace l'aria aperta. L'Italia è un Paese fortemente antropizzato, per la caccia non c'è posto: possibile che proprio gli amministratori locali non se ne rendano conto?. È Nathan Labolani è morto per un'emorragia interna Lo sparatore ha 29 anni ERA DI APRICALE Avrebbe compiuto 19 anni a fine ottobre Nathan Labolani, ucciso durante una battuta di caccia al cinghiale ad Apricale, in provincia di Imperia -tit_org- Scambiato per cinghiale Escursionista 18enne ucciso da una fucilata

**Vicino a Imperia. Agli inquirenti ha detto: Pensavo fosse un cinghiale
Cacciatore spara e uccide escursionista di 19 anni**

[Gi.spa.]

ATTUALITÀ Vicino a Imperia. Agli inquirenti ha detto: Pensavo fosse un cinghiale Un rumore sordo a rompere il silenzio del bosco. È tragicamente bastato un solo colpo della carabina Winchester 300 Magnum sparato da un cacciatore e Nathan Labolani, 19 anni, è morto senza neppure il tempo di chiedere aiuto. Una vita spezzata da quel proiettile esplosivo durante una normale battuta al cinghiale. Peccato che il dramma fosse nascosto dietro la boscaglia. Nathan stava passeggiando nel bosco con il suo cane quando un cacciatore di 29 anni, di Ventimiglia, l'ha probabilmente scambiato per un animale e ha sparato. Il proiettile ha colpito il ragazzo dietro l'addome. Tutto è successo intorno alle 8 di ieri mattina nei boschi di Apricale, in via Nervia provincia di Imperia. Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco, con il soccorso alpino e il personale sanitario del 118. È stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo che, vista la zona piuttosto impervia, ha calato al suolo con i verricelli l'equipe di medici. Tutto inutile visto che le condizioni di Nathan sono apparse subito gravissime. L'uomo che ha sparato è accusato di omicidio colposo. Portato in caserma e interrogato, così come gli altri cacciatori che si trovavano nelle vicinanze, l'uomo si è limitato a dire che pensava di aver sparato ad un animale. Al momento dell'accaduto stavano partecipando alla battuta di caccia al cinghiale due squadre: una di Camporosso e l'altra di Perinaldo, due località vicine ad Apricale. cacciatore, che pare avesse il porto d'armi da un paio di anni, faceva parte del secondo gruppo. GI.SPA. 3 RIPRODUZIONE RISERVATA
Nathan Labolani -tit_org-

Centinaia di morti: dopo lo tsunami c'è rischio epidemie

[Redazione]

Centinaia di morti: dopo lo tsunami c'è rischio epidemie Più di 830 morti, sepolture di massa per evitare malattie e la sensazione che alla fine le vittime si conteranno a migliaia. Dopo il terremoto di magnitudo 7,5 e lo tsunami che hanno colpito la costa occidentale del centro dell'isola di Sulawesi, in Indonesia continua la corsa contro il tempo dei soccorritori, nella speranza di trovare ancora in vita persone sotto le macerie. E' successo con almeno una ventina di superstiti, ma decine di chilometri di fascia costiera in direzione dell'epicentro non sono ancora stati raggiunti dalle squadre di soccorso. -tit_org- Centinaia di morti: dopo lo tsunami c'è rischio epidemie

TRAGEDIA AD APRICALE: LA VITTIMA AVEVA 18 ANNI TRAGEDIA NELL'IMPERIESE

Ragazzo a spasso nel bosco con il cane ucciso da un cacciatore di cinghiali = A spasso nel bosco con il cane ucciso a 18 anni da un cacciatore

Il ragazzo colpito durante un appostamento al cinghiale. L'uomo che ha sparato ha 29 anni

[Loredana Demer]

TRAGEDIA AD APRICALE; LA VITTIMA AVEVA 18 ANNI Ragazzo a spasso nel bosco con il cane ucciso da un cacciatore di cinghiali È morto a soli 18 anni, ucciso da un colpo di carabina esploso da un cacciatore, mentre camminava nel bosco, sopra Apricale, con il suo cane senza accorgersi di essere finito in mezzo a una battuta al cinghiale. La vittima è un giovane del paese, Nathan Lebolani, figlio unico di Enea e Karina, di origine ceca, che si è sentita male alla notizia della morte del figlio, avvenuta dopo due ore di agonia nel bosco. DEMER/PAGINA 10 TRAGEDIA NELL'IMPERIESE A spasso nel bosco con il cane ucciso a 18 anni da un cacciatore Il ragazzo colpito durante un appostamento al cinghiale. L'uomo che ha sparato ha 29 anr Loredana Demer /APRICALE È morto a soli 18 anni, ucciso da un colpo di carabina esploso da un cacciatore, mentre camminava nel bosco con il suo cane senza accorgersi di essere finito in mezzo a una battuta al cinghiale. La tragedia, l'ennesima che chiama in causa un tipo di attività venatoria molto pericolosa e "invasiva" del territorio, si è consumata ieri mattina poco dopo l'alba in una zona a monte di Apricale, borgo di 650 abitanti in valle Nervia, nell'estremo Ponente ligure. La vittima è un giovane del paese, Nathan Lebolani, figlio unico di Enea e Karina, di origine ceca, che si è sentita male alla notizia del decesso del figlio. Il ragazzo è morto dopo due ore di agonia nel bosco, mentre i medici del 118 stavano tentando l'impossibile per salvargli la vita, con l'aiuto dei Vigili del Fuoco e del Soccorso Alpino, dato che la zona è impervia. I genitori erano a pochi metri di stanza dal luogo della tragedia, allertati dai carabinieri di quanto accaduto. Il proiettile ha raggiunto la schiena Nathan e poi gli ha devastato l'addome. Accanto al ragazzo, il suo cane Ringhi. A sparare è stato un altro ragazzo, Giuseppe Iarmi, 29 anni, operaio di Ventimiglia. Due mesi fa, aveva rinnovato per la terza volta il porto d'armi. È accusato di omicidio colposo: avrebbe premuto il grilletto dopo aver visto muoversi una sagoma tra gli alberi, scambiandola per quella di un cinghiale. Nathan Lebolani avrebbe compiuto 19 anni il 28 ottobre. Era un ragazzo amatissimo dai coetanei, e molto conosciuto ad Apricale e in vallata. Faceva consegne di olio e legna per l'emporio di prodotti tipici gestito dalla famiglia, che si riforniva dall'azienda fondata dal nonno. Chi ha premuto il grilletto di una carabina calibro 300 convinto di uccidere una preda fa parte della squadra di cacciatori di cinghiali di Camporosso, altro paese della valle Nervia, ieri nella zona di battuta affiancata da quella di Perinaldo. Ho sentito un forte rumore e ho lanciato un richiamo per capire se fosse una persona, ma nessuno mi ha risposto, ha dichiarato il cacciatore, sotto choc, ai carabinieri di Ventimiglia. Non era però un cinghiale quello che si muoveva nella boscaglia, ma un ragazzo. A non più di venti metri dal cacciatore. Nathan, spaventato dai colpi, si sarebbe accovacciato, e in quella posizione è stato raggiunto dal colpo fatale. La squadra di cacciatori, secondo i primi accertamenti, avrebbe occupato la zona rispettando le norme. Tutti risulterebbero anche aver indossato l'obbligatorio gilet arancione di riconoscimento. È ancora difficile capire come Nathan si sia avventurato in una zona a rischio: probabilmente non sapeva che quel tratto di bosco era area di caccia. Forse era arrivato con il suo cane prima dei cacciatori. L'unica certezza è che per tentare di salvare Nathan, è stato fatto il possibile. È stato chiesto l'intervento dell'elicottero da Cuneo, perché farlo arrivare da Genova avrebbe comportato più tempo. Ma la morte è sopraggiunta prima che si riuscisse a issare il ragazzo a bordo, con il verricello. Per tutto il giorno i carabinieri hanno interrogato il giovane che ha sparato e gli altri cacciatori, per ricostruire la dinamica della tragedia. U. Id. "~~~~ Nathan Lebolani con la torta di compleanno, per i suoi 18 anni: ne avrebbe compiuti 19, il 28 ottobre. In alto, i volontari del Soccorso Alpino. Più in basso, il corpo ormai senza vita del povero ragazzo colpito da una fucilata, ieri mentre era a spasso in Valle Nervia col suo cane PEROTTO -tit_org- Ragazzo a spasso nel bosco con il cane ucciso da un cacciatore di cinghiali - A spasso nel bosco con il cane ucciso a 18 anni da un cacciatore

Tragedia nel bosco ucciso a 18 anni da un cacciatore

Il ragazzo colpito durante una battuta al cinghiale Il 29enne che ha sparato: ho chiesto se c'era qualcuno

[Loredana Demer]

PRIMO PIANO Tragedia nel bosco ucciso a 18 anni da un cacciatore Il ragazzo colpito durante una battuta al cinghiale Il 29enne che ha sparato: ho chiesto se c'era qualcuno LOREDANA DEMER APRICALE (IMPEMA) E' morto a soli 18 anni, ucciso da un colpo di carabina esplosa da un cacciatore, mentre camminava nel bosco con il suo cane senza accorgersi di essere finito in mezzo a una battuta al cinghiale. La tragedia, l'ennesima che chiama in causa un tipo di attività venatoria molto pericolosa e invasiva del territorio, si è consumata ieri mattina poco dopo l'alba in una zona a monte di Apricale, borgo di 650 abitanti in valle Nervia, nell'estremo Ponente ligure. La vittima è un giovane del paese, Nathan Lebolani, figlio unico di Karina, di origine ceca (che si è sentita male alla notizia del decesso del figlio), e di Enea. E' morto dopo due ore di agonia nel bosco, mentre i medici del 118 stavano tentando l'impossibile per salvargli la vita, con l'aiuto dei vigili del fuoco e del Soccorso alpino, necessari per intervenire nella zona impervia. I genitori erano a pochi metri dal luogo della tragedia; sono stati allertati dell'accaduto dai carabinieri. Il proiettile ha raggiunto Nathan alla schiena e poi gli ha devastato l'addome. Accanto al giovane c'era il suo cane Ringhi. A sparare è stato un altro giovane, Giuseppe Ianni, 29 anni, di Ventimiglia che aveva rinnovato per la terza volta, due mesi fa, il porto d'armi, posseduto da quando era poco più che adolescente. E' accusato di omicidio colposo: avrebbe premuto il grilletto dopo aver visto muoversi una sagoma tra gli alberi, scambiandola per quella di un cinghiale. Nathan Lebolani avrebbe compiuto 19 anni il 28 ottobre. Era un ragazzo amatissimo dai coetanei e molto conosciuto ad Apricale e in vallata; faceva consegne di olio e legna per l'emporio di prodotti tipici gestito dalla famiglia e coltivati nell'azienda fondata dal nonno. Chi ha premuto il grilletto di una carabina calibro 300 convinto di uccidere una preda fa parte della squadra di cacciatori di cinghiali di Camporosso, altro paese della valle Nervia, ieri nella zona di battuta affiancata da quella di Perinaldo. Ho sentito un forte rumore e ho lanciato un richiamo per capire se fosse una persona, ma nessuno mi ha risposto, ha dichiarato il cacciatore, sotto choc, ai carabinieri di Ventimiglia. Non era però un cinghiale quello nella boscaglia, ma il giovane, a non più di venti metri dal cacciatore. Nathan, impaurito, si sarebbe accovacciato, e in quella posizione è stato raggiunto dal colpo fatale. Le regole La squadra di cacciatori avrebbe occupato la zona rispettando le norme, che ad esempio prevedono che ogni partecipante alla battuta si piazzasse in una postazione predefinita e nota agli altri, per evitare il rischio di colpirsi reciprocamente. Tutti risulterebbero anche aver indossato l'obbligatorio gilet arancione di riconoscimento. E' ancora difficile capire come Nathan si sia avventurato in una zona a rischio: probabilmente non sapeva che quel tratto di bosco era area di caccia, forse era arrivato con il suo cane ancora prima dei cacciatori. Per soccorrere il ragazzo è stato chiesto l'intervento dell'elicottero da Cuneo, perché farlo arrivare da Genova avrebbe richiesto più tempo. Ma la morte è sopraggiunta prima che si riuscisse a issare il ragazzo a bordo con il verricello. Per tutto il giorno i carabinieri hanno interrogato il giovane che ha sparato e gli altri cacciatori. Difficili i soccorsi e il recupero della salma del diciottenne APRICALE (IM) di Camporosso. X Bäjårdo, - . ' . ' . ' . ' à à é à à ! % ! . ! : , ' ' ' ' / Æ ÉÀ: ^ . ^ ' é é ! 1 ' SSSSSiSSSSKSiSSiSSiW-tit_org-

Imperia _____

Scambiato per cinghiale e ucciso

[Redazione]

Imperia _____ Avrebbe compiuto 19 anni a fine ottobre Nathan Labolani, ucciso durante una battuta di caccia al cinghiale ad Apricale, in provincia di Imperia. Il giovane, residente a Ventimiglia, stava passeggiando nei boschi quando è stato ucciso. Chi ha premuto il grilletto è un cacciatore di circa 30 anni, indagato per omicidio colposo. Secondo la prima ricostruzione, avrebbe scambiato la vittima per una preda e, non sentendo risposte dopo il richiamo, avrebbe aperto il fuoco. I tentativi di rianimazione sono stati vani: per Nathan all'arrivo del 118 e del Soccorso alpino non c'era più niente da fare. L'arma, una Winchester calibro 300 magnum regolarmente detenuta, è stata sequestrata. -tit_org-

- Caccia: giovane ucciso da fucilata durante battuta al cinghiale - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Caccia: giovane ucciso da fucilata durante battuta al cinghiale
Tragedia questa mattina: un giovane è morto per una fucilata all'addome esplosa da un cacciatore durante una battuta al cinghiale. A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 11:42 [caccia3-640x358]
Tragedia questa mattina nell'Imperiese: nel territorio di Apricale un giovane è morto per una fucilata all'addome esplosa da un cacciatore durante una battuta al cinghiale. La dinamica dell'incidente è in fase di accertamento. Sul posto carabinieri, vigili del fuoco, Soccorso Alpino, il 118 e la Croce Azzurra. Allertato anche il soccorso da Cuneo, che ha trasferito l'equipaggio medico direttamente sul posto, ma per il ragazzo non è stato nulla da fare. Numerosi gli interrogativi aperti: non è chiaro ad esempio se il giovane stesse partecipando come spettatore alla battuta o se fosse completamente estraneo. Il cacciatore si trova in caserma: con i carabinieri sta ricostruendo la dinamica dell'accaduto.

- Padre e figlio dispersi nel bosco: recuperati dal Soccorso Alpino Calabria - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Padre e figlio dispersi nel bosco: recuperati dal Soccorso Alpino Calabria
Intorno alle 15:30 di oggi pomeriggio la C.O. 118 di Reggio Calabria e il Comando Carabinieri di Palmi allertavano la Stazione Aspromonte per due dispersi nella zona di Carmelia di Delianova. A cura di Antonella Petris 30 settembre 2018 - 20:37
raganello soccorso alpino
Intorno alle 15:30 di oggi pomeriggio la C.O. 118 di Reggio Calabria e il Comando Carabinieri di Palmi allertavano la Stazione Aspromonte per due dispersi nella zona di Carmelia di Delianova. I dispersi, padre e figlio di 11 anni, sono stati sentiti telefonicamente dai Carabinieri non riuscendo però ad avere indicazioni precise sulla loro posizione, prima di perdere nuovamente la copertura telefonica. Solo dopo diverse ore e diversi tentativi, i tecnici del Soccorso Alpino sono riusciti a sentire nuovamente i due, riuscendo ad avere maggiori dettagli per impostare la ricerca. Nel frattempo veniva attivato anche il sistema Locator in uso al Soccorso Alpino. La Centrale operativa del CNSAS riusciva così a localizzare i due. Il recupero è avvenuto per opera di due squadre della Stazione Aspromonte in collaborazione con i Carabinieri di Delianova e i Carabinieri Forestali di S. Eufemia Aspromonte. Le condizioni di salute di padre e figlio, per quanto stanchi, non hanno destato preoccupazioni dopo la visita del sanitario della Stazione Aspromonte del Soccorso Alpino Calabria.

- Ragazza cade nella cavità delle grotte di Frasassi: intervento di soccorso - Meteo Web - - -**- -***[Redazione]*

Ragazza cade nella cavità delle grotte di Frasassi: intervento di soccorsoUna giovane di 25 anni, di Piobbico (Pesaro Urbino) ha riportato alcuni traumi causa di una caduta nella grotta Fiume/Vento a Frasassi di Genga. A cura di Antonella Petris 30 settembre 2018 - 20:30 [GROTTE-FRASASSI-5] Una giovane di 25 anni, di Piobbico (Pesaro Urbino) ha riportato alcuni traumi causa di una caduta nella grotta Fiume/Vento a Frasassi di Genga, un percorso tra le grotte carsiche per specialisti speleologi non aperto ai consueti visitatori, dov'era entrata insieme ad altri escursionisti. È in corso da alcune ore l'intervento della squadra dell'11/a delegazione Marche del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e speleologico. Gli incaricati dell'operazione supportati dalla componente medica del 118, stanno tentando di raggiungere con una barella, mediante teleferiche, l'infortunata che si trova a qualche metro di profondità all'interno di una cavità distante circa un chilometro dall'uscita della grotta.

- Terremoto Indonesia: dispersi 3 francesi e un sudcoreano a Palu - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Indonesia: dispersi 3 francesi e un sudcoreano a Palu
Decine di stranieri erano presenti a Palu (Indonesia), quando si sono verificati il terremoto e lo tsunami. A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 12:39 [terremoto-indonesia-27-640x360] AFP/La Presse
Sessantuno cittadini non indonesiani erano presenti a Palu (Indonesia), quando si sono verificati il terremoto e lo tsunami che hanno provocato la morte di almeno 832 persone (ultimo bilancio provvisorio): lo ha reso noto un'agenzia locale per la gestione dei disastri. Dispersi 3 francesi e un sudcoreano: potrebbero essere stati ospiti di un hotel che è stato distrutto. Gli altri stranieri sono stati ritrovati o evacuati (si tratta di un tedesco, un belga, un singaporiano, 10 vietnamiti, 32 thailandesi, 21 cinesi).

- Terremoto e tsunami in Indonesia: tra 100 e 200 persone ancora sotto le macerie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto e tsunami in Indonesia: tra 100 e 200 persone ancora sotto le macerie
Terremoto Indonesia: a Palu, tra le macerie di un complesso residenziale, potrebbero essere rimaste intrappolate tra le 100 e le 200 persone
A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 12:34 [terremoto-indonesia-6-640x360] AFP/La Presse
Le autorità locali hanno reso noto che a Palu, tra le macerie di un complesso residenziale, potrebbero essere rimaste intrappolate tra le 100 e le 200 persone: il crollo è avvenuto durante il terremoto magnitudo 7.5 verificatosi venerdì (finora il bilancio provvisorio è di 832 vittime). Nella struttura residenziale molti corpi sono già stati estratti ma altre 90 persone rimangono disperse. area è stata raggiunta dai primi soccorsi in queste ore.

- Maltempo, l'Uragano "Zorbas" flagella la Grecia: 3 dispersi nell'isola di Eubea - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Uragano Zorbas flagella la Grecia: 3 dispersi nell'isola di Eubea
L'Uragano Mediterraneo "Zorbas" ha colpito la Grecia: i vigili del fuoco sono impegnati nelle ricerche di 3 dispersi nell'isola di Eubea
A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 14:34 [uragano-zorbas-grecia-01-640x542]
L'Uragano Mediterraneo Zorbas ha colpito la Grecia, causando diversi allagamenti nella notte: i vigili del fuoco sono impegnati nelle ricerche di 3 dispersi nell'isola di Eubea.
Il ciclone ha colpito in particolare la regione del Peloponneso, causando allagamenti e frane, e nelle prossime ore dovrebbe dirigersi verso la Turchia.
Uragano Zorbas, devastante alluvione in Grecia: disastro a Kiato nel Peloponneso [VIDEO]
Grecia, il lungomare di Calamata devastato dal mare in tempesta [VIDEO]
Grecia, il Mediterraneo devasta il litorale di Calamata [VIDEO]
Medicane Zobras in Grecia, il mare in tempesta a Calamata [VIDEO]
Grecia, ulivi inondata dal mare a Calamata per la furia dell'Uragano Zobras [VIDEO]
Uragano Zobras in Grecia, mare in burrasca a Calamata [VIDEO]

- Torino: precipita per 70 metri, morto cercatore di funghi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Torino: precipita per 70 metri, morto cercatore di funghi Grave incidente nel Torinese: questa mattina il soccorso alpino ha recuperato un uomo morto all'alpe Seral, si tratta di un cercatore di funghi A cura di Filomena Fotia 30 settembre 2018 - 14:43 [INTOSSICAZIONE-FUNGHI-1-640x346] Grave incidente nel Torinese, nel territorio del Comune di Locana: questa mattina il soccorso alpino ha recuperato un uomo morto all'alpe Seral. Si tratta di un cercatore di funghi, 70enne, deceduto dopo una caduta di oltre 70 metri tra le rocce. La salma è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Cuornè.

- Terremoto Indonesia: corsa contro il tempo per salvare 15enne intrappolata sotto le macerie - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Indonesia: corsa contro il tempo per salvare 15enne intrappolata sotto le macerie
Terremoto Indonesia: corsa contro il tempo per salvare una 15enne sepolta sotto le macerie della propria casa a Palu
A cura di Filomena Fotia
30 settembre 2018 - 15:30 [Terremoto-in-Indonesia-i-giorni-dopo-33-640x426] AFP/La Presse
Sull'isola di Sulawesi, in Indonesia, è corsa contro il tempo per salvare una 15enne sepolta sotto le macerie della propria casa a Palu, crollata in seguito al terremoto magnitudo 7.5 che ha colpito l'area venerdì scorso. La giovane è intrappolata accanto al cadavere della madre e della nipote, e non riesce a muovere le gambe. I soccorritori sono riusciti a bloccare una perdita di acqua da una tubatura che poteva farla annegare, e continuano a parlarle per tenerla sveglia. Qualcuno è anche riuscito a farle arrivare acqua e viveri. Al momento il bilancio è di 832 vittime, ma è destinato ad aggravarsi.

- Terremoto Indonesia: l'UE stanziava 1.5 milioni per aiuti d'emergenza - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Indonesia:UE stanziava 1.5 milioni per aiuti emergenza"Stiamo agendo d'urgenza per inviare aiuti a chi è stato più colpito inIndonesia, i nostri pensieri vanno alle vittime ed alle squadre di soccorso"A cura di Filomena Fotia30 settembre 2018 - 15:41[Terremoto-in-Indonesia-i-giorni-dopo-32-640x426]AFP/LaPresseIl commissario per gli aiuti umanitari, Christos Stylianides, ha reso noto che a seguito dell'alto numero di vittime e di danni provocati dal terremoto e dallo tsunami che ha colpitoIndonesia, la Commissione Europea ha stanziato una somma iniziale di 1,5 milioni di euro per aiuti umanitari emergenza. Siamo agendo d'urgenza per inviare aiuti a chi è stato più colpito inIndonesia, i nostri pensieri vanno alle vittime ed alle squadre di soccorso che stanno lavorando senza sosta per salvare vite, ha dichiarato Stylianides.

- Incendio sul Monte Solaro a Capri: fumo visibile dalla Piazzetta - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incendio sul Monte Solaro a Capri: fumo visibile dalla Piazzetta
Paura a Capri, dove un vasto incendio si è sviluppato sulla cima del Monte Solaro, nella valletta di Cetrella, a poca distanza dall'antica chiesetta del romitorio. A cura di Antonella Petris
30 settembre 2018 - 16:11 [8341955_small-640x426] AFP/La Presse
Paura a Capri, dove un vasto incendio si è sviluppato sulla cima del Monte Solaro, nella valletta di Cetrella, a poca distanza dall'antica chiesetta del romitorio. La colonna di fumo è visibile da diverse zone dell'isola, tra cui Marina Piccola e la Piazzetta. Sul posto si sono recati gli uomini dei Vigili del fuoco che hanno raggiunto l'area grazie alla seggiovia che continua a funzionare regolarmente. Non ci sono, a quanto si è appreso, persone coinvolte non essendoci in zona abitazioni. Si tratta infatti di un'area impervia e isolata.

- Cade e batte la testa durante escursione: muore 36enne - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Cade e batte la testa durante escursione: muore 36enne
Cade e batte la testa mentre sale verso la Croce di monte Marrone che sovrasta Rocchetta a Volturno (Isernia) A cura di Antonella Petris 30 settembre 2018 - 16:20 [soccorso alpino-640x366]
Cade e batte la testa mentre sale verso la Croce di monte Marrone che sovrasta Rocchetta a Volturno (Isernia). È morto così un 36enne durante un'escursione con amici sulla catena delle Mainarde. Sono stati i suoi compagni ad allertare il 118. La zona impervia, a circa 1800 metri di quota, ha impedito alle ambulanze di raggiungere il luogo dell'incidente, è stato quindi necessario l'invio di un elicottero del 118, partito da Pescara. Sul posto anche i Carabinieri della stazione di Rocchetta a Volturno e il Soccorso Alpino (Cnsas). Purtroppo i soccorsi sono stati inutili.

- Terremoto e tsunami in Indonesia, Ong: "Trovati oltre 1200 cadaveri" - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto e tsunami in Indonesia, Ong: Trovati oltre 1200 cadaveri Dopo il terremoto e lo tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi sono stati trovati almeno 1200 cadaveri A cura di Filomena Fotia 1 ottobre 2018 - 07:29 [Terremoto-in-Indonesia-i-giorni-dopo-43-640x482] AFP/La Presse Una delle principali Ong indonesiane ha reso noto che dopo il terremoto e lo tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi sono stati trovati almeno 1200 cadaveri. In totale sono stati trovati 1.203 corpi, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati, ha spiegato Insan Nurrohman, vice presidente di Aksi Cepat Tanggap.

- Terremoto e tsunami in Indonesia: il governo chiede aiuti internazionali - Meteo Web - - - -**-***[Redazione]*

Terremoto e tsunami in Indonesia: il governo chiede aiuti internazionali
Indonesia, terremoto e tsunami: pronte a fornire assistenza decine di agenzie umanitarie e organizzazioni non governative
A cura di Filomena Fotia
1 ottobre 2018 - 07:35 [Terremoto-in-Indonesia-i-giorni-dopo-45-640x427] AFP/La Presse
In seguito al terremoto seguito da uno tsunami che ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi, provocando almeno 832 morti, il governo dell'Indonesia ha lanciato un appello per ottenere aiuti internazionali: il presidente ci ha autorizzato ad accettare aiuti d'urgenza internazionale per rispondere al disastro, ha dichiarato un responsabile di governo, mentre sono pronte a fornire assistenza decine di agenzie umanitarie e organizzazioni non governative.

- Terremoto Indonesia: evasi 1200 detenuti da 3 prigioni sovraffollate di Palu e Donggala - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto Indonesia: evasi 1200 detenuti da 3 prigioni sovraffollate di Palu e Donggala. Numerosi detenuti sono evasi da 3 diverse prigioni in Indonesia, a seguito del terremoto che ha colpito l'isola di Sulawesi. A cura di Filomena Fotia 1 ottobre 2018 - 07:53 [Terremoto-in-Indonesia-i-giorni-dopo-27-640x480] AFP/La Presse. Almeno 1200 detenuti sono evasi da 3 diverse prigioni in Indonesia, a seguito del terremoto che ha colpito l'isola di Sulawesi: lo ha reso noto il governo. Una responsabile del ministero della Giustizia ha spiegato che i prigionieri hanno trovato il modo di fuggire dai penitenziari sovraffollati di Palu e Donggala: Sono sicuro che sono fuggiti perché temevano che sarebbero stati colpiti dal terremoto, questa è sicuramente una questione di vita o di morte per i prigionieri, ha dichiarato. Nella struttura di Donggala è divampato un incendio e tutti i 343 detenuti sono fuggiti. La maggior parte erano stati incarcerati per reati di corruzione ed droga.

- Nuovi incendi sul Monte Serra: fiamme sul versante Lucchese - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Nuovi incendi sul Monte Serra: fiamme sul versante Lucchese
Gli incendi colpiscono ancora una volta il Monte Serra: nuovi roghi boschivi si sono sviluppati nei territori di Camaiore e Capannori, in provincia di Lucca. A cura di Filomena Fotia
1 ottobre 2018 - 08:10 [Pisa-incendio-sul-Monte-Serra-9-640x427] AFP/La Presse
Gli incendi colpiscono ancora una volta il Monte Serra, sul versante opposto a quello bruciato nell'incendio di Calci e Vicopisano (Pisa). Nuovi roghi boschivi si sono sviluppati nella notte nei territori dei Comuni di Camaiore e Capannori, in provincia di Lucca: le operazioni di spegnimento sono complicate dal vento. Le fiamme hanno percorso circa un ettaro a Camaiore e 4-5 ettari a Compito: in quest'ultimo caso le fiamme che risalgono la collina minacciano alcune abitazioni e diverse centinaia di ettari di bosco. È stato richiesto l'invio di mezzi nazionali ed elicotteri per le prime ore della giornata. Sul posto squadre antincendi boschivi locali e i Vigili del Fuoco.

- Incidenti montagna: forse un inglese l'uomo morto sull'Ortles - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidenti montagna: forse un inglese uomo morto sull Ortles E' ancora senza nome l'alpinista morto sull'Ortles. Si tratta di un uomo tra i 40 e 50 anni d'eta' che poco prima aveva sorpassato sulla via ferrata un gruppo di alpinisti. A cura di Antonella Petris 30 settembre 2018 - 17:44 [ambulanza] E' ancora senza nome alpinista morto sull Ortles. Si tratta di un uomo tra i 40 e 50 anni d'eta' che poco prima aveva sorpassato sulla via ferrata un gruppo di alpinisti. Con un italiano stentato avrebbe salutato e detto di essere inglese. L'incidente e' avvenuto a 2.800 metri di quota. L'uomo non era legato quando e' precipitato nel vuoto per 500 metri. Sul posto sono intervenuti tre uomini del soccorso alpino di Solda. La salma e' stata recuperata con la corda fissata dall'elicottero dell'Aiut Alpin.

- Allerta meteo Veneto: in arrivo freddo e temporali - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta meteo Veneto: in arrivo freddo e temporaliArriva il maltempo, colonnina di mercurio ancora giù. Da domani pomeriggio sonopossibili fenomeni temporaleschi anche intensi, sul territorio comunaleA cura di Antonella Petris30 settembre 2018 - 17:52[allerta-meteo-meteoweb-5-640x480]Arriva il maltempo, colonnina di mercurio ancora giù. Da domani pomeriggio sonopossibili fenomeni temporaleschi anche intensi, sul territorio comunale. Acomunicarlo è il Servizio meteorologico del Centro funzionale decentrato (CDF)della Regione Veneto che avvisa la possibilità di verificarsi dei temporali.

- Incidenti montagna, Forni di Sopra: cacciatore trovato morto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Incidenti montagna, Forni di Sopra: cacciatore trovato morto Il corpo di un cacciatore di Forni di Sopra, (Udine), di 72 anni, è stato recuperato dagli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico del FvgA cura di Antonella Petris 30 settembre 2018 - 18:12 [ambulanza] Il corpo di un cacciatore di Forni di Sopra, (Udine), di 72 anni, è stato recuperato dagli uomini del Soccorso Alpino e Speleologico del Fvg. uomo ha perso la vita cadendo in un tratto ripido e roccioso lungo l'argine del torrente Tolina a quota 1.120 metri. A segnalare il suo mancato rientro oggi, attorno a mezzogiorno, è stato il fratello. Il cacciatore è stato individuato in seguito al ritrovamento della sua auto, parcheggiata sulla strada forestale lungo il torrente. A causa della vegetazione fitta in quell'area i soccorritori non hanno potuto recuperarlo con l'elicottero della centrale operativa. Dopo la constatazione del medico legale i sette tecnici intervenuti sul posto hanno issato la salma con manovre di corda per cento metri per poi trasportarla a spalla fino alla strada. L'intervento è durato in totale quattro ore.

Disastro Indonesia, trovati oltre 1200 corpi

[Redazione]

Pubblicato il: 01/10/2018 07:38 Sono oltre 1.200 i cadaveri trovati dopo il terremoto e il conseguente tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha riferito una delle principali ong indonesiane. "In totale sono stati trovati 1.203 corpi, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati", ha detto Insan Nurrohman, vice presidente di Aksi Cepat Tanggap. La maggioranza delle vittime, finora si sono registrate nella città di Palu, che ha 300 mila abitanti, completamente devastata dal terremoto e dal successivo tsunami. Centinaia di corpi sono stati trovati già ieri sulle spiagge e le autorità temono che ve ne siano ancora altri in mare. Per i corpi identificati si procederà con la sepoltura di massa per ragioni sanitarie dato che in città non c'è elettricità, acqua potabile e forniture di carburanti. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Cade in cavit? grotte Frasassi, soccorsi - Marche

[Redazione]

(ANSA) - GENGA (ANCONA), 30 SET - Una giovane di 25 anni, di Piobbico (PesaroUrbino) ha riportato alcuni traumi a causa di una caduta nella grotta Fiume/Vento a Frasassi di Genga, un percorso tra le grotte carsiche per specialistispeleologi non aperto ai consueti visitatori, dov'era entrata insieme ad altriescursionisti. E' in corso da alcune ore l'intervento della squadra dell'11/adelegazione Marche del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e speleologico. Gliincaricati dell'operazione supportati dalla componente medica del 118, stanno tentando di raggiungere con una barella, mediante teleferiche, l'infortunata che si trova a qualche metro di profondità all'interno di una cavità distantecirca un chilometro dall'uscita della grotta.

Perdono orientamento in bosco, recuperati - Calabria

[Redazione]

(ANSA) - DELIANUOVA (REGGIO CALABRIA), 30 SET - Hanno perso l'orientamento in un bosco nella zona dei piani di Carmelia, in Aspromonte, nel territorio di Delianuova, e non sono più riusciti a ritrovare la strada del ritorno. Un uomo e il figlio di 11 anni sono stati recuperati dagli operatori della stazione Aspromonte del Soccorso Alpino Calabria allertati dal 118 di Reggio Calabria e dai Carabinieri di Palmi. I due pur essendo riusciti a contattare telefonicamente i carabinieri non sono stati in grado di fornire indicazioni precise sulla loro posizione per poter impostare la ricerca. Nel frattempo, però, è stato attivato anche il sistema Locator in uso al Soccorso Alpino che ha consentito alla Centrale operativa del Cnsas di localizzare i due dispersi. Successivamente si è potuto procedere al loro recupero in collaborazione con i carabinieri di Delianuova e i Carabinieri Forestali di S. Eufemia d'Aspromonte. Padre e figlio una volta rintracciati e soccorsi sono apparsi stanchi, ma in buone condizioni di salute.

Indonesia: in 100-200 sotto le macerie - Asia

[Redazione]

(ANSA) - BANGKOK, 30 SET - Tra le 100 e le 200 persone potrebbero esser rimaste intrappolate tra le macerie di un complesso residenziale nella città di Palu, crollato durante il terremoto di magnitudo 7.5 di due giorni fa che ha ucciso almeno 832 persone. Lo ha riferito il responsabile del villaggio dove sorgeva il complesso, secondo cui molti corpi sono già stati estratti ma altre 90 persone rimangono disperse. L'area è stata raggiunta solo nel pomeriggio dai primi soccorsi.

Incendio distrugge 7 camion a Taggia - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - TAGGIA (IMPERIA), 30 SET - Un incendio della quasi certa origine dolosa ha distrutto, la scorsa notte, sette camion di una azienda operante nel food service a Taggia. Sul posto hanno a lungo operato i vigili del fuoco e i carabinieri. Accertamenti, in particolare, sono in corso da parte dei militari del nucleo investigativo per trovare eventuali inneschi che possano comprovare la natura dolosa dell'incendio. Tutti i camion utilizzati per la distribuzione del cibo, situati in un cortile esterno protetto da una semplice rete, sono andati distrutti. Gli investigatori acquisiranno anche i filmati delle telecamere pubbliche e private della zona, per verificare la presenza di estranei.

Cade per 70metri, morto cercatore funghi - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - IVREA (TORINO), 30 SET - Il soccorso alpino ha recuperato al fondo di un vallone il cadavere di un uomo di 70 anni residente a Caluso, morto questamattina all'alpe Seral, località del Comune di Locana. Si tratta di un cercatore di funghi, deceduto dopo un volo di oltre settanta metri tra i rocce. La salma, poi trasportata in elicottero all'ospedale di Cuornè, è ora a disposizione della procura di Ivrea per gli eventuali accertamenti. La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Ivrea.

Alpinista muore sull`Ortles - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 30 SET - Un alpinista ha perso la vita sulla via ferrata Tabaretta sull'Ortles. L'incidente si è verificato verso mezzogiorno sulla via ferrata, considerata una delle più difficili delle Alpi. L'alpinista è precipitato per 500 metri, morendo sul colpo. La salma è stata recuperata dal soccorso alpino di Solda in collaborazione con l'elisoccorso Aiut Alpin Dolomites. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri. Il morto per il momento non è stato identificato.

Cade durante escursione, muore 36enne - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ROCCHETTA A VOLTURNO (ISERNIA), 30 SET - Cade e batte la testa mentresale verso la Croce di monte Marrone che sovrasta Rocchetta a Volturno(Isernia). E' morto così un 36enne durante un'escursione con amici sulla catenadelle Mainarde. Sono stati i suoi compagni ad allertare il 118. La zona impervia, a circa1800 metri di quota, ha impedito alle ambulanze di raggiungere il luogodell'incidente, è stato quindi necessario l'invio di un elicottero del 118,partito da Pescara. Sul posto anche i Carabinieri della stazione di Rocchetta a Volturno e ilSoccorso Alpino (Cnsas). Purtroppo i soccorsi sono stati inutili.

Incendio su Monte Solaro a Capri - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - CAPRI (NAPOLI), 30 SET - Un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato a Capri sulla cima del Monte Solaro, nella valletta di Cetrella, a poca distanza dall'antica chiesetta del romitorio. La colonna di fumo è visibile da diverse zone dell'isola, tra cui Marina Piccola e la Piazzetta. Sul posto si sono recati gli uomini dei Vigili del fuoco che hanno raggiunto l'area grazie alla seggiovia che continua a funzionare regolarmente. Non ci sono, a quanto si è appreso, persone coinvolte non essendoci in zona abitazioni. Si tratta infatti di un'area impervia e isolata.

Indonesia, 15enne sotto le macerie - Asia

[Redazione]

(ANSA) - PALU, 30 SET - E' corsa contro il tempo nell'isola indonesiana di Sulawesi per salvare una ragazza di 15 anni sepolta sotto le macerie della propria casa a Palu, crollata in seguito al terremoto di magnitudo 7.5 e tsunami che venerdì hanno colpito l'arcipelago. La giovane, Nurul Istikharah, è intrappolata accanto al cadavere della madre e della nipote, impossibilitata a muovere le gambe. I soccorritori hanno dovuto lavorare duramente per controllare la perdita di acqua da una tubatura temendo che la giovane potesse annegare. Nurul è rimasta senza coscienza durante i diversi tentativi di salvarla, ma i soccorritori hanno continuato a parlarle per tenerla sveglia e qualcuno è riuscito a farle arrivare acqua e viveri. Il sisma e il conseguente tsunami hanno provocato finora 830 morti, ma il bilancio è destinato a salire.

Tedesco muore su Croda Fiscalina - Ultima Ora

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 30 SET - Un turista tedesco ha perso la vita durante la scalata della Croda Fiscalina, una vetta di 2.677 metri nella zona delle Tre Cime di Lavaredo. L'uomo è precipitato nel vuoto, morendo sul colpo. La salma è stata portata a valle dall'elisoccorso altoatesino Pelikan 2. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri e il soccorso alpino. Si tratta del secondo incidente mortale nel giro di poche ore in Alto Adige. Sull'Ortles uno scalatore è precipitato nel vuoto per 500 metri. Un altro incidente mortale si è verificato sulle salite verso la Croce di monte Marrone che sovrasta Rocchetta a Volturno (Isernia).

Apricale, 19enne ucciso dalla fucilata di un cacciatore: lo ha scambiato per un cinghiale

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 30 settembre 2018 12:31 | Ultimo aggiornamento: 30 settembre 201812:31 Apricale, 19enne ucciso dalla fucilata di un cacciatore: lo ha scambiato per uncinghialeApricale, 19enne ucciso dalla fucilata di un cacciatore: lo hascambiato per un cinghialeApricale, 19enne ucciso dalla fucilata di un cacciatore: lo ha scambiato per uncinghialeIMPERIA Tragedia durante una battuta di caccia al cinghiale ad Apricale, in provincia di Imperia. Un diciannovenne di Ventimiglia è morto per una fucilataall addome esplosa da un cacciatore. Il dramma si è consumato domenica mattina,intorno alle 8.Ancora da chiarireesatta dinamica dell accaduto, ma stando a quanto sinoraappreso, sembra che il cacciatore abbia scambiato il ragazzo per una preda e haesploso un colpo dalla propria carabina ferendolo al braccio e all addome.[INS::INS]Sul posto sono immediatamente accorsi i carabinieri con i vigili del fuoco, ilSoccorso Alpino, il personale sanitario del 118 e la Croce Azzurra. E statoallertato anche un elisoccorso da Cuneo, che ha trasferitoequipe medicadirettamente sul posto, ma per il giovane nonè stato nulla da fare.Ancora molti gli interrogativi. Sembra, infatti, che il ragazzo non fosse uncacciatore, ma non è ancora chiaro se stesse partecipando come spettatore allabattuta o se fosse completamente estraneo. Il cacciatore si trova in casermadove, con i carabinieri, sta ricostruendo la dinamica dei fatti.[INS::INS][INS::INS]

Terremoto Isole Eolie, scossa di magnitudo 2.9 a 13 km da Malfa

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 30 settembre 2018 9:26 | Ultimo aggiornamento: 30 settembre 20189:26 Terremoto IsoleEolie, scossa di magnitudo 2.9 a 13 km da MalfaMESSINA Paura nel cuore della notte in Sicilia. Una scossa di terremoto di magnitudo 2.9 è stata registrata alle 3:56 al largo delle isole Eolie.Secondo i rilevamenti dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia(Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 259 km di profondità ed epicentro a 13 km da Malfa (Messina). Non si registrano danni a persone o cose.[INS::INS]Nei giorni scorsi la terra ha fatto tremare prima i calabresi e poi siciliani. Alle 7.24 del 28 settembre una scossa di terremoto di magnitudo del 4 è stata registrata al largo di Palmi e avvertita fino a Messina. Poi alle 7.43 la prima scossa con magnitudo del 2,2, ipocentro a 2 chilometri di profondità ed epicentro tra Milo, Sant Alfio, Zafferana Etnea, Santa Venerina, Giarre e Mascali.[INS::INS]

Meteo, da lunedì 1 ottobre in arrivo temporali: termometri giù e venti forti

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 30 settembre 2018 17:33 | Ultimo aggiornamento: 30 settembre 2018 17:33 meteo ottobre meteo ottobre ROMA Assaggio autunno dopo un estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da domani, lunedì 1 ottobre, correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse ad diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. [INS::INS] Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. [INS::INS]

Terremoto e tsunami Indonesia, le enormi fratture lungo le strade di Sulawesi

[Redazione]

(LaPresse) La potenza del terremoto che ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi non ha solo provocato uno tsunami devastante, soprattutto per la città di Palu, ha anche distrutto le strade, creando fratture nell'asfalto impressionanti.

Ragazzo scambiato per una preda: ucciso dalla fucilata di un cacciatore

[Redazione]

Un diciannovenne di Ventimiglia è morto per una fucilata all'addome esplosa da un cacciatore durante una battuta al cinghiale. La dinamica dell'accaduto è ancora in fase di accertamento, ma l'episodio sarebbe avvenuto stamani verso le 8, nel territorio comunale di Apricale, nell'imperiese. Secondo una prima ricostruzione, il cacciatore lo avrebbe scambiato per una preda e avrebbe esplosato un colpo dalla propria carabina ferendolo al braccio e all'addome. Sul posto sono intervenuti i carabinieri con i vigili del fuoco, il Soccorso Alpino, il personale sanitario del 118 e la Croce Azzurra. È stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo, che ha trasferito l'equipe medica direttamente sul posto, ma a nulla sono serviti i soccorsi. Ancora molti gli interrogativi da chiarire. Sembra, infatti, che il ragazzo non fosse un cacciatore, ma non è ancora chiaro se stesse partecipando come spettatore alla battuta o se fosse completamente estraneo. Il cacciatore si trova in caserma dove, con i carabinieri, sta ricostruendo la dinamica dei fatti.

Terremoto e tsunami in Indonesia, 832 vittime e interi villaggi rasi al suolo

[Redazione]

(Agenzia Vista) Indonesia, 30 settembre 2018 E' salito a 832 il bilancioufficiale, ma ancora provvisorio, delle vittime causate dal terremoto e dallotsunami che ha colpito vasto zone dell'Indonesia. In queste immagini unvillaggio dell'isola di Sulawesi completamente distrutto. fonte Twitter Fonte:Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev agenziavista.it

Terremoto Indonesia, almeno 832 morti: ipotesi sepoltura di massa

[Redazione]

È salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato il portavoce della Protezione civile mentre per ragioni sanitarie si fa largo l'ipotesi di una sepoltura di massa. Si calcola che sotto le macerie di una palazzina di Palu crollata possano essere rimaste intrappolate tra le 100 e le 200 persone. Il Papa, nel suo Angelus a piazza San Pietro, ha rivolto una preghiera alle vittime del terremoto. LEGGI ANCHE Indonesia, il terremoto fa crollare le mura del carcere: evasione di massa per 250 detenuti Il bilancio aggiornato, ha spiegato il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, si riferisce ancora in gran parte alla capitale provinciale di Palu, a 80 chilometri dall'epicentro del sisma di magnitudo 7,5. I soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere ampie aree costiere più a nord fino alla città di Donggala, a 27 chilometri dall'epicentro. Immagini televisive dall'alto mostrano anche in quella zona devastazioni massicce e terreni allagati. Tra le 100 e le 200 persone potrebbero essere rimaste intrappolate tra le macerie di un complesso residenziale nella città di Palu, crollato durante il terremoto. Lo ha riferito il responsabile del villaggio dove sorgeva il complesso, secondo cui molti corpi sono già stati estratti ma altre 90 persone rimangono disperse. L'area è stata raggiunta solo nel pomeriggio dai primi soccorsi. La Protezione civile indonesiana effettuerà nella città di Palu una sepoltura di massa per ragioni sanitarie. Mentre il bilancio ha raggiunto le 832 vittime, e con l'aspettativa che i morti alla fine si conteranno in migliaia, le autorità non riescono a procedere al riconoscimento di tutte le vittime. A Palu è arrivato il presidente Joko Widodo, che visiterà alcuni dei rifugi dove vengono ospitati circa 17 mila evacuati. Esprimo la mia vicinanza alle popolazioni dell'isola di Sulawesi, in Indonesia, colpita da un forte terremoto. Prego per i defunti, purtroppo numerosi, per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso. Preghiamo insieme per i nostri fratelli dell'isola di Sulawesi, ha detto il Papa all'Angelus.

Sequestrata un area di quattromila metri quadri adibita a discarica abusiva nel Vesuviano

[Redazione]

San Giuseppe Vesuviano. Un area di quattromila metri quadri, destinata a deposito abusivo e incontrollato di rifiuti urbani, è stata sequestrata dalla polizia municipale di San Giuseppe Vesuviano. Ingente quantitativo di rifiuti, composto da gabbiette (legno e plastica), pedane e cartoni, e da un autocarro usato per la raccolta e il trasporto del materiale, era stato accatastato nel terreno adiacente all'abitazione di un 66enne, S.A., denunciato in quanto responsabile di gravissimi reati ambientali e di pericoli sanitari ed incendio della vasta area. La pattuglia della polizia municipale coordinata dal capitano, Angelo Caldarelli e dai marescialli, capo, Luigi Ambrosio e Pasquale Bifulco, dopo varie segnalazioni pervenute, ha scoperto enorme discarica abusiva nella quale pullulavano ratti e altri animali nocivi. L'intero materiale è stato posto sotto sequestro giudiziario, tranne l'abitazione del responsabile perché unica dimora, con obbligo di smaltire tutti i rifiuti presso discariche autorizzate ai sensi delle leggi ambientali. Domenica 30 Settembre 2018, 14:18 RIPRODUZIONE RISERVATA

Incendi in costiera, ancora fiamme a Vico Equense

[Redazione]

VICO EQUENSE - Le montagne della costiera bruciano ancora. E' scoppiato durante la notte l'incendio che sta mettendo in ginocchio la zona alta di Vico Equense. L'area colpita è quella di Arola. Durante la notte le prime fiamme; stamattina, all'alba, i soccorsi. Due in questo momento sono i mezzi aerei in azione: stanno intervenendo un Canadair e un elicottero Erickson. Sul posto i vigili del fuoco, i volontari dell'Avf, la protezione civile di Vico Equense, il dos Regione Campania, l'ente Parco Monti Lattari. Le fiamme hanno quasi raggiunto il centro abitato della frazione collinare. Sto andando sul posto per verificare il grado di pericolosità - afferma il sindaco Andrea Buonocore - Mai mezzi dall'alto stanno lavorando in maniera incessante. Mi auguro che la situazione torni a breve sotto controllo. Continua l'emergenza anche sul fronte costiera amalfitana. Purtroppo è nuovamente allarme. E' necessario intervenire tempestivamente spiega il presidente del Parco Monti Lattari Tristano Dello Iorio.

Fuga di gas, domenica di paura - alle porte di Sorrento

[Redazione]

SORRENTO. L'odore di gas si percepiva già nella serata di ieri, poi, quando stamane è diventato ancora più forte, è scattato l'allarme. Alcuni residenti della zona del Capo di Sorrento, frazione al confine tra i Comuni di Sorrento e Massa Lubrense, questa mattina hanno allertato la sala operativa dei vigili del fuoco ed anche il comando della polizia municipale, segnalando il forte odore di GPL. Sul posto sono intervenuti i pompieri di Castellammare di Stabia poiché quelli del distaccamento di Piano di Sorrento sono impegnati insieme ad altre squadre nel domare l'incendio sviluppatosi nella zona di Monte Comune, a Vico Equense. I vigili del fuoco dopo una breve indagine hanno escluso che il problema fosse legato ad una perdita dalle condotte del metano, appurando che il gas fuoriusciva da un locale per cerimonie al momento chiuso. Vista l'urgenza di intervenire, non riuscendo a contattare i proprietari, hanno forzato l'ingresso della struttura ed ispezionato il serbatoio del GPL sistemato nel giardino che circonda la sala per cerimonie rilevando la perdita da una valvola del contenitore che è stata chiusa. A quel punto l'allarme è rientrato.

Previsioni meteo, ottobre porta l'autunno: subito nubifragi, neve e tempeste

[Redazione]

Le previsioni meteo per ottobre sono chiare: l'estate è finita, arriva l'autunno. Nubifragi, vento, neve e tempeste già da domani. Secondo le previsioni degli esperti di www.ilmeteo.it l'Italia verrà aggredita da più parti. Su tutto il Nord e sulla Toscana le piogge si estenderanno gradualmente a tutte le regioni. Temporali colpiranno Genova e Firenze e poi Emilia e la Lombardia tutta, altre nubi dal Tirreno punteranno al Lazio e alla Campania comprese Roma e Napoli. Ma il peggio arriverà subito dopo, quando si innescherà sull'Italia un ciclone mediterraneo che richiamerà masse aeree fredde da Nord in ingresso sia come Bora che come Maestrale, sia aria calda ed umida da Sud. Si verificherà inoltre, dicono gli esperti, un episodio di maltempo sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia con neve in calo fino a 1250 sulle Dolomiti anche a Cortina e Ampezzo nella notte. L'evento, abbastanza eccezionale per il periodo, è innescato dall'ingresso della cosiddetta Bora scura che soffierà a 60/80 km/h da Trieste verso l'alto Adriatico, con temporali che si dirigeranno verso Emilia Romagna dove si preannunciano una serata e una notte tempestose. Infine, spiegano gli esperti, l'ingresso di maestrale favorirà di nuovo nubifragi nella notte verso la Sardegna darà il via ad una escalation di piogge e rovesci temporaleschi che dilagheranno nei giorni successivi su quasi tutta l'Italia. Inizierà così il vero autunno.

Capri, vasto rogo sul monte Solaro: - in volo gli elicotteri antincendio

[Redazione]

Intorno alle 15 un incendio di vaste dimensioni si è sviluppato a Capri, sul versante del Monte Solaro che affaccia su Marina Piccola. Due alte colonne di fumo, probabilmente provenienti dalla valletta di Cetrella, a poca distanza dall'antica chiesetta del romitorio, sono visibili anche dalla piazzetta dell'isola. Sul posto si sono recati gli uomini dei Vigili del fuoco che hanno raggiunto l'area grazie alla seggiovia, insieme ai volontari dell'associazione Amici di Cetrella, alla protezione civile e ad alcuni cacciatori che conoscono la zona. Non ci sono, a quanto si è appreso, persone coinvolte non essendoci in zona abitazioni. Si tratta infatti di un'area impervia e isolata. Il pericolo è però che, con il vento, le fiamme si possano propagare ad altre zone. Due elicotteri anti incendio adesso stanno sorvolando la zona.

Tsunami in Indonesia, trovati oltre 1.200 cadaveri

[Redazione]

Sono oltre 1.200 i cadaveri trovati dopo il terremoto e il conseguente tsunamiche hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha riferito una delle principali ong indonesiane. In totale sono stati trovati 1.203 copri, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati, ha detto Insan Nurrohman, vice presidente di Aksi Cepat Tanggap. Terremoto e tsunami Indonesia, le enormi fratture lungo le strade di Sulawesi

Indonesia devastata dallo tsunami: interi paesi rasi al suolo, 830 vittime

[Redazione]

Il bilancio delle vittime dei terremoti e dello tsunami che ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi è di oltre 830: lo ha detto un funzionario. Il bilancio aggiornato, ha aggiunto il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, si riferisce ancora in gran parte alla capitale provinciale di Palu, a 80 chilometri dall'epicentro del sisma di magnitudo 7,5. I soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere ampie aree costiere più a nord fino alla città di Donggala, a 27 chilometri dall'epicentro. Immagini televisive dall'alto mostrano anche in quella zona devastazioni massicce e terreni allagati. Il numero delle vittime aumenterà probabilmente, ha detto Sutopo Nugroho, portavoce della National Disaster Management Agency. Molti terremoti di magnitudo 6,0, 7,4 e 6,1 seguiti dallo tsunami che hanno devastato la provincia con l'area più colpita di Palu, la capitale provinciale e il distretto di Donggala. Il portavoce del ministero dell'informazione e della comunicazione del paese, Ferdinandus Setu, ha dichiarato che il principale aeroporto della provincia è operativo, ma che serve solo gli aiuti umanitari. LEGGI ANCHE Terremoto devastante in Indonesia, magnitudo di 7,3: terrore a Sulawesi Le foto pubblicate dall'aviazione indonesiana e dall'agenzia di gestione delle catastrofi hanno mostrato edifici e ponti crollati e i feriti distesi in un cortile di fronte a un ospedale. Il portavoce dell'agenzia nazionale per la gestione delle calamità Sutopo Purwo Nugroho ha detto che i sopravvissuti e le persone ferite hanno bisogno di aiuti tra cui cibo, alimenti per l'infanzia, medicine, tende e coperte. Inoltre sono necessari più soccorritori e attrezzature per macchinari pesanti. Il presidente indonesiano Joko Widodo ha chiesto al capo dell'agenzia nazionale di gestione delle calamità, al capo della polizia nazionale, al comandante militare e ai ministeri associati di intraprendere immediatamente gli aiuti di emergenza. Secondo il portavoce, i militari indonesiani hanno inviato personale e aerei per gli aiuti umanitari. Al largo sono stati avvistati cadaveri e si teme che in moltissimi possano essere stati trascinati in mare. Mentre i soccorritori, rallentati da infrastrutture semi-distrutte, non hanno ancora potuto raggiungere ampie aree di una fascia costiera dove vivono 600 mila persone. A Palu, la capitale provinciale, il fango si mescola con i detriti di migliaia di case spazzate via dalla furia delle acque dopo che erano già crollate per la furia del terremoto. Solo due delle sette centrali della zona sono state rimesse in funzione: corrente elettrica, acqua e telecomunicazioni sono in gran parte ancora fuori uso. Centinaia di corpi sono stati allineati lungo le strade e ricoperti con un lenzuolo, mentre i feriti vengono curati su lettini improvvisati all'aperto perché gli ospedali cittadini hanno subito estesi crolli. C'è bisogno di tutto: dai viveri alle tende, dalle medicine al personale medico. Ma i soccorsi vanno a rilento. A Palu è crollato il principale ponte, lungo 126 metri, che collega le due parti della città. Più ci si avvicina all'epicentro, a 27 chilometri dalla città costiera di Donggala (300 mila abitanti), più le strade sono interrotte da frane o da squarci nel manto stradale. Una fascia costiera devastata lunga decina di chilometri è in sostanza ancora isolata. Il presidente indonesiano, Joko Widodo, ha incaricato l'esercito di contribuire ai soccorsi, ma non è chiaro se i militari siano già arrivati in zona. Manca una stima ufficiale dei dispersi. C'è particolare preoccupazione per i partecipanti a un festival sulla spiaggia, stimati in centinaia, che era in procinto di iniziare quando lo tsunami ha colpito. Uno dei principali hotel di Palu, 80 camere quasi tutte occupate, è crollato, così come il più grande centro commerciale della città da 350 mila abitanti. Il crollo del muro di prigione ha consentito inoltre a 560 detenuti di scappare. Ma data la situazione, cercarli non è una priorità delle autorità. La particolare posizione geografica di Palu, situata sulla punta meridionale di uno stretto golfo, potrebbe aver ampliato la forza distruttiva dello tsunami. Si crede che il maremoto si possa essere incanalato nella baia, senza aver modo di disperdere parte della sua potenza. Mentre le autorità parlano di onde alte fino a due metri, media locali riportano altri funzionari che raccontano di un muro d'acqua alto oltre cinque metri in alcuni punti della baia. [indonesiam] Se il bilancio si conterà in migliaia di vittime, come teme le autorità, si tratterebbe della più disastrosa catastrofe naturale nel Paese dallo tsunami del 26 dicembre 2004, che uccise circa 170 mila persone nella sola provincia di Aceh. La frequenza dei terremoti in Indonesia è dovuta al fatto che l'arcipelago di 17 mila isole si estende

lungo l'Anello di fuoco, una cintura di faglie sismiche che abbraccia l'Oceano Pacifico e ospita oltre metà dei vulcani attivi nel mondo. Tra tanta devastazione, i media indonesiani hanno riportato la storia di un eroe, un giovane controllore di volo di 21 anni che è rimasto nella torre di controllo mentre la terra tremava, finché non è decollato un jet a cui stava impartendo istruzioni. Mentre la struttura crollava, il ragazzo è saltato dal quarto piano, morendo per le fratture riportate poco prima di essere portato in ospedale. L'aereo, almeno, è decollato in sicurezza.?

Terremoto e tsunami in Indonesia, almeno 832 morti: ipotesi sepoltura di massa

[Redazione]

È salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato il portavoce della Protezione civile mentre per ragioni sanitarie si fa largo l'ipotesi di una sepoltura di massa. Si calcola che sotto le macerie di una palazzina di Palu crollata possano essere rimaste intrappolate tra le 100 e le 200 persone. Il Papa, nel suo Angelus a piazza San Pietro, ha rivolto una preghiera alle vittime del maremoto. LEGGI ANCHE Indonesia, il terremoto fa crollare le mura del carcere: evasione di massa per 250 detenuti Il bilancio aggiornato, ha spiegato il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, si riferisce ancora in gran parte alla capitale provinciale di Palu, a 80 chilometri dall'epicentro del sisma di magnitudo 7,5. I soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere ampie aree costiere più a nord fino alla città di Donggala, a 27 chilometri dall'epicentro. Immagini televisive dall'alto mostrano anche in quella zona devastazioni massicce e terreni allagati. Tra le 100 e le 200 persone potrebbero essere rimaste intrappolate tra le macerie di un complesso residenziale nella città di Palu, crollato durante il terremoto. Lo ha riferito il responsabile del villaggio dove sorgeva il complesso, secondo cui molti corpi sono già stati estratti ma altre 90 persone rimangono disperse. L'area è stata raggiunta solo nel pomeriggio dai primi soccorsi. La Protezione civile indonesiana effettuerà nella città di Palu una sepoltura di massa per ragioni sanitarie. Mentre il bilancio ha raggiunto le 832 vittime, e con l'aspettativa che i morti alla fine si conteranno in migliaia, le autorità non riescono a procedere al riconoscimento di tutte le vittime. A Palu è arrivato il presidente Joko Widodo, che visiterà alcuni dei rifugi dove vengono ospitati circa 17 mila evacuati. Esprimo la mia vicinanza alle popolazioni dell'isola di Sulawesi, in Indonesia, colpita da un forte maremoto. Prego per i defunti, purtroppo numerosi, per i feriti e per quanti hanno perso la casa e il lavoro. Il Signore li consoli e sostenga gli sforzi di quanti si stanno impegnando a portare soccorso. Preghiamo insieme per i nostri fratelli dell'isola di Sulawesi, ha detto il Papa all'Angelus.

Due morti in montagna

[Redazione]

Bolzano, 30 set. (Adnkronos) - Giornata tragica sulle montagne dell'Alto Adige con due morti in poche ore. Un alpinista ha perso la vita sulla via ferrata Tabaretta sull'Ortles. L'incidente si è verificato verso mezzogiorno sulla via ferrata considerata una delle più difficili delle Alpi. L'alpinista è precipitato a quota 2.800 metri, per 500 metri, morendo sul colpo. La salma è stata recuperata dal soccorso alpino di Solda in collaborazione con l'elisoccorso Aiut Alpin Dolomites. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri. Il secondo incidente mortale si è verificato verso le 14 sulla Croda Fiscalin nelle Dolomiti di Sesto. Dalle prime informazioni si tratterebbe di un turista tedesco caduto lungo un canale.

Vesuvio e campi flegrei, l'esperta di vulcani: "Prima un terremoto profondo, poi...". Come esploder? tutto

[Redazione]

Un team di 96 persone per seguire ogni minima attività del Vesuvio, la bomba aorologeria italiana. A capo della squadra c'è Francesca Bianco, 58 anni, direttrice dell'Osservatorio Vesuviano e tra i massimi esperti internazionali di vulcanologia. Lavora in uno dei luoghi più pericolosi del pianeta, a metà strada tra il vulcano e la caldera dei Campi Flegrei, e combatte per evitare che un disastro sismico si trasformi in una strage con migliaia di vittime potenziali. I controlli, che riguardano anche Stromboli e Ischia, sono serrati. Leggi anche: "Se si risveglia, 600 mila morti in 300 secondi". L'allarme sul Vesuvio. In Italia "i vulcani attivi sono una decina, concentrati tutti al Sud, il più al Nord è quello dei Colli Albani che non erutta da migliaia di anni. Il più attivo è lo Stromboli, l'altro è l'Etna ma è meno preoccupante del Vesuvio. Entrambi, infatti, sono a ridosso delle città, ma l'Etna è alto più di tremilametri e sotto il Vesuvio, solo 1.200 metri, c'è un'urbanizzazione spaventosa". "Dopo la grande eruzione del 1944 - sottolinea l'esperta - si è raffreddato e il magma si è abbassato, però la presenza di sismicità ci dice che il vulcano è attivo". In caso di eruzione, c'è chi sostiene che gli effetti possano essere disastrosi come per il Volcàn de Fuego in Guatemala: "Lì c'è stata un'esplosione con flussi piroclastici, costituiti da rocce incandescenti (700 gradi, ndr) e gasche viaggiano ad alta velocità e che non si fermano neppure sul mare. È una delle cose peggiori che può succedere a un vulcano, è quello avvenuto nel 79 d.C. con la distruzione di Pompei ed Ercolano. Non è detto che accada di nuovo". Cosa succederà prima del disastro? "Terremoti prima profondi e poi sempre più superficiali, eventi a bassa frequenza, tremore vulcanico, deformazione e aumento della temperatura del suolo vulcanico. Vedendo tutti questi elementi diciamo: ecco, ci siamo".

Disastro tsunami in Indonesia: oltre 800 morti

[Redazione]

Giacarta, 30 set. (AdnKronos/Xinhua) - Si continua a scavare tra le macerie di migliaia di case, alberghi, centri commerciali e moschee crollate in Indonesia. È di 832 morti il drammatico bilancio delle vittime dopo le scosse di terremoto e lo tsunami che hanno colpito venerdì la provincia centrale del Sulawesi e si teme che possa salire ancora. "Crediamo che il numero dei morti sia destinato a crescere dal momento che molti corpi sono ancora sotto le macerie e ci sono molte zone ancora da raggiungere", ha detto il portavoce dell'agenzia per le emergenze nazionali, Sutopo Purwo Nugroho, precisando che ci sono alcune località dove le squadre di soccorso non sono ancora riuscite ad arrivare. La maggioranza delle vittime, 821, finora si sono registrate nella città di Palu, che ha 300 mila abitanti, completamente devastata dal terremoto e dal successivo tsunami. Centinaia di corpi sono stati trovati sulle spiagge e le autorità temono che ve ne siano ancora altri in mare. Per i corpi identificati si procederà con la sepoltura di massa per ragioni sanitarie, ha reso noto ancora Sutopo, confermando che in città non c'è elettricità, acqua potabile e forniture di carburanti. Numerosi terremoti di magnitudo 6.0, 7.4 e 6.1 seguiti da uno tsunami hanno devastato la provincia, la capitale provinciale e il distretto di Donggala. Il portavoce del ministero dell'informazione e della comunicazione del paese, Ferdinandus Setu, ha dichiarato che il principale aeroporto della provincia è operativo, ma che serve solo gli aiuti umanitari. Le foto pubblicate dall'aviazione indonesiana e dall'agenzia di gestione delle catastrofi mostrano edifici e ponti crollati e i feriti distesi in un cortile di fronte a un ospedale. Il portavoce dell'agenzia nazionale per la gestione delle calamità ha detto che i sopravvissuti e le persone ferite hanno bisogno di aiuti tra cui cibo, alimenti per l'infanzia, medicine, tende e coperte. Inoltre sono necessari più soccorritori e attrezzature per macchinari pesanti. Il presidente indonesiano Joko Widodo ha chiesto al capo dell'agenzia nazionale di gestione delle calamità, al capo della polizia nazionale, al comandante militare e ai ministeri associati di intraprendere immediatamente gli aiuti di emergenza. Secondo quanto riferito dal portavoce, i militari indonesiani hanno inviato personale e aerei per gli aiuti umanitari.

Previsioni meteo, settimana di piogge. Crollo termico. "Neve fino a 1.200 metri"

[Redazione]

5 min Diesel euro 3 e euro 4, il blocco partirà a ottobre (foto Ravaglia)Smog, blocco diesel in Lombardia, Veneto, Emilia e Piemonte. Ecco chi si deve fermare'ZORBA_34003742_182615Uragano Zorba, la tempesta travolge la GreciaGrecia, arriva il ciclone. Una nave in porto a Rafina, vicino Atene (Ansa)'Uragano' Zorba, sfiorata l'Italia. Paura per Grecia e Creta. Foto: tempestadal satelliteRoma, 30 settembre 2018 - Ottobre si apre con un ciclone che porterà pioggiaabbondante e neve in montagna. Secondo le previsioni meteo sarà tutta unasettimana all'insegna del maltempo. Già nelle prossime ore, spiegano imeteorologi di Epsom Meteo, ci sarà un peggioramento del tempo, di stampoautunnale, che riguarderà il Nord e parte del settore centrale tirrenico, perpoi spostarsi da martedì sulla Sardegna e quindi estendersi alle Isole e alleRegioni meridionali. Il Centro Epsom parla di "una perturbazione nord-atlanticache causerà la formazione di una circolazione di bassa pressione ad ovest delnostro Paese. Nei primi giorni della prossima settimana porterà molto vento,mari mossi e numerose piogge e temporali". Il vortice di bassa pressionetenderà a rimanere posizionato in prossimità del nostro Paese determinandocondizioni di tempo a tratti instabile al Centro Sud per molti giorni.Smog, blocco diesel in Lombardia, Veneto, Emilia e Piemonte. Ecco chi si deve fermare' #AllertaMeteoER GIALLA per #temporali da 00:00 01/10/2018 a 00:00 02/10/ 2018 <https://t.co/7A7eD9UWNk#1ottobre> #AllertaGIALLA pic.twitter.com/ Qdomqvg73G allertameteoRER (@AllertaMeteoRER) 30. zárí 2018PREVISIONI PER LUNEDÌ - Tempo in peggioramento lunedì al Nord, regioni centralitirreniche, Umbria, Marche e Campania dove saranno possibili piogge e localitemporali; verso sera qualche pioggia in arrivo anche sul versante tirrenico diCalabria e Sicilia, mentre tenderà a migliorare all'estremo Nord Ovest e suparte del Centro. Sulle Alpi nevicate a quote alte, ma in calo a fine giornatafino a 1500-1600 metri. Abbastanza soleggiato su coste di Abruzzo e Molise,Puglia, Basilicata, Calabria e Isole maggiori. Temperature in calo al Nord,regioni tirreniche, Umbria e Sardegna in aumento sul medio e basso Adriatico.Venti forti di Maestrale su Corsica e Sardegna e forti da ovest sull'altoTirreno; venti in moderato rinforzo sui restanti mari.L'ALLERTA DELLA PROTEZIONE CIVILE - Dalla tarda mattinata di domani, dunque,attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio otemporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge sarannocaratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica eforti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, ventida forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna eSardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allertagiulla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana,Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacinimolisani. #allertaGIALLA domani, #1ottobre, su 7 regioni. Avviso meteo del 30 settembre per temporali al Centro-Nord, calo delle temperature e venti forti?<https://t.co/Pbt1mRZ2mN#protezionecivile> pic.twitter.com/yYOPMyaehL Dipartimento Protezione Civile (@DPCgov) 30. zárí 2018NORD EST TRA NEVE E 'TEMPESTA' - Ilmeteo.it spiega che "si verificherà inoltreun episodio di crudomaltempo sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia" e ipotizzafiocchi bianchi anche a Cortina d'Ampezzo. Neve sotto i 1.550 metr METEO: Lunedì 1 Ottobre, il mese parte MALISSIMO, nuovo ciclone. Nubifragi, vento, pure NEVE, ecco dove <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/sK0mSfUXMH> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 30. zárí 2018TENDENZA METEO DA MARTEDÌ - Martedì confermiamo la formazione di un vortice dibassa pressione posizionato tra Corsica e Sardegna: ci aspetta una giornataventosa, con precipitazioni più probabili su basso Piemonte, Liguria, EmiliaRomagna, Marche, coste centrali tirreniche, regioni meridionali e Isole.Attenzione, in particolar e, alla possibilità di forti temporali in Sicilia e aiforti venti di Bora sull'alto Adriatico e di Tramontana in Liguria. Mercoledìben soleggiato al Nord con cieli in prevalenza sereni, modesti annvolamentianche su Toscana, Umbria e Lazio. Prevalenza di nuvole sul medio Adriatico, alSud e nelle Isole con piogge sparse e qualche temporale in Sicilia e

Sardegna tirrenica. Venti da deboli a moderati sui mari del Centrosud. Temperature insensibile aumento al Nord e regioni centrali tirreniche. Inizio #ottobre con #meteo d' #autunno. Attese #piogge, #temporali, # neve su #Alpi <https://t.co/vUBMm36WV8> pic.twitter.com/b5yolfht7J [meteogiornale \(@meteogiornaleit\)](https://www.meteogiornale.it) 29. září 2018 Previsioni meteo, allerta della Protezione Civile Previsioni meteo, allerta della Protezione Civile Previsioni meteo, allerta della Protezione Civile Riproduzione riservata

Indonesia, oltre 830 i morti nel terremoto-tsunami. E 100-200 sono sotto le macerie

[Redazione]

2 min INDONESIA_33975601_121826Indonesia, tra le macerie di Palu. Le foto aereeimageIndonesia, le immagini di Palu devastata da sisma e tsunamiimageIndonesia, bilancio delle vittime a quota 832Bangkok (Indonesia), 30 settembre 2018 - Un'ecatombe: continua ad aumentare il bilancio delle vittime del terremoto-tsunami in Indonesia. I morti accertati sono almeno 832, annunciato il portavoce della Protezione civile. INDONESIA_33975601_121826Tsunami in Indonesia, forte terremoto poi le onde giganti su PaluE sempre più arduo e disperante si fa il lavoro dei soccorritori, che scavano tra le macerie in cerca di possibili superstiti. Sull'isola di Sulawesi da un hotel di otto piani crollato in centro a Palu provengono angoscianti richieste d'aiuto: sarebbero circa 50 le persone intrappolate.imageE ancora: tra le 100 e le 200 persone potrebbero essere rimaste intrappolate tra le macerie di un complesso residenziale, sempre a Palu, crollato durante il terremoto di magnitudo 7.5 di due giorni fa, racconta il responsabile del villaggio dove sorgeva il complesso, secondo cui molti corpi sono già stati estratti ma altre 90 persone rimangono disperse. L'area è stata raggiunta solo nel pomeriggio dai primi soccorsi.imageTerremoto-tsunami in Indonesia: corsa contro il tempo per trovare superstiti (Ansa) Terremoto-tsunami in Indonesia: corsa contro il tempo per trovare superstiti (Ansa) Terremoto-tsunami in Indonesia: corsa contro il tempo per trovare superstiti (Ansa) Riproduzione riservata

Canavese, cercatore di funghi precipita in un dirupo e muore

[Redazione]

Un volo di 100 metri per l'uomo di 70 anni CARLOTTA ROCCI 30 settembre 2018 Un uomo di circa 70 anni è precipitato in un dirupo questa mattina a Locana. Un volo di quasi 100 metri da un salto di roccia che non gli ha lasciato scampo, l'uomo, che era andato nei boschi di località Seral a cercare funghi è morto sul colpo. Per recuperare il cercatore di funghi è stato necessario l'intervento dell'elisoccorso del 118 con l'equipe del soccorso alpino: il medico a bordo dell'elicottero non ha potuto far altro che constatare il decesso. Per il recupero sono state impiegate anche le squadre a terra del soccorso alpino. Sull'accaduto sono in corso gli accertamenti dei carabinieri.

Terremoto e tsunami in Indonesia, sono pi? di 1.200 i morti

[Redazione]

Evasione di massa dalle prigioni. Il ministero: fuga di massa per salvarsi la vita prima dell'arrivo del maremoto
01 ottobre 2018 Giacarta - Sono oltre 1.200 i cadaveri trovati dopo il terremoto e il conseguente tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha riferito una delle principali ong indonesiane. "In totale sono stati trovati 1.203 corpi, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati", ha detto Insan Nurrohman, vice presidente di Aksi Cepat Tanggap. Indonesia, tsunami dopo il terremoto: le onde travolgono tutto
[593835-thumb-full-tsunamiok_2809] in riproduzione.... Condividi Circa 1.200 detenuti indonesiani sono fuggiti da tre diverse prigioni nella regione di Sulawesi devastata da terremoto e tsunami. L'evasione di massa è avvenuta dopo il maremoto; il funzionario del ministero della Giustizia, Sri Pugh Utami ha detto che i detenuti sono fuggiti da due strutture usate in sovraccapacità a Palu e un'altra a Donggala, un'area colpita dal disastro. "Sono sicuro che sono fuggiti perché temevano che sarebbero stati colpiti dal terremoto, questa è sicuramente una questione di vita o di morte per i prigionieri", ha detto. Indonesia, interi villaggi spazzati via dal sisma e dallo tsunami
[594035-thumb-full-tsunami_danni_30_09_18] in riproduzione.... Condividi Nella struttura di Donggala si è scatenato un incendio e tutti i 343 detenuti sono in fuga, ha detto Utami. La maggior parte dei detenuti sono stati incarcerati per reati di corruzione e droga. Cinque persone condannate per crimini legati al terrorismo erano state trasferite dalla prigione pochi giorni prima del disastro. Indonesia, la testimonianza: "Il villaggio della mia famiglia è distrutto, non riesco a parlare con loro"
[593987-thumb-full-290918_tsunamiindonesia_testimo] in riproduzione.... Condividi Tags Argomenti: Indonesia giacarta terremoto tsunami Protagonisti:

Indonesia, almeno 832 morti per terremoto seguito dallo tsunami

[Redazione]

[INS::INS][INS::INS]Palu (Indonesia), 30 set. (askanews) - Sono almeno 832 le persone rimaste uccise dal forte terremoto e dallo tsunami che venerdì scorso hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. E "il numero delle vittime continuerà ad aumentare", ha detto il portavoce della Protezione civile nazionale, Sutopo Purwo Nugroho. Da parte sua, il vicepresidente indonesiano, Jusuf Kalla, ha detto di temere che le vittime possano essere "migliaia", dal momento che i soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere molte regioni. Il numero più alto di vittime è stato registrato a Palu, città che conta circa 350.000 abitanti situata sulla costa occidentale dell'isola di Sulawesi, scossa venerdì scorso da un sisma di magnitudo 7,5 seguito da onde di tsunami alte 1,5 metri. Il presidente indonesiano Joko Widodo è arrivato oggi a Palu per seguire il dispiegamento dei militari, inviati ad assistere la popolazione. Rivolgendosi ai soldati, il presidente ha chiesto loro "di essere pronti a lavorare giorno e notte per evacuare" e aiutare la popolazione. Gli ospedali, alcuni dei quali rimasti danneggiati dal sisma, stanno cercando di far fronte al grande afflusso di vittime, tanto che molti feriti vengono curati all'aperto. (fonte Afp) 30 settembre 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Meteo, esplose il maltempo: nubifragi e neve sull'Italia

[Redazione]

Approfondimenti "Allerta uragano sull'Italia" ma è una meteo-bufala: ecco perché 28 settembre 2018 Meteo, ecco quando arriverà l'autunno 17 settembre 2018 Il tempo estivo è ufficialmente finito: ottobre porterà sull'Italia, già dal lunedì 1, una massiccia ondata di maltempo tra nubifragi, neve e forte vento. L'Italia verrà colpita dalla nuova perturbazione in diverse regioni. Come confermato dal team di esperti de IlMeteo.it, i temporali colpiranno Genova e Firenze e poi Emilia e la Lombardia tutta, altre nubi dal Tirreno punteranno al Lazio e alla Campania comprese Roma e Napoli. Ma il peggio arriverà subito dopo, quando si innescherà sull'Italia un ciclone mediterraneo che richiamerà masse aeree fredde da Nord in ingresso sia come Bora che come Maestrale, sia aria calda ed umida da Sud. Si verificherà inoltre, dicono gli esperti, un episodio di maltempo sul Veneto e sul Friuli Venezia Giulia con neve in calo fino a 1250 sulle Dolomiti anche a Cortina e Ampezzo nella notte. L'evento, abbastanza eccezionale per il periodo, è innescato dall'ingresso della cosiddetta Bora scura che soffierà a 60/80 km/h da Trieste verso l'alto Adriatico, con temporali che si dirigeranno verso Emilia Romagna dove si preannunciano una serata e una notte tempestose. Infine, spiegano gli esperti, l'ingresso di maestrale foriero di nuovi nubifragi nella notte verso la Sardegna darà il via ad una escalation di piogge e rovesci temporaleschi che dilagheranno nei giorni successivi su quasi tutta l'Italia. Inizierà così il vero autunno. Meteo, le previsioni per lunedì 1 ottobre Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... (0x41f00b2c)

Indonesia devastata: oltre 800 morti per lo tsunami

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto di magnitudo 7.4 innesca uno tsunami: onde alte fino a 3 metri 28 settembre 2018 Continua a salire vertiginosamente il bilancio delle vittime della serie di terremoti e il conseguente tsunami che hanno colpito la provincia dell'Indonesia centrale del Sulawesi venerdì 28 settembre. L'ultimo aggiornamento, comunicato da un funzionario indonesiano, parla di 832 morti. Purtroppo, secondo Sutopo Nugroho, portavoce della National Disaster Management Agency: "Il numero delle vittime aumenterà probabilmente".

Terremoto e tsunami in Indonesia (FOTO ANSA) Molteplici terremoti di magnitudo 6.0, 7.4 e 6.1 seguiti da uno tsunami hanno devastato la provincia con l'area più colpita di Palu, la capitale provinciale e il distretto di Donggala. Il portavoce del ministero dell'informazione e della comunicazione del paese, Ferdinandus Setu, ha dichiarato che il principale aeroporto della provincia è operativo, ma che serve solo gli aiuti umanitari. Servono aiuti umanitari Le foto pubblicate dall'aviazione indonesiana e dall'agenzia di gestione delle catastrofi hanno mostrato edifici e ponti crollati e i feriti distesi in un cortile di fronte a un ospedale. Il portavoce dell'agenzia nazionale per la gestione delle calamità Sutopo Purwo Nugroho ha detto che i sopravvissuti e le persone ferite hanno bisogno di aiuti tra cui cibo, alimenti per l'infanzia, medicine, tende e coperte. Inoltre sono necessari più soccorritori e attrezzature per macchinari pesanti.

Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... (0x11f7ce52) Il presidente indonesiano Joko Widodo ha chiesto al capo dell'agenzia nazionale di gestione delle calamità, al capo della polizia nazionale, al comandante militare e ai ministeri associati di intraprendere immediatamente gli aiuti di emergenza. Secondo il portavoce, i militari indonesiani hanno inviato personale e aerei per gli aiuti umanitari.

Meteo, l'allerta della Protezione Civile: forti temporali in arrivo

[Redazione]

Con il mese di ottobre arriva in Italia anche una nuova ondata di maltempo. Un'area di bassa pressione proveniente dal Nord-Europa tenderà ad interessare l'Italia già da domani, lunedì 1 ottobre, e porterà con sé correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Il quadro meteorologico previsto determinerà inoltre un'intensificazione della ventilazione ed un sensibile calo termico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. Meteo, esplose il maltempo: nubifragi e neve sull'Italia L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, lunedì 01 ottobre, precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 1 ottobre, allerta gialla su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Auto e moto si scontrano al semaforo: morti due ragazzi di 22 e 25 anni

[Redazione]

Approfondimenti Schianto contro il guardrail in autostrada, muore un papà di quattro figli 27 settembre 2018 Moto contro autobus fuori servizio: un morto 27 settembre 2018 Due giovani ragazzi hanno perso la vita in un incidente stradale avvenuto sabato 29 settembre, in corso Bramante, a Torino all'incrocio con i corsi Lepanto, Unione Sovietica e Turati. Alle 23.20 circa si sono scontrati un motociclo Honda Hornet, con due ragazzi a bordo, che percorreva corso Lepanto in direzione piazza Carducci e una Fiat Panda che percorreva corso Bramante in direzione corso Lepanto e svoltava a sinistra nella carreggiata centrale di corso Unione Sovietica, in direzione esterno città. Morti due ragazzi in conseguenza dell'urto il conducente del motociclo, Mattia Visconti, 25enne, è stato sbalzato di sella ed è terminato rovinosamente a terra, riportando lesioni gravissime che ne hanno determinato la morte: a nulla è valso il pressoché immediato intervento dell'autoambulanza inviata dal 118, poiché i sanitari non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso. Il passeggero, 22enne, Rossano Boccaforno, trasportato presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale C.T.O. in condizioni critiche, è deceduto appena giunto presso la struttura sanitaria emergenza. L'automobilista 38enne, fermatasi per prestare soccorso, dopo essere stata sottoposta ad accertamenti è risultata negativa all'alcoltest. Avendo riportato lievi lesioni, è stata successivamente trasportata presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale Molinette. L'incrocio teatro del sinistro è regolato da impianto semaforico ed è risultato regolarmente in funzione. I veicoli sono stati posti sotto sequestro giudiziario. I rilievi sono stati effettuati dalla Squadra Infortunistica del Reparto Radiomobile che sono alla ricerca di testimoni (tel. 0110111 oppure 01101126510).

Palu, la città che non c'è più: spazzata via dallo tsunami

[Redazione]

Approfondimenti Indonesia devastata: oltre 800 morti per lo tsunami 30 settembre 2018 Terremoto di magnitudo 7.4 innesca uno tsunami: onde alte fino a 3 metri 28 settembre 2018 La serie di terremoti e il successivo tsunami che ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi venerdì 28 settembre ha portato devastazione in tutta la regione. Tra le città più colpite c'è Palu, dove le onde alte più di un metro e mezzo hanno spazzato via tutto, lasciando alle loro spalle uno scenario apocalittico, che soltanto le immagini riescono a descrivere a dovere. Terremoto e tsunami in Indonesia (FOTO ANSA) L'ultimo bilancio parla di oltre 800 vittime, ma secondo le autorità il numero dei morti è destinato ad aumentare. Attendere un istante: stiamo caricando il video... Attendere un istante: stiamo caricando il video... Detenuti in fuga Centinaia di detenuti sono scappati da una prigione della città di Palu, sull'isola indonesiana di Sulawesi, in seguito alle forti scosse di terremoto che hanno provocato il crollo della muratura della struttura. Lo hanno riferito i media locali, secondo cui nel carcere erano detenute oltre 560 persone, metà delle quali sarebbero scappate dopo le scosse, di magnitudo compresa tra i 6 e 7,4 della scala Richter, seguite da uno tsunami, che ha colpito l'isola.

Sono più di 800 le vittime dello tsunami in Indonesia. E in centinaia restano sotto le macerie

[Redazione]

Il bilancio dei morti "continuerà ad aumentare", ha chiarito l'Agenzia di gestione delle calamità. Mentre è corsa contro il tempo per liberare le persone intrappolate dagli edifici crollati. Nessun italiano risulta coinvolto. È una tragedia che potrebbe ancora aggravarsi il terremoto seguito da tsunamiche ha colpito l'isola di Sulawesi, isola nel Nord dell'Indonesia: il bilancio finora confermato è di almeno 832 morti, con centinaia di persone ancora intrappolate sotto le macerie nella città di Palu, la più colpita dell'isola. Alcune zone non sono ancora state raggiunte dai soccorsi. "Il numero delle vittime continuerà ad aumentare", ha dichiarato con certezza il portavoce dell'Agenzia di gestione delle calamità, Sutopo Purwo Nugroho, che ha annunciato "sepulture di massa per prevenire la diffusione delle malattie". La maggior parte delle vittime si conta a Palu, agglomerato di 350 mila abitanti sulla costa occidentale di Sulawesi, colpita venerdì da un terremoto di magnitudo 7.5 seguito da uno tsunami con onde da 1,5 metri di altezza. La situazione più preoccupante, per autorità e Ong, è la regione di Donggala, più a Nord, che rimane ancora poco raggiungibile. Al momento del terremoto, 71 stranieri erano a Palu e la maggior parte viene evacuata, ha spiegato il portavoce. Le autorità stanno ancora cercando tre francesi. La Farnesina ha fatto sapere che, per il momento, non risultano italiani coinvolti. Voci sotto le macerie. Sul campo, i team di ricerca sono impegnati in una disperata corsa contro il tempo per liberare i sopravvissuti dalle macerie. Diverse squadre sono impegnate nell'area dove si trovava l'hotel Roa Roa, ora un cumulo di macerie sotto cui potrebbero trovarsi vive 50 a 60 persone. "Abbiamo salvato tre persone e abbiamo sentito altri voci, inclusa quella di un bambino, chiedono aiuto, sono ancora lì", ha raccontato il volontario Thalib Bawano. Si scava anche sotto un supermercato. Gli ospedali, quei pochi rimasti in piedi, non hanno più spazio per accogliere i corpi che arrivano minuto dopo minuto: molti sono stati accumulati all'esterno, in attesa di una tumulazione di massa. I feriti meno gravi vengono curati all'esterno. Gli sfollati, migliaia, lamentano l'assenza di cibo, acqua e carburante: i supermercati sono stati presi d'assalto. Le autorità hanno annunciato che non sanzioneranno i saccheggiatori e rimborseranno i proprietari dei negozi, in attesa dell'arrivo degli aiuti. Il presidente indonesiano Joko Widodo si è recato a Palu per seguire lo spiegamento militare per assistere la popolazione. I primi aerei carichi di attrezzature e cibo sono atterrati all'aeroporto della città dove alcune piste sono state danneggiate, così come buona parte della viabilità stradale. Palu è disseminata di carcasse di veicoli, edifici ridotti a cumuli di macerie, alberi sradicati e linee elettriche abbattute, che riflettono la violenza delle scosse avvertite centinaia di chilometri di distanza, e l'ondata che ha spazzato via ogni cosa. (agi Brahim Maarad)

Salario, incendio di rifiuti tossici pericolosi: carabinieri scoprono una discarica abusiva

[Redazione]

Una densa colonna di fumo, che si levava all'altezza di via Salaria, nei pressi del Foro Italico, ha fatto allertare una pattuglia di Carabinieri della Stazione Roma Viale Libia che ha effettuato una verifica. Allertati anche i colleghi del Nucleo Investigativo del Gruppo Forestale di Roma, i militari hanno individuato un incendio in un accampamento di fortuna nascosto tra la fitta vegetazione, lungo le sponde del fiume Aniene. Giunti sul posto, i Carabinieri hanno sorpreso due cittadini di nazionalità romena di 24 e 51 anni, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, mentre domavano un incendio di rifiuti speciali. Dai successivi accertamenti, i Carabinieri si sono trovati davanti ad una vera e propria discarica abusiva, ed hanno accertato che i due, stavano bruciando materiale plastico e ferroso ed hanno anche rinvenuto circa 10 kg di rame, ricavati dalla combustione di cavi elettrici. Ammanettati, i due sono stati accompagnati in caserma, dove saranno trattiene in attesa del rito direttissimo, dovranno rispondere incendio di rifiuti pericolosi, mentre l'area è stata messa in sicurezza dai Carabinieri.

Apricale, Nathan scambiato per un cinghiale: ucciso da un cacciatore

[Redazione]

Imperia, tragica battuta di caccia. Il cacciatore ha sentito un rumore, ha lanciato il richiamo senza ottenere risposta e ha sparato un colpo a distanza avvicinandosi a Marco Imarisio, inviato di A+ Il ministro: stop caccia la domenica Apricale, Nathan scambiato per un cinghiale: ucciso da un cacciatore Il ministro: stop caccia la domenica shadow Stampa Email APRICALE (Imperia) - La badante Alexandra ha visto un uomo che tremava e un uomo che piangeva. A tenerli separati c'erano un capannello di persone, carabinieri e volontari del 118, che si muovevano intorno a un elicottero. Una sola strada che porta ad Apricale, e alla domenica nessun autobus. L'autostop non ha funzionato, anche perché di mattina presto non sale quasi nessuno. Alexandra ha visto sfrecciare una ambulanza diretta a fondo valle. Poi ha visto tutta quella gente, ha sentito le urla che venivano da sotto, dall'artista che fa il periplo del paese. Hanno sparato a un ragazzo ha detto il giovane maresciallo che le ha sbarrato la strada. Si è salvato ha aggiunto. Ma non sembrava convinto. shadow carousel Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda [nathan_5_M] Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda [nathan_MGT] Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda [nathan_2_M] Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda [nathan_3_M] Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda [nathan_7_M] Imperia, 19enne ucciso da cacciatore: scambiato per una preda Il rinnovo del patentino L'uomo che tremava non ha ancora un nome, anche se tutti sanno come si chiama. un operaio di 29 anni, vive e lavora a Ventimiglia. Due mesi fa ha rinnovato per la terza volta il patentino per la caccia al cinghiale. Quella di ieri era la sua prima battuta stagionale. Alle 8 del mattino la sua squadra, Camporosso 137, arrivata alle porte di Apricale. Nel bosco che dalle pendici al fondo copre tutta la montagna, all'altezza di Villa Margherita, una storica dimora oggi trasformata in bed and breakfast, la piazzola dove si appostano i cacciatori, completamente coperta dalla vegetazione, che oscura anche il sole. L'attesa durata dieci minuti. G.I. ha sentito un rumore, ha lanciato il richiamo senza ottenere risposta, così raccontano i suoi compagni. E ha sparato. Un colpo solo. Il fucile un carabina Winchester calibro 300 caricata con cartucce a lunga distanza per la caccia a cinghiali e altri ungulati. Il dolore del padre L'uomo che piangeva si chiama Enea Labolani ed era il padre di Nathan. Suo figlio era uscito di casa alle 7 con Pippo e Masha, i suoi cani. Alla fine del prossimo mese avrebbe compiuto 19 anni. Sul suo profilo Facebook alla voce Hobby aveva scritto A non fare un c... Ma non era vero. Subito aveva aggiunto muratore, e molto altro ancora. Lavorava un sacco. Nell'azienda agricola fondata dal nonno, era quello che faceva le consegne, olio per i clienti da Ventimiglia a Imperia, legna per i ristoranti con il forno e nelle case private. stato colpito a distanza quasi avvicinato. Non più di ventimetri, secondo i carabinieri. Alla schiena. I primi ad accorrere sono stati il operaio di Ventimiglia e il cacciatore che faceva coppia con lui. Le urla, le bestemmie, la disperazione, i pianti e i vigili del fuoco e il 118, il soccorso da Cuneo che ha calato quattro medici in quella zona impervia. Tutto inutile. La vittima Aveva diciotto anni, punto. Siamo saliti ad Apricale anche per provare a raccontare chi era e cosa faceva la vittima di questa tragedia così priva di senso. Era nato e cresciuto qui, la sua famiglia una delle più antiche del paese. Nel negozio del nonno, all'inizio della salita che porta alla piazzetta, sono esposti come trofei gli attrezzi contadini del passato, la defogliatrice degli anni Trenta e macchina per raccogliere le olive del 1950. Non sognava di andare via, gli bastava quello che aveva, un lavoro, un futuro sicuro. Ma ha ragione Nancy, la barista dell'Apricus, uno dei due bar di questo borgo famoso in tutto il mondo per la sua bellezza. Una volta scoperto che tifava Juventus aveva una moto da Enduro, faceva il volontario alla Protezione civile, andava ogni tanto per funghi, la sostanza non cambia con i dettagli. Quello che Nathan Labolani era e sognava

di essere, ora non pi. La dinamica cancellare tutto stato il colpo partito dal fucile di un cacciatore che credeva fosse un cinghiale e invece era un essere umano. Le sole iniziali senza generalità sono un espediente dei Carabinieri per risparmiare la gogna e il linciaggio social a un uomo accusato di omicidio colposo. Ad Apricale gli echidel mondo fuori giungono attutiti. E pur sempre un paesino da 600 abitanti sul cucuzolo di una montagna, dove tutti si conoscono. Nelle stradine come sempre affollate di turisti si percepisce solo il dolore, il senso della perdita. E anche un poco di rabbia. Se mi svegliavo e non mi ricordavo che domenica ecci sono i cacciatori poteva toccare a me dice Nancy, mentre gli avventori annuiscono. Il posto a un chilometro e mezzo dalle prime case, ma molto vicino al sentiero di Apricale, una delle passeggiate preferite dagli abitanti e dagli escursionisti. Poco distante scorrono il rio Merdanzo e la stradina che collega il borgo al comune di Perinaldo, altri luoghi boschivi spesso frequentati anche da fauna umana. Le polemiche il sindaco Silvano Pisano si tormenta le mani. La sua schiettezza ne ha fatto un personaggio. Lo chiamano il re, anche per via dei modi talvolta bruschi. Una tragedia annunciata. I cinghiali arrivano nel torrente, sempre più vicino al paese, e i cacciatori li inseguono. Altro che Apricale mondo a parte, purtroppo viviamo anche noi in un mondo distorto, dove le regole esistono solo sulla carta. Amarezza gli fa storcere anche la bocca. Conosceva bene Nathan, l'ha visto crescere, conosce la sua famiglia. Gli chiedono se ci sarà una giornata di lutto cittadino. A cosa serve? Conta solo quel che successo. Un ragazzo morto, in modo orribile. 30 settembre 2018 (modifica il 30 settembre 2018 | 23:10)

Escursionista di 19 anni scambiato per un cinghiale e ucciso dalla fucilata di un cacciatore

[Redazione]

Scambiato per una preda, il giovane stato raggiunto all'addome dal colpo esplosivo durante una battuta di caccia al cinghiale nelle campagne di Aprica. Redazione Onlinedi A-A+Nathan Lebolani in un'immagine tratta dal suo profilo facebook Nathan Lebolani in un'immagine tratta dal suo profilo facebook Nathan Lebolani in un'immagine tratta dal suo profilo facebook shadow. Stampa Email. Lo avrebbe scambiato per una preda e avrebbe esplosivo dei colpi dalla propria carabina nella sua direzione, raggiungendolo al braccio e all'addome. La vittima un 19enne di Ventimiglia, Nathan Lebolani nome riportato da Il Secolo, rimasto ucciso, domenica mattina verso le 8, durante una battuta al cinghiale nel territorio comunale di Aprica, in provincia di Imperia. Era un semplice escursionista e non faceva parte della battuta di caccia. Sul posto sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco, Soccorso alpino, il personale sanitario del 118 e la Croce Azzurra: stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo, che ha trasferito l'equipe medica direttamente sul luogo, impervio, dell'incidente; ma a nulla sono serviti i soccorsi: il ragazzo deceduto poco dopo. Il cacciatore si trova in caserma dove, con i carabinieri, sta ricostruendo la dinamica dei fatti: accusato di omicidio colposo. 30 settembre 2018 (modifica il 30 settembre 2018 | 12:27)

Lo tsunami fa strage in Indonesia: sale a 832 il bilancio delle vittime

[Redazione]

È salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Loha annunciato il portavoce della Protezione civile. Il bilancio aggiornato, ha aggiunto il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, si riferisce ancora in gran parte alla capitale provinciale di Palu, a 80 chilometri dall'epicentro del sisma di magnitudo 7,5. I soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere ampie aree costiere più a nord fino alla città di Donggala, a 27 chilometri dall'epicentro. Immagini televisive dall'alto mostrano anche in quella zona devastazioni massicce e terreni allagati.

Giustizia: messa in prova in aumento, nel 2017 oltre 23mila casi/Adnkronos (2)

[Redazione]

30 Settembre 2018 alle 13:30(AdnKronos) - Quanto alla tipologia dei reati e degli imputati interessati all'applicazione dell'istituto, risulta più frequente la violazione del codice della strada (8.203 casi), seguita dagli illeciti contro il patrimonio e l'economia (6.396), la normativa sulla droga (5.552) e la persona (2.193), mentre sono maggiormente rappresentate le categorie del lavoro dipendente (34%) e dei disoccupati (21%). Il 15% è lavoratore autonomo e il 21% è impiegato in altri settori. Riguardo al lavoro di pubblica utilità assegnato agli ammessi alla prova, il 71% si svolge in strutture o servizi socio-assistenziali alla persona, il 20% nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente, il 6% in attività di segretariato sociale e il 3% nel settore della Protezione civile. "L'istituto della messa alla prova - sottolinea la relazione ministeriale - si avvia a superare l'attuale funzione residuale, ancillare rispetto ai ritiprocessuali ordinari e limitata a un ristretto numero di reati, per assumere il sembianza di una misura realmente alternativa al processo e sempre più aderente ai canoni della 'restorative justice' di stampo europeo".

Antiscientismo e demagogia: benvenuti nel bislacco mondo dei ciarlatani

[Redazione]

Stamina, Ogm, Vaccini, Xylella: le drammatiche conseguenze di un diritto che abdica alla superstizione. La scienza in tribunale, un libro di Luca Simonetti di Massimiliano Trovato 30 Settembre 2018 alle 06:00 Foto La Presse La sempre cospicua stirpe dei ciarlatani deve il proprio marchio alla cittadina umbra di Cerreto, i cui abitanti autorizzati nel Trecento a questuare elemosine per gli ospedali dell'ordine del beato Antonio impiegavano allo scopo le strategie persuasive più spericolate, millantando poteri prodigiosi e cavalcando ogni sorta di superstizione. Le originarie coordinate geografico-cronologiche sbiadirono gioco forza con la propagazione del fenomeno: di ciarlatani e creduloni non è mai penuria. Sicché, ancora alla metà del ventesimo secolo, spopolavano in Italia imbonitori che pretendevano di curare il cancro con un cocktail di tintura di colchicina o zafferano dei prati, tintura di genziana, aceto di vino, alcol a 95 gradi o con un siero ricavato da escrementi di capra, macerati beninteso in acqua bidistillata. In linea di principio, toccherebbe al sistema giuridico contenere la minaccia insita nell'affermazione di tali bislacche convinzioni: ma quando legislatori e giudici abdicano al proprio ruolo di argine all'irrazionalità o peggio, ne cavalcano opportunisticamente le conseguenze possono essere disastrose. È questa la fondamentale tesi de "La scienza in tribunale" (Fandango), il recente libro di Luca Simonetti, avvocato romano con una vocazione, se non per le cause perse, certo per quelle complicate. Il volume ripercorre i più emblematici esempi di cortocircuito tra mentalità antiscientifica e populismo politico-giudiziario. Un catalogo che accosta l'accreditamento di supposti miracoli (si pensi ai casi Di Bella e Stamina), la persecuzione di capriespiatori (nei casi degli olivi pugliesi colpiti dalla Xylella, del pretesolegame tra vaccini e autismo, della mancata previsione del terremoto dell'Aquila) e ostinata opposizione all'impiego di misconosciuti sarchiaponi (la variegata classe degli Ogm). Ne emerge un quadro angosciante: non solo per la facilità con cui strampalate teorie prive di alcun riscontro sperimentale o addirittura già sconfessate dalla letteratura specialistica abbiano attecchito e continuano ad attecchire nel dibattito pubblico nostrano, ma a maggior ragione perché l'analisi di Simonetti che pure ha il merito di dipanare le questioni scientifiche in modo da renderle accessibili ai lettori (e ai recensori) meno avvertiti dimostra come il potenziale nefasto di quelle balorde prese di posizione sia stato regolarmente amplificato dalla concomitanza di inspiegabili strafalcioni giuridici. Il caso Di Bella. Prendiamo il caso del metodo Di Bella, che ebbe una straordinaria risonanza tra il 1997 e il 1998, ma che sarebbe rimasto confinato all'arena mediatica se il pretore di Pistoia e poi i suoi omologhi di Maglie, Campobasso, Aquila, Tempio Pausania, Bari e Mazara del Vallo non avessero ordinato alle Asl di pertinenza di erogare gratuitamente ai pazienti la somatostatina principale ingrediente della terapia elaborata dal medico modenese anche al di fuori degli impieghi approvati dalla Commissione unica del farmaco. A prescindere dal loro risibile fondamento scientifico, quei provvedimenti che a propria volta propiziarono il decreto con cui il ministro Bindi concesse a furor di popolo l'avvio di una sperimentazione del protocollo si basavano su un inaccettabile lettura assolutistica del diritto alla salute di cui all'articolo 32 della Costituzione e su una potente invasione di campo della magistratura, che non chiamava in causa le determinazioni della Commissione ma si limitava ad aggirarle. La schizofrenia dei giudici su Stamina. Ancora più indicativa, in questo senso, la vicenda del metodo Stamina e del suo profeta Davide Vannoni, esperto di marketing che alla carenza di competenze cliniche sopperiva con le stigmate della malattia e della presunta guarigione per testimoniare in prima persona la bontà della cura. In questo caso, alle pronunce dei tribunali di mezza Italia che disposero la somministrazione della terapia pur in assenza delle garanzie scientifiche (e igieniche!) richieste dal vigente decreto Turco-Fazio, nonché al lancio con il decreto Balduzzi del 2013 di un'altra sperimentazione, nonostante esplicito divieto già formulato dall'Agenzia italiana del farmaco, si sommavano il tentativo legislativo (poi abortito) di catalogare le terapie staminali come trapianti per sottrarle alla normativa approntata per i farmaci; e soprattutto la decisione del Tar del Lazio di proseguire con la sperimentazione a

dispetto del parere del preposto comitato scientifico, che invece non aveva ritenuto sussistenti i requisiti minimi di scientificità e sicurezza, e addirittura invalidò la nomina del comitato stesso, rilevandone la parzialità e sancendo che dovessero farne parte in pari misura, anche coloro che già si [fossero] espressi in favore di tale metodo. Per illustrare atteggiamento schizofrenico della magistratura basterà ricordare che, mentre i giudici civili amministrativi lo abilitavano a dettare condizioni al governo, Vanoni patteggiava davanti al giudice penale una condanna a un anno e dieci mesi per reati di associazione a delinquere e uso di farmaci imperfetti e pericolosi. Antivaccinismo e isterismo Ogm. Alla categoria dei ciarlatani appartiene anche Andrew Wakefield, che nel 1998 denunciò un'immaginaria relazione tra vaccini e autismo, servendosi di dati di cui fu in seguito accertata la manipolazione, e dimenticandosi di disvelare i finanziamenti ricevuti in vista di una class action contro le aziende farmaceutiche. La rivista Lancet ritrattò l'articolo, l'ordine dei medici inglese radiò il reprobato, ma le dottrine antivaccinistiche continuarono a prosperare, in Italia più che altrove, rinsaldate da decisioni giudiziarie che affermarono la sussistenza di un legame tra inoculazione e insorgere della malattia. Nemmeno in questa circostanza operato dei magistrati è esente da peccato sotto il profilo giuridico. Le sentenze che aderiscono acriticamente alla ricostruzione di una parte o che, viceversa, si discostano arbitrariamente dai risultati della perizia ufficiale sono inaffidabili. Per quanto in sede civile il nesso causale vada provato con ragionevole probabilità (anziché oltre ogni ragionevole dubbio), le spiegazioni post hoc, propter hoc non integrano neanche questo ridotto onere dimostrativo. Quella degli Ogm è una storia un po' diversa dalle altre raccontate da Simonetti, perché esula dall'ambito italiano e perché giocata principalmente sul piano legislativo, a riprova del fatto che l'isteria in materia è diffusa e trasversale. Una direttiva del 2001 ribaltò l'originario atteggiamento di chiusura dell'Europa sugli Ogm, codificando iter per autorizzazione alla loro emissione o commercializzazione e vietando ai paesi membri di derogare al provvedimento così ottenuto. Malta continuò a prevedere un'autorizzazione ministeriale anche per le coltivazioni già autorizzate; e persino a negarla ripetutamente, come nella querelle sul mais MON 810 che ha avuto per protagonisti due coraggiosi imprenditori friulani, Silvano Dalla Libera e Giorgio Fidenato. Le loro ragioni sono infine state avallate dalla Corte di giustizia, ma nel frattempo una nuova direttiva aveva concesso agli stati Ue la facoltà di derogare all'autorizzazione alla coltivazione di un certo Ogm. Una facoltà di cui il nostro paese ha mostrato di volere approfittare, sicché in Italia anche la coltivazione di Ogm già autorizzati dall'Ue sarà proibita. Il tutto senza che nessuno si sia preso la briga di scomporre la categoria onnicomprensiva degli Ogm a proposito, la fragola-pesce di cui si favoleggiava qualche anno fa non è una fragola, né un pesce: è una bufala ed è documentare i pericoli eventualmente connessi al loro impiego. La Xylella infame. E veniamo alla storia della Xylella infame (così aveva già scritto Luciano Capone su queste colonne). Antefatto: nel 2013, nel leccese, alcuni olivari risultarono affetti dal complesso da disseccamento rapido, una malattia riconducibile a un batterio specialmente pernicioso, la Xylella fastidiosa, e per il quale la normativa Ue dispone una quarantena. Così, la Commissione Ue e il governo italiano ordinarono l'eradicazione e la distruzione delle piante infette e di quelle comunque presenti entro un raggio di 100 metri dal focolaio. Esecuzione della misura fu sospesa una prima volta dal Tar del Lazio, ma la sua validità fu poi confermata dalla Corte di giustizia. A questo punto, la procura di Lecce intervenne ponendo sotto sequestro preventivo tutte le piante interessate, nell'ambito di un'inchiesta suscitata dagli esposti di alcuni gruppi ambientalisti e fondata su ipotesi fantasiose e complottistiche in merito all'eziologia del contagio. Sennonché, il sequestro preventivo presuppone la ragionevole probabilità che il reato sia stato commesso e che le cose pertinenti al reato possano aggravarne o protrarne le conseguenze. Quanto al primo aspetto, le condotte incriminate apparivano scriniate dall'adempimento di doveri affermati dalla normativa europea; quanto al secondo profilo, proprio la mancata distruzione avrebbe finito per esasperare gli effetti della malattia. Anche sorvolando sulla sua ispirazione antiscientifica, quel provvedimento costituiva uno sviamento dei poteri della magistratura, il cui mestiere è quello di perseguire i reati e non quello di piegare gli strumenti cautelari a fini politici, per curarsi della tradizione agroalimentare e della identità territoriale del Salento. Terremoti e processi. Infine, il processo per il terremoto dell'Aquila. Nelle settimane antecedenti la catastrofe del 6 aprile 2009, una sostenuta attività sismica aveva

già destato allarme della popolazione abruzzese, allarme esasperato dalle previsioni che sedicenti esperti avevano diffuso sulla base di metodi privi di sostegno in letteratura. Il 31 marzo si tenne all'Aquila una riunione convocata dal capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, per valutare la situazione: vi presero parte politici, dirigenti pubblici e studiosi, inclusi 4 dei 21 componenti della Commissione grandi rischi, organo consultivo della stessa Protezione civile. Nel 2012, 7 dei partecipanti furono condannati in primo grado a sei anni di reclusione per concorso in omicidio e lesioni colpose plurime, per aver violato i doveri gravanti sui membri della Commissione grandi rischi, esprimendo rassicurazioni che avrebbero indotto gli aquilani a sottovalutare il pericolo. Peccato che da un lato, incontro si fosse svolto a porte chiuse e che il relativo verbale fosse stato redatto e pubblicato solo dopo la scossa fatale, sicché non si vede come avrebbe potuto indurre alcuna reazione; dall'altro, che le modalità di convocazione e l'elenco dei partecipanti ne escludessero la riferibilità alla Commissione grandi rischi. Insomma, un'infarinatura di sismologia avrebbe certo giovato al tribunale, ma sarebbe bastato maneggiare con maggior accortezza concetti giuridici di vastissima portata come le condizioni di costituzione di un organo collegiale o la distinzione tra reati commissivi e reati omissivi o la nozione penalistica di causalità per scongiurare la sentenza del 2012. Nelle parole dell'autore, anche a non saper nulla di terremoti e di previsione del rischio, i giudici dell'Aquila non avrebbero mai dovuto condannare, e probabilmente nemmeno processare, gli imputati. Dalla propria disamina, Simonetti deriva la necessità di un'operazione culturale che garantisca centralità alla scienza tanto nel discorso pubblico, quanto nel lavoro quotidiano degli operatori del diritto. Ecco ciò che manca oggi, con il giudice in balia degli esperti (veri o presunti) e gli elettori in balia di partiti che ne blandiscono il consenso assecondando i loro peggiori istinti. Eppure, pur trovando persuasivo invito a rigettare la perversione della scienza per alzata di mano, temo che quest'esito non soddisfi pienamente. L'antiscientismo è il pretesto, più che la causa, di cattive leggi e cattive sentenze. Si usa proclamare, con uno slogan un po' trito, che la scienza non è democratica: ma può forse essere democratico il diritto? È ammissibile che un magistrato

o dichiari, come ha fatto il pm del processo dell'Aquila, che spera di arrivare a un risultato conforme a quello che la gente si aspetta? E i presupposti ideologici dell'inchiesta sulla Xylella sono poi molto diversi da quelli di un altro caso pugliese, il processo di Trani alle agenzie di rating? I fatti trattati da Simonetti evidenziano un problema più pervasivo rispetto al solo deficit di cultura scientifica: quello dell'abuso demagogico di leggi e processi. Come porvi rimedio? Vasto programma: ma sono proprio le mitomanie degli azzeccarbugli a gettare benzina sul flogisto dei ciarlatani.

Rogo di 7 camion nell'Imperiese, attentato a ditta di foodservice

[Redazione]

[1538297931-incendio-marr-sanremo-attentato-taggia-rogo-04]Un rogo della quasi certa natura dolosa ha completamente carbonizzato settecamion appartenenti alla Marr Sanremo (ditta operante nella distribuzione dicibo a ristoranti e alberghi), con sede a Taggia, in provincia di Imperia.L allarme è scattato, verso le 5, quando dal parco mezzi dell'azienda (alcivico 4 di via Periane) hanno visto le fiamme levarsi al cielo.Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento di Sanremo,assieme ai carabinieri. Ancora in fase di accertamentoaccaduto.unico datocerto è che il parking è facilmente raggiungibile dalla strada. Imboccando unadeviazione a monte della strada provinciale della valle Argentina, dopo circaduecento metriè una discesa che porta alla Marr. In fondo a quest ultimac è un cancello e al fianco una rete che separa il parco mezzi.Chiunque, insomma, abbia un po di dimestichezza con il fuoco o gli esplosivipotrebbe abbastanza facilmente appiccare un incendio, anche se non si escludeche qualcuno abbia agito dall interno. In poco tempo le fiamme hanno bruciatotutti i mezzi, con danni per centinaia di migliaia di euro.Gli investigatori stanno cercando di trovare qualche traccia degli incendiari dalle telecamere della zona: non solo della ditta ma anche di abitazioniprivato e del sistema di videosorveglianza cittadino. I militari hanno a lunguascoltato i titolari dell azienda per trovare un movente dell attentato, capirese avevano ricevuto minacce da parte di qualcuno o richieste estorsive.

Meteo, maltempo da lunedì: piogge da Nord a Sud

[Redazione]

[1472559607-maltempo]Queste sono le ultime ore di sole. La settimana si aprirà secondo gli esperti con piogge e temporali. Già da questa sera arriveranno temporali sull'estremo Nord-Ovest con piogge sulla Valle d'Aosta e sul Piemonte. Nella notte il maltempo toccherà la Lombardia, la Liguria, la Toscana nord-occidentale. Alcuni rovesci si registreranno anche sulla Sardegna e sulla Campania. Nella serata di lunedì le prime piogge arriveranno anche sulla Calabria e sulla Sicilia. Schiarite invece al Nord-Ovest e al Centro. Martedì però torna la pioggia. Le piogge colpiranno ancora il Piemonte, la Liguria, l'Emilia Romagna e le Marche. Forti temporali poi si abatteranno sulla Sicilia. La mini-tempesta dovrebbe finire nella giornata di mercoledì. Tornerà il sole al Nord con cieli prevalentemente sereni. Sole anche su Toscana, Umbria e Lazio. Le temperature proprio a partire da mercoledì torneranno a crescere. Negli ultimi giorni infatti si è registrato un crollo sotto le medie stagionali. Da mercoledì la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

- Caccia al cinghiale, battuta finisce in tragedia ad Apricale, morto un 18enne

[Redazione]

Apricale - Stava partecipando ad una battuta di caccia al cinghiale quando è stato colpito a morte dal colpo esploso da un altro cacciatore. Ennesima tragedia questa mattina nei boschi di Apricale, nei pressi del rio Merdanzo. A perdere la vita un giovanissimo cacciatore di 18 anni, Nathan Labolani, colpito all'addome da un colpo di fucile. Il ragazzo è caduto a terra con una ferita terribile e purtroppo i soccorsi non sono riusciti ad arrivare in tempo per salvargli la vita a causa del terreno impervio dove è avvenuta la tragedia. Il decesso sarebbe avvenuto oltre due ore dal colpo mortale. Il cacciatore che ha sparato è stato accusato di omicidio colposo. L'incidente è avvenuto prima delle 8. Sono intervenuti i soccorsi da Cuneo, i carabinieri che stanno indagando sulla dinamica dei fatti, il Soccorso alpino, i vigili del fuoco. Qualche settimana fa la Regione Liguria aveva approvato un provvedimento che azzerava il costo del tesserino di caccia per i giovani che si avvicinano alla caccia.

Tsunami, a Palu sepoltura di massa

[Redazione]

(ANSA) - BANGKOK, 30 SET - La Protezione civile indonesiana effettuerà nella città di Palu una sepoltura di massa delle vittime del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola di Sulawesi. Loha annunciato il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, citando ragioni sanitarie. Mentre il bilancio ha raggiunto le 832 vittime, e con l'aspettativa che i morti alla fine si conteranno in migliaia, le autorità non riescono a procedere al riconoscimento di tutte le vittime. A Palu è arrivato il presidente Joko Widodo, che visiterà alcuni dei rifugi dove vengono ospitati circa 17 mila evacuati.

- Caccia al cinghiale, battuta finisce in tragedia ad Apricale, morto un 18enne

[Redazione]

Apricale - Colpito all addome da un pallettone esploso da un cacciatore durante una battuta di caccia al cinghiale. Non era un cacciatore, come inizialmente era emerso, il ragazzo di 18 anni ucciso stamani alle 8 con una fucilata da un cacciatore nei boschi di Apricale, nell imperiese. Il giovane non faceva parte della battuta di caccia al cinghiale ma era un semplice escursionista. Il ragazzo Nathan Labolani, si trovava nei boschi, nella zona del rio Merdanzo quando è stato colpito da un proiettile che lo ha ferito ad un braccio per poi conficcarsi nell addome. Il giovane è caduto a terra con una ferita terribile e purtroppo i soccorsi non sono riusciti ad arrivare in tempo per salvargli la vita a causa del terreno impervio dove è avvenuta la tragedia. Il decesso sarebbe avvenuto oltre due ore dal colpo mortale. Il cacciatore che ha sparato è stato accusato di omicidio colposo. Sul posto, nel disperato tentativo di salvare la vita al ragazzo, sono intervenuti il soccorso da Cuneo, i carabinieri che stanno indagando sulla dinamica dei fatti, il Soccorso alpino, i vigili del fuoco. Divampano le polemiche per i pericoli corsi dagli escursionisti e da cerca-funghi in questo periodo di apertura della Caccia, con la sovrapposizione sulla giornata della domenica di passatempo inconciliabili.

- Incendio distrugge sette camion azienda foodservice a Taggia

[Redazione]

Taggia - Un incendio della quasi certa origine dolosa ha distrutto, la scorsa notte, sette camion di una azienda operante nel food service a Taggia. Sul posto hanno a lungo operato i vigili del fuoco e i carabinieri. Accertamenti, in particolare, sono in corso da parte dei militari del nucleo investigativo per trovare eventuali inneschi che possano comprovare la natura dolosa dell'incendio. Tutti i camion utilizzati per la distribuzione del cibo, situati in un cortile esterno protetto da una semplice rete, sono andati distrutti. Gli investigatori acquisiranno anche i filmati delle telecamere pubbliche e private della zona, per verificare la presenza di estranei. (ANSA).

- Incendio a Rossiglione, brucia una casa disabitata nel bosco di Cava di Garin

[Redazione]

Rossiglione - Vigili del fuoco al lavoro, la scorsa notte, per un incendi divampato in località Cava di Garin, nel comune di Rossiglione. Un'abitazione fortunatamente disabitata ha preso fuoco in circostanze ancora da chiarire, impegnando i pompieri in una difficile opera di spegnimento. Il casolare era infatti stracolmo di legna e per raggiungerlo occorreva fare una strada molto impervia all'interno del bosco. L'intervento si è concluso alle 2 circa.

Tedesco muore su Croda Fiscalina

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 30 SET - Un turista tedesco ha perso la vita durante la scalata della Croda Fiscalina, una vetta di 2.677 metri nella zona delle Tre Cime di Lavaredo. L'uomo è precipitato nel vuoto, morendo sul colpo. La salma è stata portata a valle dall'elisoccorso altoatesino Pelikan 2. Sul posto sono anche intervenuti i carabinieri e il soccorso alpino. Si tratta del secondo incidente mortale nel giro di poche ore in Alto Adige. Sull'Ortles uno scalatore è precipitato nel vuoto per 500 metri. Un altro incidente mortale si è verificato sulle salite verso la Croce di monte Marrone che sovrasta Rocchetta Volturmo (Isernia).

- Central Park, caos e panico al concerto: cos? la polizia evita il disastro

[Redazione]

New York - Sono da poco passate le sette di sera, quando il panico prende inostaggio Central Park. Attimi di terrore nel polmone verde di New York, mentre in scena il Global Citizen Festival, settima edizione del concertone disolidarietà organizzato da Global Poverty Project, fitto di celebrità e colpubblico delle grandi occasioni. Una barriera cade a terra, il rumore è maledettamente simile a quello di spari, raffiche di fuoco. La mente va alle devastanti immagini del Bataclan di Parigi, teatro di un attentato di militanti dell'Isis, o al Pulse di Orlando, in Florida, luogo della strage compiuta dall'upo solitario Omar Mateen. O ancora alla finale di Champions League in piazza San Carlo a Torino, quando gli spray urticanti dei rapinatori causano la morte di una persona e il ferimento di oltre 1500 travolti dalla calca. Scene che si ripetono: il fuggifuggi generale del pubblico, abbandono di oggetti in ogni dove, la corsa verso le uscite, le telefonate di terrore a casa, le testimonianze sui social. Ma questa volta è un falso allarme ed è per prima la polizia ad accorgersene e darne prontamente notizia, sedando lo stato di panico che rischia di creare una nuova calca mortale. Tragedia sfiorata, dicono molti testimoni, evitata grazie all'imponente apparato di sicurezza che ha permesso a organizzatori del concerto, New York Police Department, squadre speciali Swat, ma anche vigili del fuoco e steward di contenere l'emergenza. Le aree di responsabilità L'organizzazione di eventi pubblici prevede procedure codificate in un pamphlet del dipartimento di Giustizia in collaborazione con quello della Sicurezza nazionale e di altri ministeri chiave. Planning And Managing Security For Major Special Events, ovvero pianificazione e gestione dei principali eventi pubblici, dalle partite ai concerti insomma. La pianificazione deve iniziare dai 12 ai 18 mesi prima, per quelli più imponenti si parla di anni. E ciò attraverso la condivisione di informazioni e attività tra autorità federali, statali e locali, e i partner chiave, vigili del fuoco, pronto soccorso, trasporti e servizi pubblici. La sicurezza è articolata in una quindicina di aree di responsabilità, che vanno dall'acquisizione dei numeri (il personale da impiegare), alla determinazione di canali e tecnologie di comunicazione, l'accesso alle zone interessate, i controlli preventivi. Ma anche trasporto, traffico, protezione di infrastrutture sensibili, accesso agli ospedali, importanza di eventuali ospiti: se partecipa il presidente degli Stati Uniti, il grado di rischio è più elevato. C'è poi la gestione della copertura mediatica e la diffusione di informazione attraverso i canali tradizionali e digitali, social compresi, visto l'impiego eccellente di Twitter che Nypd ha fatto sabato sera, per informare e assicurare il pubblico. Infine, addestramento e controlli ex post, per capire se un evento sia stato eventualmente utilizzato come prova generale per colpire in futuro. Ci sono poi gli aggiornamenti: Nypd ha studiato attentamente il concerto della strip di Las Vegas, durante il quale lo scorso ottobre è avvenuto il peggior massacro della storia moderna Usa con 59 morti, al fine di rafforzare l'azione nel corso di eventi sensibili. Protocolli e procedure che hanno svolgimento a ciclo continuo nella Grande Mela, basti pensare che Nypd, Marshall, squadre anti-terrorismo e forze di intervento speciale Swat, venivano dalla blindatissima settimana dell'Assemblea generale Onu. New York ha in pratica una blindatura permanente a tutela del cittadino. Non è stato nessuno sparo, Nypd vi protegge, siamo qui per garantire la vostra salvezza -ha scritto ieri il dipartimento per assicurare tutti. The show must go on.

Da domani temporali, freddo e venti forti

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 30 SET - Assaggio d'autunno dopo un'estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da domani correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. (ANSA).

- Incendio nella notte in via Pacinotti, bruciate 4 auto

[Redazione]

Genova - Vigili del fuoco al lavoro, la scorsa notte, per un incendio che ha distrutto 4 auto parcheggiate in via Pacinotti, nella zona della Fiumara. Intorno alle 2 alcuni residenti sono stati risvegliati dal forte odore di bruciato ed hanno dato l'allarme chiamando i vigili del fuoco e le forze dell'ordine. I pompieri sono accorsi ed hanno spento il rogo, evitando che si propagasse alle vetture vicine e poi hanno avviato le prime indagini per risalire alle cause dell'incendio. Al momento non viene esclusa l'eventualità che possa trattarsi di un rogo appiccato volontariamente.

- Indonesia, aumenta il bilancio dei morti dello tsunami: almeno 832 vittime

[Redazione]

Giacarta - È salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato il portavoce della Protezione civile. Il bilancio aggiornato, ha aggiunto il portavoce Sutopo Purwo Nugroho, si riferisce ancora in gran parte alla capitale provinciale di Palu, a 80 chilometri dall'epicentro del sisma di magnitudo 7,5. I soccorritori non sono ancora riusciti a raggiungere ampie aree costiere più a nord fino alla città di Donggala, a 27 chilometri dall'epicentro. Immagini televisive dall'alto mostrano anche in quella zona devastazioni massicce e terreni allagati.

Tsunami in Indonesia, quasi mille i morti

[Redazione]

Indonesia in ginocchio dopo il terremoto e lo tsunami che venerdì hanno colpito l'isola di Sulawesi. 832 i morti accertati, ma il numero è destinato a crescere ancora visto che sotto le macerie ci sarebbero ancora tra le 100 e le 200 persone. Sono tutte intrappolate sotto un complesso residenziale crollato nella città di Palu. Preoccupazione anche per la sorte dei partecipanti a un festival sulla spiaggia dove sarebbero centinaia i dispersi. Per ragioni sanitarie si pensa a una sepoltura di massa. Messaggi di vicinanza anche dal Papa: "Sono vicino ai familiari delle vittime e a chi ha perso tutto", le parole di Francesco durante l'Angelus. indonesia

Sisma Indonesia, i morti sono oltre 800

[Redazione]

Continua a salire in modo drammatico il bilancio delle vittime del terremoto edello tsunami che hanno colpito venerdì la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. I morti accertati, la maggior parte nella città di Palu, sono 832 ma moltissimi sono ancora i dispersi, secondo l'ultimo bilancio fornito dalla Protezione civile locale. I soccorritori continuano le ricerche di eventuali superstiti, intrappolati sotto le macerie degli edifici crollati. In particolare si lavora attorno a un hotel di 8 piani crollato a Palu da dove provengono diverse richieste di aiuto. Preoccupa molto anche la situazione nella cittadina costiera di Donggala, a nord di Palu, rimasta completamente isolata dopo il disastro indonesiano terremoto

Sisma Indonesia: crepe e voragini, le strade si aprono sull'isola di Sulawesi

[Redazione]

La potenza del terremoto che ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi non ha solo provocato uno tsunami devastante, soprattutto per la città di Palu, ha anche distrutto le strade, creando fratture nell'asfalto impressionanti

indonesia terremoto

Attentato nella notte, distrutti sette furgoni nel deposito della Marr di Taggia

[Redazione]

Sette furgoni sono andati distrutti questa notte in un attentato incendiario che ha preso di mira il deposito di Taggia della Marr, società che si occupa della distribuzione di prodotti ittici per i ristoranti. Allarme è scattato intorno alle 5. I piromani prima di innescare le fiamme hanno danneggiato anche la colonnina antincendio in dotazione al capannone della Marr e questo ha rallentato non poco le operazioni di spegnimento che hanno visto impegnati i pompieri fino alla prima mattinata. A indagare sul rogo sono i carabinieri di Taggia e del Nucleo Operativo di Sanremo.

Non si trova il pensionato lombardo disperso da giovedì? nei boschi della valle Vigizzo

[Redazione]

Sembra sparito nel nulla Dino Fariselli, il pensionato di 78 anni di Rho chedal pomeriggio di giovedì è scomparso nei boschi di Craveggia mentre stavacercando funghi. Anche domenica un esercito di circa 35 persone ha battuto atappeto i boschi e le vallate attorno al punto in cui perultima volta è stato visto. Era giovedì pomeriggio. Con un amico e il figlio Fariselli stava cerando funghinella zona dell alpe Blitz, vicino al monte Ziccher. Ai compagni di escursioneha detto di essere stanco e che lui iniziava a scendere al parcheggio. Ma al punto di ritrovo non è mai arrivato. E così è scattatoallarme dei parenti. In questi giorni sono stati mobilitati soccorso alpino, Sagf, vigili del fuoco e Aib; hanno lavorato anche unità cinofile ed elicottero. Ma nulla, non si è trovato traccia dell anziano e nemmeno i cani hanno fiutato qualche pista. A essere setacciate le due valli, quella degli Orti e quella di Cortignasco, masenza esito. Lunedì sarà fatto un vertice per vedere come e dove proseguire con le ricerche.

Cercatore di funghi muore precipitando in un dirupo nei boschi sopra Locana

[Redazione]

Un cercatore di funghi di 70 anni, residente a Caluso, è morto questa mattina nei boschi sopra Locana. L'incidente si è verificato all'Alpe Seral. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, il pensionato si sarebbe sporto troppo oltre il sentiero, scivolando lungo un dirupo di una settantina di metri. Un volo tra le rocce che non gli ha lasciato scampo: è morto sul colpo. Per recuperare il corpo dello sfortunato cercatore di funghi è stato necessario l'intervento dell'elicottero del 118 insieme alle squadre di terra del soccorso alpino. La dinamica dell'accaduto è al vaglio dei carabinieri della compagnia di Ivrea. La salma del 70enne è stata trasportata all'ospedale di Cuorgnè, a disposizione della procura. I precedenti: solo una decina di giorni fa il soccorso alpino aveva recuperato, sempre in Canavese, a Locana e ad Alpette, due cercatori di funghi rimasti feriti a seguito di altrettante cadute. La direzione della XII Delegazione Canavesana del Soccorso Alpino Piemontese aveva raccomandato i cercatori di funghi di attrezzarsi in modo adeguato per addentrarsi su terreni impervi, evitando, ad esempio, gli stivali in gomma, che possono proteggere dall'umidità ma che non offrono alcuna garanzia contro gli scivoloni.

Folla impazzita a Central Park: cos? la polizia evita il disastro

[Redazione]

Sono da poco passate le sette di sera, quando il panico prende in ostaggio Central Park. Attimi di terrore nel polmone verde di New York, mentre è inscena il Global Citizen Festival, settima edizione del concertone di solidarietà organizzato da Global Poverty Project, fitto di celebrità e col pubblico delle grandi occasioni. Una barriera cade a terra, il rumore è maledettamente simile a quello di spari, raffiche di fuoco. La mente va alle devastanti immagini del Bataclan di Parigi, teatro di un attentato di militanti dell'Isis, o al Pulse di Orlando, in Florida, luogo della strage compiuta dall'uomo solitario Omar Mateen. O ancora alla finale di Champions League in piazza San Carlo a Torino, quando gli spray urticanti dei rapinatori causano la morte di una persona e il ferimento di oltre 1500 travolti dalla calca. Scene che si ripetono: il fuggifuggi generale del pubblico, abbandono di oggetti in ogni dove, la corsa verso le uscite, le telefonate di terrore a casa, le testimonianze sui social. Ma questa volta è un falso allarme ed è per prima la polizia ad accorgersene e darne prontamente notizia, sedando lo stato di panico che rischia di creare una nuova calca mortale. Tragedia sfiorata, dicono molti testimoni, evitata grazie all'imponente apparato di sicurezza che ha permesso a organizzatori del concerto, New York Police Department, squadre speciali Swat, ma anche vigili del fuoco e steward di contenere l'emergenza. Le aree di responsabilità organizzativa di eventi pubblici prevede procedure codificate in un pamphlet del dipartimento di Giustizia in collaborazione con quello della Sicurezza nazionale e di altri ministeri chiave. Planning And Managing Security For Major Special Events, ovvero pianificazione e gestione dei principali eventi pubblici, dalle partite ai concerti insomma. La pianificazione deve iniziare dai 12 ai 18 mesi prima, per quelli più imponenti si parla di anni. E ciò attraverso la condivisione di informazioni e attività tra autorità federali, statali e locali, e i partner chiave, vigili del fuoco, pronto soccorso, trasporti e servizi pubblici. La sicurezza è articolata in una quindicina di aree di responsabilità, che vanno dall'acquisizione dei numeri (il personale da impiegare), alla determinazione di canali e tecnologie di comunicazione, l'accesso alle zone interessate, i controlli preventivi. Ma anche trasporto, traffico, protezione di infrastrutture sensibili, accesso agli ospedali, importanza di eventuali ospiti: se partecipa il presidente degli Stati Uniti, il grado di rischio è più elevato. È poi la gestione della copertura mediatica e la diffusione di informazione attraverso i canali tradizionali e digitali, social compresi, visto l'impiego eccellente di Twitter che Nypd ha fatto sabato sera, per informare e assicurare il pubblico. Infine, addestramento e controlli ex post, per capire se un evento sia stato eventualmente utilizzato come prova generale per colpire in futuro. Ci sono poi gli aggiornamenti: Nypd ha studiato attentamente il concerto della strip di Las Vegas, durante il quale lo scorso ottobre è avvenuto il peggior massacro della storia moderna Usa con 59 morti, al fine di rafforzare la reazione nel corso di eventi sensibili. Protocolli e procedure che hanno svolgimento a ciclo continuo nella Grande Mela, basti pensare che Nypd, Marshall, squadre anti-terrorismo e forze di intervento speciale Swat, venivano dalla blindatissima settimana dell'Assemblea generale Onu. New York ha in pratica una blindatura permanente a tutela del cittadino. Non è stato nessuno sparo, Nypd vi protegge, siamo qui per garantire la vostra salvezza -ha scritto ieri il dipartimento per assicurare tutti. The show must go on.

Sul Nord Italia arriva il maltempo: attesi temporali e vento forte. Gi? le temperature

[Redazione]

Maltempo in arrivo sulla nostra penisola. Il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse per il Centro-Nord. Un'area di bassa pressione proveniente dal Nord-Europa tenderà infatti ad interessare l'Italia già da lunedì e porterà con sé correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Il quadro meteorologico previsto determinerà inoltre un'intensificazione della ventilazione ed un sensibile calo termico. METEO Le nostre previsioni del tempo avvisano di precipitazioni da sparse ad diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di lunedì si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani.

MALTEMPO: DA DOMANI TEMPORALI, TERMOMETRI GIÙ E VENTI FORTI |

[Redazione]

Assaggioautunno dopo un estate prolungata. Una perturbazione proveniente dalNord-Europa porterà già da domani correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previstianche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un allerta meteodella Protezione civile. Dalla tarda mattinata di domani, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per domani allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani

In arrivo venti forti e temporali

[Redazione]

Attenzione a maltempo e temporali. Il clima soleggiato, da fine estate, di questi giorni presto potrebbe lasciare spazio a piogge e abbassamento delle temperature. Da lunedì, infatti, è previsto un peggioramento delle condizioni meteo in tutto il nord, e quindi anche Emilia e Veneto saranno interessate. E pure il Polesine, come specifica il sito web Bpp di Maycol Checchinato, che spiega: Avvio della nuova settimana caratterizzato dall'arrivo di una perturbazione dal Nord Atlantico che la possiamo notare dal satellite raggiungere la Francia. Per la nostra provincia in dettaglio piogge e temporali anche con accumuli probabilmente consistenti nella serata di domani. Attenzione alla bora scura che andrà a portare raffiche intense su gran parte delle nostre aree dalla serata di domani. Il tempo migliorerà dal pomeriggio di Martedì. Le precipitazioni più intense dovrebbero riguardare basso Piemonte, Liguria, Toscana, basse pianure del Nord ed Emilia Romagna. E ancora: A mio modo di vedere Emilia Romagna e il basso Veneto saranno forse le zone più colpite con anche 15/25 mm, forse anche punte di 30 mm. Nelle altre zone punte di 5/15 mm in genere ma in qualche area probabilmente farà anche meno, specie su alto Veneto e forse medio-alto Friuli. Il Centro funzionale decentrato della Protezione civile della Regione ha dichiarato lo stato di attenzione per vento forte, valevole fino alle 18 di lunedì, su buona parte del territorio. Insomma meglio tenere ombrello a portata di mano. [1537195528]

Dettaglio Comunicato Stampa | Dipartimento Protezione Civile

[Redazione]

27 settembre 2018L area di bassa pressione presente sul Mar Ionio continuerà, durante il corso delle prossime ore, a determinare condizioni di maltempo con un nuovo deciso rinforzo della ventilazione prevalentemente nord-orientale sul nostro meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che integra ed estende quello diffuso lo scorso 25 settembre. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio di oggi, giovedì 27 settembre, si prevede il persistere di venti forti o di burrasca nord-orientali su Puglia, Calabria e Sicilia, in particolare sulle aree meridionali pugliesi e sui settori ionici di Calabria e Sicilia. Possibili mareggiate lungo le coste esposte. Permane allerta gialla per rischio idrogeologico localizzato sul Veneto, bacino dell'Alto Piave, a causa della frana della Busa del Cristo, nel comune di Perarolo di Cadore (Belluno), sulla quale è in corso un continuo e attento monitoraggio. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Maltempo: da domani temporali, temperature in calo e venti forti al Centro-Nord

[Redazione]

30 settembre 2018 Allerta gialla su sette regioni al centro-Nord Maltempo in arrivo sulla nostra Penisola. Un area di bassa pressione proveniente dal Nord-Europa tenderà ad interessare l'Italia già da domani e porterà con sé correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Il quadro meteorologico previsto determinerà inoltre un'intensificazione della ventilazione ed un sensibile calo termico. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalla tarda mattinata di domani, lunedì 01 ottobre, precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio o temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio di domani si prevedono, inoltre, venti da forti a burrasca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani, lunedì 1 ottobre, allerta gialla su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Lo scambia per una preda, cacciatore esplose un colpo e uccide ragazzo di 19 anni

[Redazione]

ApricaleLo scambia per una preda, cacciatore esplose un colpo e uccide ragazzo di 19 anniIl cacciatore si trova in caserma dove, con i carabinieri, sta ricostruendo la dinamica dei fatti. Sul posto sono intervenuti i carabinieri con i vigili del fuoco, il Soccorso Alpino, il personale sanitario del 118 e la Croce Azzurra.[310x0_1499]Condividi30 settembre 2018Un diciannovenne di Ventimiglia è morto per una fucilata all'addome esplosa da un cacciatore durante una battuta al cinghiale. La dinamica dell'accaduto è ancora in fase di accertamento, ma l'episodio sarebbe avvenuto stamani verso le 8, nel territorio comunale di Apricale, nell'imperiese. Secondo quanto appreso, il cacciatore lo avrebbe scambiato per una preda e avrebbe esplosa un colpo dalla propria carabina ferendolo al braccio e all'addome. Sul posto sono intervenuti i carabinieri con i vigili del fuoco, il Soccorso Alpino, il personale sanitario del 118 e la Croce Azzurra. E' stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo, che ha trasferito l'equipe medica direttamente sul posto, ma a nulla sono serviti i soccorsi. Ancora molti gli interrogativi da chiarire. Sembra, infatti, che il ragazzo non fosse un cacciatore, ma non è ancora chiaro se stesse partecipando come spettatore alla battuta o se fosse completamente estraneo. Il cacciatore si trova in caserma dove, con i carabinieri, sta ricostruendo la dinamica dei fatti.

Tre morti in incidenti di montagna

[Redazione]

Condividi30 settembre 201820.23 Domenica nera in montagna. Un alpinista ha perso la vita sulla ferrata Tabaretta, sull'Ortles, considerata una delle più difficili delle Alpi. L'uomo è precipitato per circa 500 metri ed è morto sul colpo. Il corpo è stato recuperato dal soccorso alpino. Nella zona delle Tre Cime di Lavaredo, un turista, salito sulla Croda Fiscalina a 2.677 metri, è improvvisamente caduto nel vuoto per circa 300 metri. In Molise un 36enne cade e batte la testa mentre sale con amici sulla catena delle Mainarde. Soccorsi inutili.

Allerta temporali, vento forte e freddo

[Redazione]

Condividi30 settembre 201822.57 Assaggio d'autunno. Una perturbazione proveniente dalNord Europa porterà da domani correnti di aria fredda in buona parte del Nord eCentro Italia. Questa l'allerta meteo della Protezione civile. Temporali suPiemonte, Toscana ed Emilia Romagna. Venti da forti a burrasca dai quadrantisettrionali anche su Veneto e Sardegna, con mareggiate lungo le coste.Pioggia prevista anche su Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale ebuona parte del Molise.

Sisma Indonesia, governo chiede aiuti

[Redazione]

Condividi01 ottobre 20186.36 Il governo indonesiano ha lanciato un appello per ottenere aiuti internazionali, a seguito del terremoto e dello tsunami che ha colpito l'isola di Sulawesi provocando la morte di almeno 832 persone. Il presidente Widodo "ci ha autorizzato ad accettare l'aiuto d'urgenza internazionale per rispondere al disastro", ha dichiarato Lembong, responsabile di governo. Decine di agenzie umanitarie e organizzazioni non governative si sono già dette pronte a fornire assistenza per l'emergenza.

Indonesia, Ong: trovati 1.203 cadaveri

[Redazione]

Condividi01 ottobre 2018.00 L'Ong indonesiana Aksi Cepat Tanggap riferisce che, a seguito del sisma e dello tsunami che ha investito l'isola di Sulawesi, "sono stati trovati 1.203 cadaveri, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati". Lo ha dichiarato il vice presidente dell'Organizzazione nongovernativa, una delle principali dell'Indonesia, Insan Nurrohman. Intanto, il governo ha annunciato che circa 1.200 detenuti sono evasi da 3 prigioni approfittando del terremoto.

Indonesia, terremoto e tsunami: 832 morti

[Redazione]

Condividi 30 settembre 2018 9.37 E' salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto edello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato il portavoce della Protezione civile.

Maltempo, vasta perturbazione al Nord: domani al centro Italia

[Redazione]

Precipitazioni sparse e temperature in calo in tutta la penisola[310x0_1514]Condividi01 ottobre 2018 Assaggio d'autunno dopo un'estate prolungata. Una perturbazione proveniente dal Nord-Europa porterà già da oggi correnti di aria fredda coinvolgendo buona parte del Nord, in estensione successivamente anche alla Toscana. Previsti anche venti forti ed un sensibile calo termico. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla tarda mattinata di oggi, dunque, attese precipitazioni da sparse a diffuse anche a carattere di rovescio temporale su Piemonte, Toscana ed Emilia-Romagna. Le piogge saranno caratterizzate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Dal pomeriggio si prevedono, inoltre, venti da forti aburrisca dai quadranti settentrionali su Veneto, Emilia-Romagna e Sardegna, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata allerta gialla per rischio idrogeologico su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani.

Indonesia: bilancio supera gli 830 morti

[Redazione]

Almeno 832 persone sono morte per le conseguenze del terremoto e del successivo tsunami che venerdì hanno colpito l'isola di Sulawesi, in Indonesia: lo ha detto la BNPB, agenzia nazionale indonesiana per la gestione dei disastri. Il terremoto, di magnitudo 7.5, ha generato uno tsunami con onde alte fino a sei metri. Le aree più colpite sono quelle di Palu e Donggala: si trovano nel nord dell'isola e ci vivono almeno 600 mila persone. I soccorsi sono resi difficili dal fatto che è complicato comunicare, alcuni ponti sono crollati e molte strade sono distrutte. Joko Widodo, il presidente indonesiano, è arrivato sull'isola per gestire la situazione. Jusuf Kalla, il vicepresidente, ha detto che i morti potrebbero essere migliaia. fonte <https://www.ilpost.it/2018/09/30/indonesia-sulawesi-terremoto-tsunami/> ultima modifica: 2018-09-30T09:49:38+00:00 da Redazione

NERA: TRE MORTI

[Redazione]

Domenica nera in montagna. Un alpinista ha perso la vita sulla ferrata Tabaretta, sull'Ortles, considerata una delle più difficili delle Alpi. L'uomo è precipitato per circa 500 metri ed è morto sul colpo. Il corpo è stato recuperato dal soccorso alpino. Nella zona delle Tre Cime di Lavaredo, un turista, salito sulla Croda Fiscalina a 2.677 metri, è improvvisamente caduto nel vuoto per circa 300 metri. In Molise un 36enne cade e batte la testa mentre sale con amici sulla catena delle Mainarde. Soccorsi inutili.

Albiolo, cade con la bici nel dirupo: soccorso uomo di 50 anni

[Redazione]

Un uomo di 50 anni è stato soccorso ad Albiolo. Si trovava in sella alla suamountain bike quando è caduto in un dirupo. L'uomo stava percorrendo ilcosiddetto percorso vita nella zona verde vicina a via Michelangelo Buonarroti.L'incidente è avvenuto intorno alle ore 12. Sul posto sono intervenuti gliuomini dei vigili del fuoco di Lomazzo e del Soccorso alpino e speleologico.L'uomo è rimasto ferito in modonon grave ma non era in grado di camminareautonomamente quindi è stato trasportato all'ambulanza con una lettiga.Incidente con la bici ad Albiolo: uomo caduto nel dirupo

Albavilla, auto incendiata sull'Alpe del Vicer?

[Redazione]

Allarme incendio in una zona boschiva dell'Alpe del Vicerè ad Albavilla. I vigili del fuoco sono dovuti intervenire nella mattinata del 30 settembre 2018 per spegnere le fiamme che sono divampate in un'auto che stava percorrendo un sentiero diretto a una baita privata. Le cause del rogo non sono state ancora determinate con precisione. Non si sono registrati feriti o intossicati. L'incendio è stato domato ma i danni alla vettura sono stati ingenti.

Sono pi? di 800 le vittime dello tsunami in Indonesia. E in centinaia restano sotto le macerie

[Redazione]

tsunami sisma indonesia vittimesharetweetshareshareshareemail[flipboard_] sharesismatsunamiindonesiaÈ una tragedia che potrebbe ancora aggravarsi il terremoto seguito da tsunami che ha colpito l'isola di Sulawesi, isola nel Nord dell'Indonesia: il bilancio finora confermato è di almeno 832 morti, con centinaia di persone ancora intrappolate sotto le macerie nella città di Palu, la più colpita dell'isola. Alcune zone non sono ancora state raggiunte dai soccorsi. "Il numero delle vittime continuerà ad aumentare", ha dichiarato con certezza il portavoce dell'Agenzia di gestione delle calamità, Sutopo Purwo Nugroho, che ha annunciato "sepulture di massa per prevenire la diffusione delle malattie". La maggior parte delle vittime si conta a Palu, agglomerato di 350 mila abitanti sulla costa occidentale di Sulawesi, colpita venerdì da un terremoto di magnitudo 7.5 seguito da uno tsunami con onde da 1,5 metri di altezza. La situazione più preoccupante, per autorità e Ong, è la regione di Donggala, più a Nord, che rimane ancora poco raggiungibile. Al momento del terremoto, 71 stranieri erano a Palu e la maggior parte viene evacuata, ha spiegato il portavoce. Le autorità stanno ancora cercando tre francesi. La Farnesina ha fatto sapere che, per il momento, non risultano italiani coinvolti. Voci sotto le macerie Sul campo, i team di ricerca sono impegnati in una disperata corsa contro il tempo per liberare i sopravvissuti dalle macerie. Diverse squadre sono impegnate nell'area dove si trovava l'hotel Roa Roa, ora un cumulo di macerie sotto cui potrebbero trovarsi vive 50 a 60 persone. "Abbiamo salvato tre persone e abbiamo sentito altri voci, inclusa quella di un bambino, chiedono aiuto, sono ancora lì", ha raccontato il volontario Thalib Bawano. Si scava anche sotto un supermercato. tsunami sisma indonesia vittime Una scultura di sabbia dell'artista indiano Sudarshan Pattnaik dedicata alle vittime dello tsunami Gli ospedali, quei pochi rimasti in piedi, non hanno più spazio per accogliere i corpi che arrivano minuto dopo minuto: molti sono stati accumulati all'esterno, in attesa di una tumulazione di massa. I feriti meno gravi vengono curati all'esterno. Gli sfollati, migliaia, lamentano l'assenza di cibo, acqua e carburante: i supermercati sono stati presi d'assalto. Le autorità hanno annunciato che non sanzioneranno i saccheggiatori e rimborseranno i proprietari dei negozi, in attesa dell'arrivo degli aiuti. Il presidente indonesiano Joko Widodo si è recato a Palu per seguire lo spiegamento militare per assistere la popolazione. I primi aerei carichi di attrezzature e cibo sono atterrati all'aeroporto della città dove alcune piste sono state danneggiate, così come buona parte della viabilità stradale. Palu è disseminata di carcasse di veicoli, edifici ridotti a cumuli di macerie, alberi sradicati e linee elettriche abbattute, che riflettono la violenza delle scosse avvertite centinaia di chilometri di distanza, e l'ondata che ha spazzato via ogni cosa. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Perché? sono arrivate così poche domande di fondi per la ricostruzione dopo il sisma?

[Redazione]

Perché sono arrivate così poche domande di fondi per la ricostruzione dopo il sisma? FILIPPO MONTEFORTE / AFP
Amatrice sharetweetshareshareemail[flipboard_] sharesismaterremoto centro italia Poche centinaia di domande e richieste di finanziamento presentate per ricostruire e riqualificare edifici privati distrutti o danneggiati, a fronte di una stima che, all'indomani del terremoto che nel 2016 ha devastato il Centro Italia, era stata fissata ad almeno 9 mila istanze. E questo solo per il Lazio. È questo il quadro emerso dall'ultimo incontro che l'amministrazione regionale capitanata dal presidente Nicola Zingaretti ha tenuto con una delegazione di sindaci del cratere sismico laziale nella sede dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, incontro che si è tenuto nell'immediata vigilia della prima giornata nazionale della prevenzione sismica, in programma oggi, 30 settembre 2018. Nei prossimi giorni convocheremo i presidenti degli ordini provinciali di ingegneri e architetti per confrontarci su questo tema ha detto il governatore laziale Nicola Zingaretti a margine dell'incontro vogliamo capire perché le domande non arrivano, se sono i cittadini ad essere disorientati o tecnici ad essere oberati di lavoro. Nelle Marche sono stati chiamati tecnici e professionisti impegnati nella ricostruzione del terremoto dell'Emilia del 2012, se può servire a velocizzare le procedure siamo pronti a fare lo stesso anche qui. Di certo la lentezza nelle procedure di ricostruzione privata nei 15 Comuni del cratere sismico del Lazio resta un mistero. E rende idea di quanto la strada sia ancora lunga, lunghissima da percorrere. Eppure, a sentire il Commissario straordinario alla Ricostruzione, Paola De Micheli, i fondi per i progetti di ricostruzione ci sono: Fino ad oggi sono stati stanziati circa 270 milioni per il ripristino e la riparazione di immobili residenziali privati danneggiati dal sisma ha ricordato il Commissario a testimonianza che l'attività di ricostruzione non è paralizzata. E allora perché le domande di richiesta di finanziamento, almeno sul versante laziale del cratere sismico, stentano a decollare? E con esse l'avvio dei cantieri per la ricostruzione privata, che rispetto a quella delle opere pubbliche sembra completamente paralizzata? Certo della risposta è ex sindaco di Amatrice, ora consigliere regionale del Lazio, Sergio Pirozzi, secondo il quale la colpa di questo enorme stallo è tutta di norme cervellotiche, in alcuni casi proprio incomprensibili, di macerie che sono ancora lì, di frane che condizionano la viabilità di quei territori, e non certo della gente che non presenta le domande. E ora di dire basta. E a leggere i tanti commenti di cittadini e residenti del borgo distrutto dal terremoto del 24 agosto 2016, sembra essere proprio così: Ogni volta che sembra arrivare la fine del tunnel c'è un nuovo passaggio burocratico che riconduce alla casella del via, dice un residente; Se un cittadino presenta il progetto per la propria casa da ricostruire, c'è sempre un qualcosa che manca, o un documento o qualsiasi altra cosa - aggiunge un altro - per cui bisognerebbe delucidare prima i cittadini a come si possono muovere in mezzo a un'infinita burocrazia. Burocrazia, sempre lei, a fermare e rallentare tutto. Anche in piena emergenza, anche in tempo di guerra come quelli che da due anni vive tutto il Centro Italia. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Indonesia: dopo lo tsunami 1.200 evasi dalle prigioni?

[Redazione]

sharetweetsharesharesharemail[flipboard_] shareindonesiatsunamiprigioni Circa 1.200 detenuti indonesiani sono fuggiti da tre diverse prigioni nella regione di Sulawesi devastata da terremoto e tsunami. L'evasione di massa è avvenuta dopo il maremoto; il funzionario del ministero della Giustizia, Sri Puguh Utami ha detto che i detenuti sono fuggiti da due strutture usate in sovracapacità a Palu e un'altra a Donggala, un'area colpita dal disastro. "Sono sicuro che sono fuggiti perché temevano che sarebbero stati colpiti dal terremoto, questa è sicuramente una questione di vita o di morte per i prigionieri", ha detto. Nella struttura di Donggala si è scatenato un incendio e tutti i 343 detenuti sono in fuga, ha detto Utami. La maggior parte dei detenuti sono stati incarcerati per reati di corruzione ed droga. Cinque persone condannate per crimini legati al terrorismo erano state trasferite dalla prigione pochi giorni prima del disastro. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Indonesia: dopo lo tsunami evadono dal carcere 1.200 persone?

[Redazione]

Indonesia: dopo lo tsunami evadono dal carcere 1.200 persone (Afp) Carcerati di Giacarta, Indonesia, foto d'archivio
share tweet share share email [flipboard_] share Circa 1.200 detenuti indonesiani sono fuggiti da tre diverse prigioni
nella regione di Sulawesi devastata da terremoto e tsunami. L'evasione di massa è avvenuta dopo il maremoto; il
funzionario del ministero della Giustizia, Sri Puguh Utami ha detto che i detenuti sono fuggiti da due strutture usate
in sovraccapacità a Palu e un'altra a Donggala, un'area colpita dal disastro. "Sono sicuro che sono fuggiti perché
temevano che sarebbero stati colpiti dal terremoto, questa è sicuramente una questione di vita o di morte per
i prigionieri", ha detto. Nella struttura di Donggala si è scatenato un incendio e tutti i 343 detenuti sono in fuga, ha detto
Utami. La maggior parte dei detenuti sono stati incarcerati per reati di corruzione e droga. Cinque persone condannate
per crimini legati al terrorismo erano state trasferite dalla prigione pochi giorni prima del disastro. Se avete correzioni,
suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Indonesia: Farnesina, al momento nessun italiano coinvolto nel sisma

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard_] shareindonesiaAl momento non risultano italiani coinvolti nel terremoto seguito da tsunamiche ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo si apprende da fonti dellaFarnesina secondo cui l'Unità di crisi, in stretto raccordo con l'ambasciataitaliana in Indonesia e le autorità locali, ha seguito fin dal primo momentogli eventi e continua a fare ogni opportuna verifica anche in considerazione delle difficili condizioni dell'area.Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it

Infarto in alta quota: tre infermieri-eroi salvano signora su aereo - DIRE.it

[Redazione]

[viaggio_ae]ROMA Tre Infermieri toscani salvano signora anziana colpita da un infarto sul volo Londra-Pisa. I tre infermieri, iscritti agli Ordini Infermieristici provinciali di Firenze-Pistoia e Massa Carrara, si trovavano per caso sullo stesso aereo, ovvero il volo H66CSH diretto a Pisa. Il fatto è avvenuto circa alle 22 del 29 settembre durante il volo tra Londra e la città Toscana. La malcapitata ha accusato un improvviso malore: nausea con vomito, sudorazione algida, tachicardia. Essendo a bordo del velivolo la saturazione o altri parametri non erano reperibili. Gli infermieri hanno ben interpretato i segnali e hanno posizionato l'ossigeno, hanno tranquillizzato la signora ed equipaggio. Dopo un colloquio con il capo cabina ed il comandante, la decisione è stata quella che l'aereo facesse un atterraggio di emergenza in Belgio, dove sono intervenuti i soccorsi sanitari in maniera rapidissima. Medici e Infermieri fiamminghi arrivati in aeroporto hanno sostanzialmente stabilizzato la passeggera, somministrato farmaci emergenza e trasportata la signora in Ospedale per un check up e analisi di laboratorio. Il medico di emergenza avrebbe a sua volta ipotizzato la prefase di un arresto cardiaco che si sarebbe sicuramente manifestato prima dell'arrivo all'aeroporto di destinazione (a circa 1 ora di volo). La signora si è sentita male mentre l'aereo sorvolava la Manica. Immediati i soccorsi dei tre infermieri: Marco (Opi Firenze-Pistoia), Lorisa (Opi Firenze-Pistoia) e Andrea Rachele (Opi Massa Carrara), che hanno gestito l'emergenza durante tutte le fasi fino a determinare assieme al pilota per l'atterraggio in fase di emergenza, cercando di ridurre i danni e tenendola continuamente sotto controllo. Dopo aver sorvolato la Francia il velivolo è stato fatto atterrare, su indicazione dei tre Infermieri Italiani, nell'Aeroporto Charleroi di Bruxelles. Immediato arrivo dei soccorritori fiamminghi, che hanno centralizzato la probabile infartuata. Marco e Lorisa sono esperti formatori nel campo della rianimazione cardio-polmonare (per conto di AssoCare.it e di Salvamento Academy). (Articolo da AssoCareNews.it) Leggi anche: Nursing up: Confermato lo sciopero degli infermieri del 12 e 13 aprile Quasi 9 cittadini su 10 apprezzano il lavoro degli infermieri e pensano che siano troppi pochi Giuffrida (ds Osa) a Noi infermieri: Insieme per più sicurezza Ti potrebbe interessare: [malattie-croniche-intestinali-333x250] Sanità, al via la nuova campagna Ig-Ibd contro le malattie croniche intestinali 28 settembre 2018 [dicillo-aisdet-360x206] Telemedicina e digitale, Di Cillo (Aisdet): Messe le basi per un cammino comune 28 settembre 2018 [tumbarello-aisdet-360x202] Teleconsulto cardiologico, rivoluzione low cost dell'ospedale Brotzu 28 settembre 2018 [osa-milanese-360x202] Sanità, Milanese (Osa): Bene regolamento su standard, ma più coraggio sulle liste attese 28 settembre 2018 [eliambulanza-266x250] Telemedicina, Rinaldi (Asl Bari): Decisiva nel primo soccorso 28 settembre 2018 [EMILIANO-AISDET-360x181] Sanità, Emiliano: Puglia sta puntando moltissimo su telemedicina 28 settembre 2018 30 settembre 2018 Redazione Redazione 2018-09-30T11:51:32+00:00 2018-09-30T11:51:32+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

Code e un disperso sul Manaslu | Alpinisti e Montagne

[Redazione]

Quella nella foto (di The Himalayan Times) è la coda che era ieri, sabato, sul Manaslu, che è l'ottomila più frequentato nella stagione autunnale dell'Himalaya. Da ieri sera uno scalatore ceco, Roman Hlavko, 43 anni, risulta disperso. Faceva parte di una squadra di 14 membri che hanno raggiunto la vetta (8163 m). I suoi compagni, però, lo hanno perso di vista durante la discesa e si sono accorti della sua assenza solamente quando sono giunti a campo 3. Oggi il maltempo ha impedito le ricerche con gli elicotteri e le valanghe hanno fermato a campo 2 un tentativo via terra. [manaslu coda](#)

Terremoto in Indonesia, villaggi e città spazzati via. Le immagini di quello che rimane dopo lo tsunami -

[Redazione]

Terremoto in Indonesia, villaggi e città spazzati via. Le immagini di quello che rimane dopo lo tsunami di F. Q. | 30 settembre 2018 di F. Q. | 30 settembre 2018 Più informazioni su: Indonesia, Tsunami È salito ad almeno 832 il numero dei morti del terremoto e dello tsunami che venerdì hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Loha annunciato il portavoce della Protezione civile. I soccorritori continuano intanto le ricerche di possibili superstiti. In particolare sull'isola di Sulawesi si sentirebbero richieste aiuto provenire da un hotel di otto piani crollato nella città di Palu: sarebbero circa 50 le persone intrappolate dentro

peggiore molto. Mentre le strade sono danneggiate, l'aeroporto principale di Palu è stato chiuso e secondo le previsioni non riaprirà prima di 24 ore, complicando gli aiuti. La scossa iniziale si è verificata quando stavano per iniziare le preghiere della sera, nel più grande Paese a maggioranza musulmana del mondo, nel giorno della settimana in cui le moschee sono solitamente più piene. Indonesia si trova sulla Cintura di fuoco, zona dove terremoti ed eruzioni vulcaniche sono particolarmente frequenti. Nel dicembre del 2004 un devastante terremoto e maremoto colpirono la costa di Sumatra, e lo tsunami uccise 220 mila persone di cui 168 mila in Indonesia.

Imperia, escursionista colpito durante battuta di caccia al cinghiale: muore 19enne -

[Redazione]

Imperia, escursionista colpito durante battuta di caccia al cinghiale: muore 19enne di F. Q. | 30 settembre 2018
Imperia, escursionista colpito durante battuta di caccia al cinghiale: muore 19enne Il ragazzo è stato centrato da una fucilata all'addome, probabilmente scambiato per una preda: sulla vicenda indagano i carabinieri. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con gli operatori del soccorso alpino e i sanitari del 118 di F. Q. | 30 settembre 2018
2 Più informazioni su: Caccia, Imperia Colpito all addome da una fucilata, probabilmente scambiato per una preda: così un escursionista di 19 anni è morto nei boschi di Apricale, nell Imperiese, centrato da un cacciatore durante una battuta di caccia al cinghiale. Da quanto si apprende, la vittima era residente a Ventimiglia. Il cacciatore è stato portato dai carabinieri in caserma, dove si sta ricostruendo la dinamica dell accaduto. Sul luogo dell incidente sono intervenuti i vigili del fuoco, il soccorso alpino e i medici del 118: era stato allertato anche un elisoccorso da Cuneo, che aveva accompagnato l'equipe medica direttamente sul posto, ma per il diciannovenne non è stato niente da fare. La prima ipotesi è che il cacciatore abbia scambiato la vittima per una preda e avrebbe esploso un colpo dalla propria carabina ferendolo al braccio e mortalmente all addome.

Smog, da domani il blocco dei diesel Euro 3 al Nord: coinvolte 1,1 milioni di auto, ecco chi può circolare (e dove) -

[Redazione]

Smog, da domani il blocco dei diesel Euro 3 al Nord: coinvolte 1,1 milioni di auto, ecco chi può circolare (e dove) di Marco Scafati | 30 settembre 2018

Smog, da domani il blocco dei diesel Euro 3 al Nord: coinvolte 1,1 milioni di auto, ecco chi può circolare (e dove) Le misure scattano in Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto, ma ci sono ambiti di applicazione e regole differenti: ecco, regione per regione, gli orari e le limitazioni per i veicoli interessati di Marco Scafati | 30 settembre 2018

Più informazioni su: Circolazione stradale, Diesel, Divieti, Inquinamento Atmosferico, Lombardia, Piemonte, Regione Emilia Romagna, Smog, Veneto

Ormai manca poco: da lunedì 1 ottobre scatteranno le misure anti-smog previste dal Nuovo accordo per la qualità dell'aria nel bacino padano, frutto dell'accordo tra il Ministero dell'Ambiente e le regioni Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna e Veneto. Si tratta di un pacchetto che prevede limitazioni alla circolazione per le auto con motorizzazioni benzina e diesel più vecchie, dunque più inquinanti: il provvedimento dovrebbe rimanere in vigore fino al 31 marzo del prossimo anno, salvo eccezioni che poi vedremo, e coinvolgerà circa 1,1 milioni di automobili. In realtà, è proprio su tempi, modalità e relative esenzioni che c'è una gran confusione, vista la disomogeneità delle regole nei diversi luoghi in cui entreranno in vigore. Regole che dovrebbero essere stabilite da un Ente centrale evidentemente, e non lasciate alla discrezione delle amministrazioni locali. Anche perché se ne paventa l'adozione anche sul resto del territorio nazionale. Non è un caso che gli stessi assessori alla mobilità delle Regioni coinvolte si siano impegnati a armonizzare e rendere omogenee le norme e le misure applicate entro il 2020. Un po' lungo come orizzonte temporale, verrebbe da dire. Cerchiamo comunque per quanto possibile, visto che in alcuni dei Comuni interessati (quelli con più di 30 mila abitanti) non è ancora stata predisposta alcuna delibera attuativa del piano, di fare chiarezza. Soprattutto perché si tratta di norme che cambieranno la vita di parecchi automobilisti italiani, visto che in Padania vivono 23 milioni di persone. Per quanto riguarda la Lombardia, nondimeno, verranno fermate le auto a benzina fino a Euro 2 e diesel fino a Euro 3, dalle 7.30 alle 19.30 dei giorni feriali. Tuttavia, il blocco degli Euro 3 non varrà nelle giornate festive, anche infrasettimanali. Regione che vai, come detto, regole che trovi. In Emilia Romagna le auto a benzina da Euro 2 a Euro 6 avranno tutte via libera, mentre sul fronte diesel non potranno marciare nemmeno gli Euro 4: in strada saranno ammessi solo Euro 5 ed Euro 6. A cambiare è pure l'orario: dalle 8.30 alle 18.30 dei giorni feriali, più la prima domenica di ogni mese. Come per le altre Regioni, esistono deroghe su alcuni mezzi: per esempio, quelli del car pooling che trasportano almeno tre persone. Anche in Veneto lo stop avverrà in un arco di tempo che va dalle 8.30 alle 18.30 dal lunedì al venerdì, e riguarderà i diesel fino a Euro 3 e i benzina Euro 0 e 1: semaforo verde dunque per gasolio Euro 4, 5 e 6, nonché per benzina da Euro 2 in su. In questo caso, tuttavia, l'elenco delle eccezioni è lungo: potranno circolare coloro che sono impossibilitati a recarsi a lavoro con mezzi pubblici, i veicoli guidati da automobilisti con più di 70 anni e quelli che servono per raggiungere, da casa, una fermata del trasporto pubblico. Sono esentati anche i cittadini che hanno un Isee pari o inferiore a 16.700 euro, ma solo se potranno dimostrarlo mostrando la relativa certificazione. In ultimo è il Piemonte, dove i tempi di introduzione del provvedimento slitteranno di una settimana per dare tempo alla Regione di inserire le relative deroghe. Ne sono infatti previste per alcune categorie quali artigiani, ambulanti, e residenti o lavoratori in aree non servite dai mezzi di trasporto pubblici. Comunque sia qui il divieto per tutti i veicoli Euro 0 sarà definitivo: 24 ore al giorno e 365 giorni l'anno. Attenzione tuttavia si è concentrata sui diesel: gli Euro 1 e 2 verranno bloccati tutti i giorni dalle 8 alle 19 per un anno. Mentre gli Euro 3 subiranno la stessa sorte ma solo per sei mesi, ovvero fino al 31 marzo 2019. Nell'accordo è anche prevista istituzione di domeniche ecologiche: la prima è fissata per il 7 ottobre, mentre la seconda per il 4 novembre. E in caso di situazioni di emergenza, quali lo sfioramento dei limiti di inquinamento dell'aria per quattro giorni consecutivi, scatteranno misure aggiuntive: per le auto

il divieto di sosta con motore acceso, per le abitazioni il limite al riscaldamento domestico alla temperatura di 19 gradi (ospedali e scuole escluse). L'accordo non riguarda infatti solo il parco auto, ma prevede investimenti (16 milioni di euro) anche per ridurre le emissioni zootecniche e favorire la rottamazione dei mezzi più vecchi. Ed è un bene, anche se si tratta di un piccolo passo, visto che la scarsa qualità dell'aria dipende solo in parte (13%, secondo uno studio dell'Acea) da auto e veicoli commerciali. Un peso analogo ce l'hanno il riscaldamento delle abitazioni e gli altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni etc), mentre il 10% delle emissioni viene proprio dal settore agricolo. Ma i comparti più nocivi per l'aria che respiriamo sono quello della produzione dell'energia (30%) e quello dell'industria (19%). Bisognerebbe pensarci, prima di mettere in croce sempre e solo le quattro ruote.

prima di 24 ore, complicando gli aiuti. La scossa iniziale si è verificata quando stavano per iniziare le preghiere della sera, nel più grande Paese a maggioranza musulmana del mondo, nel giorno della settimana in cui le moschee sono solitamente più piene. Indonesia si trova sulla Cintura di fuoco, zona dove terremoti ed eruzioni vulcaniche sono particolarmente frequenti. Nel dicembre del 2004 un devastante terremoto e maremoto colpirono la costa di Sumatra, e lo tsunami uccise 220 mila persone di cui 168 mila in Indonesia.

Un'Italia Liberal in Europa - seconda e conclusiva giornata

[Redazione]

Seminario Nazionale Liberal PD promosso nei giorni 30 settembre e 1 ottobre 2017. Convegno "Un'Italia Liberal in Europa - seconda e conclusiva giornata", registrato a Bagnoregio domenica 1 ottobre 2017 alle ore 10:38. L'evento è stato organizzato da Partito Democratico. Sono intervenuti: Danilo Moriero (responsabile Comunicazione dell'ANCI), Enzo Bianco (sindaco del Comune di Catania, Partito Democratico), Francesco Bigiotti (sindaco del Comune di Bagnoregio), Bruno Valentini (sindaco del Comune di Siena, Partito Democratico), Guido Castelli (sindaco del Comune di Ascoli Piceno, Forza Italia), Paolo De Cesare (regista), Claudio Degasperi (consigliere della Provincia di Bolzano di Team Autonomie), Martina Santese, Francesco Nicolosi (musicista), Marco Bianchi (sindaco del Comune di Celleno), Tommaso Migliaccio (coordinatore Liberal PD Emilia Romagna), Ludina Barzini (vice presidente Liberal PD, Partito Democratico). Tra gli argomenti discussi: Beni Culturali, Comuni, Cultura, Disastri, Economia, Enti Locali, Fisco, Imu, Italia, Liberalismo, Museo, Partito Democratico, Patrimonio, Politica, Protezione Civile, Provincia, Regioni, Riforme, Sicurezza, Stato, Sviluppo, Tasse, Territorio, Turismo, Unione Europea. La registrazione video di questo convegno ha una durata di 2 ore e 27 minuti. Questo contenuto è disponibile anche nella sola versione audio. [leggi tutto](#) [riduci tutto](#)

- - - Colpo dell'autunno, da lunedì maltempo e temperature in calo - -

[Redazione]

3' di lettura La perturbazione, proveniente dal Nord Europa, scavalcherà le Alpi nelle prossime ore apportando un significativo peggioramento delle condizioni meteorologiche. Attesa la neve sui rilievi settentrionali oltre i 1.200 metri. Allerta della Protezione civile Temperature in calo, piogge, temporali e persino la prima neve sulle Alpi. È il primo vero colpo dell'autunno che a partire da lunedì inizierà a fare sul serio, complice una perturbazione in arrivo da Nord in grado di apportare aria fredda e un severo cambiamento delle condizioni meteo-climatiche (LE PREVISIONI). Maltempo diffuso su tutto il Settentrione, allerta Protezione civile L'arrivo della perturbazione sul nostro Paese è atteso dalle prime ore del pomeriggio con il pieno coinvolgimento di tutte le regioni settentrionali. Già in mattinata in realtà le aree alpine e prealpine saranno interessate da un brusco peggioramento con piogge diffuse che, col trascorrere delle ore, assumeranno carattere nevoso prima sopra i duemila metri e poi, in serata, a quote sempre più basse. E sempre in serata è atteso una pesante recrudescenza dei fenomeni sui settori orientali del Veneto con rischio di nubifragi. Per questo, e sulla base delle previsioni emesse dall'Arpav, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione civile della Regione Veneto ha dichiarato lo "stato di attenzione" per vento forte. In particolare, sono interessate le zone montane, pedemontane, le pianure sud orientali, la costa e le pianure limitrofe. Allerta gialla su Piemonte, Emilia-Romagna, alta Toscana, Lazio, Marche settentrionali, Abruzzo occidentale e su buona parte dei bacini molisani. Martedì le condizioni miglioreranno a partire dal Nordovest fino a totale cessazione dei fenomeni attesa in serata. Da mercoledì su tutto il Centro-Nord tornerà il sereno con nuovo lieve aumento termico, in particolare delle temperature massime. La perturbazione insisterà al Sud a partire dalla giornata di martedì, le condizioni diverranno perturbate prima su tutto il Centro-Sud e poi, soprattutto da mercoledì, nelle aree peninsulari sulla Sicilia dove sono attese piogge forti a prevalente carattere temporalesco. Il maltempo insisterà praticamente per tutto il resto della settimana con un primo calo termico a partire da lunedì sera mentre si intensificheranno i venti e aumenterà il moto ondoso dei bacini, in particolare del Tirreno. Per un netto miglioramento bisognerà attendere la seconda parte di sabato. Forti venti Sarà soprattutto il vento a caratterizzare questa ondata di maltempo. La Sardegna e il medio-alto Adriatico saranno interessate da raffiche che potrebbero superare i 100 km/h, specie sui settori nordorientali della Sardegna esposti al Maestrale. Di conseguenza, tutto il Tirreno aumenterà sensibilmente il suo moto ondoso risultando agitato nella giornata di martedì. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. Leggi tutto Prossimo articolo Tag previsioni meteo italia maltempo Ultimi video Video thumb Nessun video trovato! PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538274710] Terremoto e tsunami Indonesia, le vittime sono centinaia 2. [1538217727] Il ritorno di Michael Bublè, a novembre l'album 3. [1538253170] Dal 1 ottobre blocchi del traffico in 4 regioni italiane 4. [1538292204] Manovra, Conte replica a Mattarella: governo decide la linea 5. [1538291025] Le notizie sui giornali di oggi (30 settembre 2018) I PIÙ LETTI DI OGGI [00_terremo] 1. Terremoto e tsunami in Indonesia, almeno 832 vittime. FOTO 2. Il Pd torna in piazza, in migliaia a Roma per dire no al governo. FOTO 3. Treviso, rissa durante l'addio al celibato: un morto e 7 feriti 4. Manovra, Di Maio: governo unito. Str

etta di mano Salvini-Mattarella 5. Catania, preso ladro seriale: rubava solo dolci Kinder [INS::INS]

- - - Tifone Trami in Giappone, due morti e 750mila case senza elettricità - -

[Redazione]

2' di lettura Raffiche di vento fino a 216 chilometri orari hanno provocato disagi al trasporto ferroviario e aereo con oltre 1000 voli cancellati nel weekend e altri 180 lunedì. Chiusi per quasi 24 ore anche l'aeroporto del Kansai e i servizi dei treni super veloci Shinkansen. Cosa sono e come si formano i tifoni. È di due morti e almeno 100 feriti il bilancio del passaggio del tifone Trami sul Giappone, con gran parte dei collegamenti ferroviari e aerei bloccati, anche nella capitale Tokyo, e oltre 750mila case rimaste senza elettricità. Trami è il 24esimo tifone di una stagione estremamente difficile per le autorità della sicurezza nipponiche e ha colpito il Paese meno di un mese dopo Jebi, la tempesta più forte degli ultimi 25 anni. Raffiche di vento fino a 216 km/h il tifone ha colpito il Giappone alle 20 di domenica sera ora locale (le 13 in Italia) vicino alla città di Osaka con raffiche di vento fino a 216 km orari. Ha attraversato le regioni centro occidentali dell'arcipelago per poi virare a est sul versante settentrionale dell'Honshu, lambendo anche Tokyo, prima di riversarsi sull'oceano Pacifico. Più di mille voli cancellati nel weekend. Il caos nel trasporto aereo è continuato anche all'inizio di lunedì con i due principali vettori, la Jal e Al Nippon Airways (An), che hanno annunciato la soppressione di 180 tratte, dopo le più di mille cancellazioni del fine settimana. Chiusi per quasi 24 ore anche l'aeroporto del Kansai e i servizi dei treni super veloci Shinkansen da Hiroshima a Shin Osaka, fino a Tokyo. I collegamenti hanno riaperto questa mattina alle 7:30. Tokyo senza elettricità. Il tifone ha anche provocato l'interruzione dell'elettricità per 450mila case nella periferia ovest di Tokyo, in particolare del distretto di Hachioji, dove si sono registrate raffiche di vento di 164 km orari, un record per la capitale. Tifoni, cosa sono e come si formano. Tifoni, cosa sono e come si formano. Tifoni, cosa sono e come si formano. Leggi tutto. Prossimo articolo. Tag: tifoni, tifone, trami, giappone. Ultimi video. Video thumb. Nessun video trovato. PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538333382] Def, governo: nessuno sfida l'Europa 2. [1538274710] Terremoto e tsunami in Indonesia, le vittime sono centinaia 3. [1538217727] Il ritorno di Michael Bublè, a novembre l'album 4. [1538214088] Dal reddito di cittadinanza alle pensioni, ecco la manovra 5. [1538328126] Indonesia, si aggrava bilancio delle vittime dello tsunami. PIÙ LETTI DI OGGI [indonesia_] 1. Terremoto e tsunami in Indonesia, il bilancio delle vittime sale a 832 2. Leoncino imbrattato a Venezia, identificati i vandali: sono 4 studenti 3. A Milano in migliaia in piazza contro razzismo e intolleranza. FOTO 4. Asia Argento: "Non sono colpevole, Jimmy Bennett mi fa pena" 5. Treviso, rissa durante addio al celibato: un morto. Fermati due uomini [INS::INS]

Sisma Indonesia: hotel crollato a Palu, le ricerche tra le macerie - Corriere TV

[Redazione]

Sisma Indonesia: hotel crollato a Palu, le ricerche tra le macerie LINK [#]EMBEDEMAILOltre 800 i morti sull'isola di Sulawesi colpita da un terremoto e da unotsunami | LaPresse - CorriereTv CONTINUA A LEGGERE C'è anche un hotel di 8 piani, il Roa-Roa, tra gli edifici crollati a Palu,sull'isola indonesiana di Sulawesi, devastata da un terremoto di magnitudo 7.5e il conseguente tsunami. I soccorritori sono al lavoro alla ricerca disuperstiti. Il bilancio dei morti continua a salire: sono oltre 830. Leautorità locali hanno ordinato l'evacuazione della città di Makassar: isopravvissuti sono stati imbarcati su aerei militari.

Indonesia, interi villaggi spazzati via dal sisma e dallo tsunami

[Redazione]

È salito ad almeno 832 morti il bilancio del terremoto e dello tsunami che venerdì 28 settembre hanno colpito la parte centrale dell'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato il portavoce della Protezione civile. I soccorsi continuano le ricerche di possibili superstiti. Il terremoto ha causato il crollo di molti edifici e il conseguente tsunami ha spazzato via gli insediamenti sulla costa. Video? "Il villaggio della mia famiglia è distrutto, non riesco a parlare con loro"? Dopo il terremoto: le onde travolgono tutto? Indonesia, interi villaggi spazzati via dal sisma e dallo tsunami L'articolo: Indonesia, almeno 832 morti dopo il terremoto e lo tsunami